

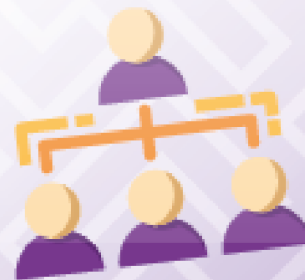


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"BORTOLO BELOTTI"

BGIS039007

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "BORTOLO BELOTTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8457** del **01/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 2.9*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 44** Principali elementi di innovazione
- 56** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 67** Aspetti generali
- 74** Insegnamenti e quadri orario
- 93** Curricolo di Istituto
- 138** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 160** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 165** Moduli di orientamento formativo
- 169** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 181** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 268** Attività previste in relazione al PNSD
- 270** Valutazione degli apprendimenti
- 281** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 289** Aspetti generali
- 294** Modello organizzativo
- 304** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 308** Reti e Convenzioni attivate
- 317** Piano di formazione del personale docente
- 323** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto Superiore Statale "B. Belotti" di Bergamo, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il piano è stato predisposto dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo.

Il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del giorno 8 gennaio 2026.

Nella elaborazione del piano il Dirigente Scolastico, nel suo ruolo di indirizzo, gestione, impulso all'innovazione, promuove i necessari rapporti per la raccolta dei pareri di tutti gli stakeholders esterni e interni. La comunità scolastica del "Belotti" è sempre stata aperta al confronto e al dialogo costruttivo con i portatori di interesse, in particolare a quelle istanze raccolte dalle realtà del territorio.

Si sottolinea che il compito precipuo della sinergia fra l'Istituzione scolastica e il proprio bacino d'utenza sarà quello di rafforzare processi di autovalutazione volti al consolidamento di buone pratiche educative.

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Il piano, in virtù delle condizioni di piena trasparenza e pubblicità, è pubblicato sul sito dell'Istituto e sul portale unico dei dati della scuola, allo scopo di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie.



L'offerta formativa dell'Istituto "B. Belotti" trova il suo pieno sviluppo attraverso una serie di priorità strategiche, sviluppate in specifiche aree progettuali da ritenersi non solo di potenziamento ma parte integrante del complesso dell'Azione formativa stessa.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

L'Istituto Superiore "B. Belotti" è situato nella zona sud-orientale della città di Bergamo, nel quartiere di Colognola. Il nucleo originario dell'edificio, che ne costituisce la sede, risale al 1964, anno in cui, nel nuovo complesso posto in Via Azzano, era stata trasferita l'Istituzione fondata nel 1816 da don Carlo Botta.

L'Istituto è facilmente raggiungibile dalle stazioni FFSS e Autolinee, utilizzando le linee urbane 6A e 6B. Inoltre, alcuni mezzi pubblici, con destinazione specifica " IS BELOTTI", collegano direttamente le zone nevralgiche del centro città con l'Istituto.

LE STRUTTURE

Tutte le 54 aule dell'Istituto sono dotate di monitor touch , computer e di collegamento Wi-fi per la connessione dei tablet di studenti e docenti.

L'Aula Magna, sede di riunioni plenarie e convegni, ospita 130 posti ed è dotata di impianto di video-proiezione collegato al satellite e a Internet.

Sono presenti 8 laboratori: 4 di informatica, 2 di comunicazione digitale e 2 di scienze.

I laboratori e le aule sono collegati in rete tra loro via Intranet e con rete wi-fi, l'esterno via Internet. I laboratori con postazioni Pc sono adibiti alle esercitazioni pratiche di Informatica per il biennio e il triennio, Matematica ed Economia Aziendale. Di recente due laboratori sono stati adibiti alla realtà aumentata e mista e alla produzione di materiali multimediali.

I laboratori di scienze hanno 30 posti e sono organizzati per lo svolgimento degli esperimenti scientifici da parte degli studenti.



Vi è, inoltre, un'aula attrezzata con 4 computer collegati ad internet e a una stampante ad uso esclusivo dei docenti.

L'attività sportiva, oltre ad una palestra ipogea, si avvale di una palestra esterna coperta e di una palestrina per attrezzistica. Inoltre, vengono utilizzati gli spazi all'aperto: campo di basket, di calcio, di pallavolo e si auspica in futuro la realizzazione di una pista di atletica.

Nell'atrio dell'Istituto è presente un bar che svolge servizio durante la mattinata e nell'intervallo tra l'orario antimeridiano e quello pomeridiano delle lezioni.

Popolazione scolastica

Opportunità:

I dati forniti dalle famiglie al momento dell'iscrizione sono in linea con il trend degli Istituti Tecnici e dei Licei. Gli studenti con famiglie disagiate risultano nella media sia locale che nazionale. Tale fenomeno non rappresenta un vincolo particolare in quanto non inficia la forte volontà e l'impegno dei nostri iscritti, che risultano in generale fortemente motivati e in grado di partecipare economicamente alle varie attività extracurricolari offerte dalla scuola. E' infatti raro il caso di studenti che affrontino il lavoro scolastico con superficialità anche in virtù dei sacrifici sostenuti dalle famiglie per assicurarne la loro regolare frequenza scolastica e la presenza a tutte le opportunità formative attivate dalla scuola. Gli studenti di provenienza straniera sono in lieve aumento, ma non si segnalano particolari problemi, fatte salve le eventuali difficoltà linguistiche, cui si ovvia con corsi specifici di riallineamento o di alfabetizzazione.

Vincoli:

I dati potrebbero evidenziare l'eventuale presenza di vincoli nel varo di progetti economicamente ambiziosi, nel caso in cui venissero richiesti onerosi contributi economici alle famiglie. Nonostante ciò, grazie anche ad una partecipazione seria della componente genitori, che ha spesso contribuito sia con sovvenzioni che con l'impegno personale, l'Istituto ha promosso iniziative di ottimo rilievo sia nel campo linguistico che in quello informatico e culturale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio bergamasco, in linea con quello lombardo, è caratterizzato da una forte immigrazione (rispetto alla media nazionale), giustificata anche da un più limitato tasso di disoccupazione. Nonostante alcuni segnali residui della crisi economica, l'imprenditoria locale presenta ancora delle



buone opportunità occupazionali e, in particolare, ha sempre offerto spazi per i diplomati dell'Istituto Tecnico Commerciale. Le indagini telefoniche, rivolte ai diplomati di due, cinque, dieci anni prima, annualmente svolte dall'Istituto, hanno confermato la notevole spendibilità del titolo di studio, grazie al quale i neodiplomati sono riusciti a maturare prime esperienze significative di lavoro nell'arco di pochi mesi. Tuttavia, tale situazione è mutata negli ultimi anni, per cui l'inserimento nel mondo del lavoro avviene attualmente anche a più di sei mesi dal diploma, permettendo un'occupazione, nel maggior numero dei casi, consona alla preparazione degli ex studenti e pertinente con titolo di studi conseguito. Il territorio, proprio per la sua vivacità e flessibilità imprenditoriale, mostra anche interessi verso la formazione. Infatti sia enti privati che altre realtà economiche collaborano o promuovono vari progetti, favorendo l'adesione degli allievi agli stage estivi, attivati dalla scuola per tutti gli studenti. Inoltre bisogna ricordare le attività sostenute dall'Unione Industriali, dalla Camera di Commercio, da Impiego, dal Rotary, da Confindustria, etc. Vincoli:

Pur tenendo presenti le opportunità offerte dal territorio bergamasco, la scuola deve sempre confrontarsi con la continua trasformazione del mondo del lavoro, che ormai richiede abilità e competenze in costante evoluzione. In tal senso è molto importante un proficuo e sinergico rapporto con le realtà economiche, propedeutico sia alla programmazione delle attività curricolari, sia all'implementazione dell'alternanza scuola-lavoro. Tale attenzione ha permesso al nostro Istituto di essere sempre al passo con i tempi promuovendo sia l'indirizzo informatico che quello linguistico. È necessario quindi che i diversi ambiti disciplinari siano sempre aggiornati, in particolare quelli afferenti a : Economia aziendale, Informatica, Lingue straniere. Ciò consente di rispondere con efficacia alle richieste del mondo produttivo e della realtà territoriale in cui s'inserisce il nostro Istituto scolastico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto in quarant'anni di vita ha subito molte modifiche strutturali che lo rendono nel complesso adeguato all'attività formativa. Esso ottempera tutte le leggi inerenti le certificazioni sulla sicurezza e sulle barriere architettoniche. Gli spazi sono adeguati, le attrezzature, in particolare quelle informatiche e dei laboratori linguistici, sono sempre state di buon livello e regolarmente aggiornate. La rete Wi-Fi è stata potenziata per coprire completamente tutte le zone dell'Istituto e per garantire accessi più rapidi alla Rete. Si riesce in parte ad ovviare ad alcuni problemi relativi l'obsolescenza di alcuni strumenti informatici grazie anche all'impegno finanziario delle famiglie (nonostante il reddito medio- basso) e del sostegno finanziario di altri soggetti privati, presente però in modo più significativo negli anni precedenti. Buone opportunità sono state offerte dalle sovvenzioni economiche provenienti dai progetti Regionali e da quelli PON.

Vincoli:



I maggiori vincoli in questo settore sono legati alla disponibilità di fondi necessari per la ristrutturazione di alcune aule, soprattutto di quelle dedicate alle attività curriculari per gli studenti diversamente abili. Per quanto riguarda gli strumenti di laboratorio è da segnalare la progressiva obsolescenza di alcune strumentazioni che andrebbero aggiornate entro tempi brevi. Inoltre la perifericità della scuola rispetto ad altri Istituti presenti nel centro della città penalizza alcuni studenti pendolari che faticano a raggiungere la sede di studio.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto è da sempre caratterizzato dalla prevalenza di docenti con contratto a tempo indeterminato, con fascia d'età medio- alta, quasi tutti laureati o anche in possesso di altri titoli di studio superiori alla laurea, quali: master, dottorati di ricerca, corsi di specializzazione, ecc. Si segnala, di conseguenza, una significativa stabilità e competenza del personale docente. Tale situazione permette di poter far conto su un collegio docenti ben amalgamato e con vasta esperienza, in grado di realizzare significativi progetti pluriennali e di garantire attenzione e centralità ai discenti. Questa caratteristica è inoltre una garanzia per gli studenti, che hanno modo di godere di un'attività curricolare continuativa nel tempo. Si fa presente, inoltre, l'incisività di alcuni settori disciplinari, quali quello di Lingue e di Lettere che, negli anni, hanno dimostrato notevoli capacità propositive.

Vincoli:

Le caratteristiche di maturità professionale prima descritte potrebbero far pensare a difficoltà nello sviluppo delle proposte innovative e di sperimentazione. Però il corpo docente è pienamente conscio di questo rischio e si sta impegnando proficuamente per favorire un' adeguata sinergia fra esperienza ed innovazione didattico-progettuale. Inoltre sarebbe auspicabile un aumento nell'organico dei docenti di sostegno, soprattutto dell'area professionalizzante, in modo che si possano garantire agli studenti diversamente abili opportunità formative complete ed eterogenee.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Multimediale	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	54
	aula docente con PC	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	50



Risorse professionali

Docenti	51
Personale ATA	31



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'USO DEL TABLET E DELLE TECNOLOGIE DIGITALI NELLE CLASSI

Il tablet è stato introdotto nell'Istituto con il finanziamento della Regione Lombardia GENERAZIONE WEB nell'anno scolastico 2012/2013, che, con due successivi bandi, ha consentito di digitalizzare tredici classi. In seguito, grazie agli investimenti della scuola e all'acquisto del tablet da parte delle famiglie, a partire dall'anno scolastico 2016/2017 si è arrivati al 100% degli studenti muniti di tablet, distinguendo l'Istituto "Belotti" come una delle scuole statali maggiormente coinvolte nel processo di digitalizzazione in Lombardia.

Il tablet è un'evoluzione del computer portatile. Si differenzia da questo principalmente per l'interfaccia basata sul cosiddetto "touch screen": si tratta di uno speciale schermo a cristalli liquidi che, toccato con le dita, risponde ai comandi dell'utente. Lo schermo è leggibile in ogni condizione di luce. Il tablet è, inoltre, di peso estremamente ridotto (pesa circa come un libro di scuola) e le sue dimensioni sono compatibili con quelle di un quaderno.

Proprio per le sue peculiarità, il tablet si presta ad un uso semplice ed efficace per le attività scolastiche. Sul tablet vengono caricati i libri di testo in formato elettronico: da questo momento in poi lo studente potrà averli sempre con sé, potrà usarli per seguire la lezione in classe secondo le indicazioni dell'insegnante, potrà studiare a casa, potrà inserire gli esercizi svolti e quelli che scaricherà, dalla piattaforma Google Classroom, dal nostro portale di e-learning, oppure da applicazioni come Google Drive, I Cloud Drive, Dropbox, Documents, assieme alle dispense dell'insegnante o agli appunti dei compagni.

Inoltre, l'attività didattica si basa sui moduli e sugli argomenti dei libri di testo; è possibile per gli studenti approfondire le lezioni a casa anche con il metodo tradizionale, ovvero utilizzando i testi cartacei. Tutte le classi dell'istituto sono dotate di PC, monitor touch o videoproiettore con lavagna in acciaio ed Apple TV.

L'istituto ha individuato la figura dell'animatore digitale che resta in carica per tre anni, così come il



team digitale, oltre a figure istituzionali nel team del dirigente a supporto dell'innovazione didattica,

Per realizzare questo progetto, la scuola ha, progressivamente, esteso la rete Wi-Fi " a tutta la scuola e, da ultimo, ha partecipato ai bandi PON già del 2015 con il progetto "IL BELOTTI IN DIGITALE e successivamente nel 2012, creando poi una fibra dedicata in esclusiva al nostro Istituto e rafforzando la velocità di download e upload. A partire dall'anno scolastico 2020-2021 la connessione è arrivata a 1Giga in download / upload.

Dopo avere ottenuto finanziamenti europei tra i quali il PON SMART CLASS e DIGITAL BOARD, Nel 2023 il Belotti ha partecipato ai bandi per i fondi PNRR, NG CLASSROOM e NG LABS e nel 2024 agli avvisi per le discipline STEM e il multilinguismo, formazione digitale del personale scolastico, oltre al D.M. 19/2024 sulla dispersione

LA DIDATTICA IBRIDA

La pandemia ha permesso alle scuole e alle università di realizzare e ottimizzare l'esperienza della didattica ibrida, con possibilità di studiare e partecipare ai corsi online, e di supportare nuove modalità di apprendimento. La didattica ibrida continuerà ad accompagnarci, sarà possibile:

- seguire attività didattiche in streaming collegati con relatori situati in altre città (o nazioni), connettersi con altre scuole ecc.
- avere momenti di scambio di idee con colleghi della stessa disciplina, o del consiglio di classe
- Incontrare in videochiamate famiglia e studenti, specialmente con la finalità di risolvere problematiche individuali
- Proseguire nella digitalizzazione di documenti didattici e prove di verifiche, come l'Istituto Belotti ha iniziato a effettuare già prima della pandemia da coronavirus
- Rafforzare eventuali iniziative di istruzione domiciliare

SERVIZI ON-LINE

IL SITO INTERNET: dal 2019 www.isbelotti.edu.it, come da indicazioni ministeriali. Nel novembre



2024 il sito della scuola è stato rinnovato

Il sito scolastico è lo strumento fondamentale attraverso il quale l'istituzione comunica da un lato con il personale scolastico, dall'altro con gli studenti e con il territorio.

Esso offre la possibilità di attingere a tutte le informazioni riguardanti attività svolte a scuola, agli orari e a documenti e regolamenti che disciplinano la vita scolastica. Sono, inoltre, presenti due aree riservate; la prima, dedicata agli studenti, offre la possibilità di prenotare colloqui con i docenti e pagare con carta di credito eventuali iniziative extra-curricolari (gite, visite d'istruzione, esami ECDL, ecc.), mentre la seconda, rivolta ai docenti, permette di gestire la documentazione scolastica inerente alle attività didattiche.

Obiettivi del progetto:

L'obiettivo primario del progetto è garantire il corretto funzionamento del sito, l'aggiornamento delle informazioni presenti, la gestione delle credenziali degli utenti (docenti e studenti), l'archiviazione dei documenti. Al contempo si ritiene importante continuare ad implementare nuovi servizi partendo dall'analisi delle esigenze della scuola.

PIATTAFORMA E-LEARNING

La piattaforma di e-learning è uno strumento che permette di erogare corsi on-line attraverso la pubblicazione di lezioni, la distribuzione di materiali, la predisposizione di test, la raccolta dei compiti assegnati ai partecipanti (studenti).

Il software scelto per tale scopo è la piattaforma Google Workspace. Essa è uno dei prodotti più completi presenti sul mercato, utilizzato in moltissime scuole, con una policy rispettosa dei docenti e degli studenti. Tale piattaforma mette a disposizione anche una app che permette di consultare sul tablet i materiali presenti nei corsi.

Scopo del progetto è la gestione della piattaforma per quel che riguarda:

- la creazione degli utenti;
- l'aggiornamento del software;
- il supporto ai docenti nella progettazione e nella realizzazione dei corsi.



CLIMA RELAZIONALE FAVOREVOLE AGLI APPRENDIMENTI PREVENTIVO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

In riferimento alla creazione di un clima relazionale favorevole alle attività di apprendimento, l'Istituto pone al centro della propria azione formativa i percorsi di educazione alla cittadinanza attiva ed alla legalità, finalizzati alla valorizzazione della comunità scolastica quale formazione sociale fondamentale per l'acquisizione nella persona delle attitudini civili al rispetto interpersonale e dell'ambiente scolastico, alla solidarietà, alla correttezza nei rapporti sociali, all'educazione interculturale e alla pace, all'inclusione e alla sostenibilità ambientale.

L'Istituto si impegna a potenziare le azioni di processo formativo con e verso gli studenti al fine di sostenere la crescita dei percorsi autonomi di sviluppo della coscienza civica e di esperienze orientate alla tolleranza, alla democrazia, al rifiuto della violenza, alla lealtà nei comportamenti, all'apprendimento qualificato e alla valorizzazione del merito nella valutazione.

La comunità educante del "Belotti" attua iniziative di formazione permanente per tutto il personale – anche a carattere divulgativo per gli studenti e le famiglie – riguardanti la diffusione e l'aggiornamento delle normative nonché la conoscenza dell'ordinamento scolastico.

L'Istituto si impegna a monitorare e a rendicontare l'andamento delle iniziative e a proporre le azioni di miglioramento, valorizzando il ruolo degli organi interni a ciò preposti.

La scuola sostiene, altresì, il dialogo con le famiglie e ad esse destina specifiche iniziative di carattere culturale, artistico e sociale per implementare la loro partecipazione alla vita scolastica.

L'Istituto infine conferma la propria vocazione di attiva interazione con il territorio, perseguita tramite l'adesione e la partecipazione ai progetti di Rete, il dialogo programmatico con le istituzioni politiche ed amministrative locali, la valorizzazione dei luoghi della memoria, la partecipazione alle manifestazioni socio-culturali di contrasto ad ogni forma di illegalità e di cultura mafiosa.

INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Con i termini "personalizzazione" ed "inclusione" si intendono tutte quelle iniziative rivolte a tutti gli studenti che presentano situazioni di difficoltà nel loro percorso scolastico finalizzate al superamento delle problematiche e delle criticità emergenti nelle diverse condizioni.

Le diverse attività riguardano:



- inclusione di studenti con disabilità nel gruppo dei pari
- accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia
- percorsi di alfabetizzazione per gli studenti stranieri da poco in Italia
- approfondimento sui temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità
- attività di potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari

Nell'Istituto è attivo il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), coordinato dall'insegnante con funzione strumentale.

Esso ha la struttura di una commissione di lavoro ed è finalizzato alla organizzazione, all'attuazione e alla verifica delle attività riguardanti l'inclusione:

- Svolge un'azione di mediazione fra coloro che sono direttamente coinvolti nell'inclusione.
- È composto da: dirigente scolastico e/o funzione strumentale, docenti di classe e di sostegno, genitori ed assistenti educatori (in momenti definiti).
- Si riunisce almeno 4 volte nell'arco dell'anno scolastico.
- Dedica alcuni spazi degli incontri al confronto relativo alla conoscenza dei singoli alunni, alla compilazione delle griglie di osservazione e della documentazione prevista dalla normativa vigente.
- Si attiva per il reperimento di tutti gli ausili e/o le attrezzature necessarie nel caso di precise esigenze di un alunno.
- Coordina gli studenti BES/DSA e con disabilità.

LABORATORI E PROGETTI PER STUDENTI CON BES/DSA ED ALUNNI CON DISABILITÀ

FINALITÀ COMUNI:

- Esercitare la motricità fine e il coordinamento generale fra le parti del corpo e fra il corpo e la mente
- Esprimere se stessi e conoscersi, costruire un'immagine di sé e accettare sfide, successi ed insuccessi
- Realizzare se stessi

OBIETTIVI COMUNI:



- Allungare i tempi di concentrazione
- Aumentare la capacità di ascolto e attenzione
- Imparare a collaborare
- Imparare ad eseguire un compito seguendo le istruzioni e le regole

I progetti dell'istituto sono:

- LABORATORIO ARTISTICO E CREATIVO: costruzione di un libro tattile
- LABORATORIO ARTISTICO ESPRESSIVO "MOSAICO DI CARTA": creazione di un mosaico di carta
- PROGETTO DI LABORATORIO DI CONTATTO CON LA NATURA (SCIENZE, NATURA E GIARDINAGGIO): costruzione di un giardino didattico
- PROGETTO DI LABORATORIO DI NARRAZIONE FOTOGRAFICA: costruzione di un album didattico e in collage di video live
- PROGETTO DI LABORATORIO DI AUSILI INFORMATICI: sviluppare abilità informatiche
- PROGETTO DI LABORATORIO DI ACQUATICITÀ: acquisire consapevolezza del proprio corpo e dei sensi
- PROGETTO DI LABORATORIO ESPRESSIVO SULLE PERCEZIONI: creazione ed esposizione di opere degli alunni
- PROGETTO DI LABORATORIO DI SELFCONTROL E AUTONOMIA: acquisizione autonomia sociale, della cura personale, del rispetto delle regole e della relazione interpersonale
- PROGETTO EINSTEIN, METODO DI STUDIO PER STUDENTI CON BES/DSA: rafforzamento del metodo di studio

ATTIVITÀ DI RECUPERO

L'attività di recupero è un aspetto fondamentale nella prassi scolastica, integrata nella normale attività didattica per garantire il massimo successo scolastico degli studenti. Nel corso dell'anno gli interventi di sostegno e di recupero sono effettuati su proposta dei docenti, dei Consigli di classe e



degli studenti stessi. In particolare si realizzano:

- Attività di recupero in itinere, cioè nell'orario curricolare.
- Sportelli Help di Economia aziendale, Matematica, Lingue straniere.
- Corsi di recupero e/o riallineamento-potenziamento disciplinare in orario extracurricolare (pomeridiani).
- Attività di recupero estivo, in linea con il decreto del 3 ottobre 2007, che prevede la sospensione del giudizio finale (nello scrutinio di giugno) per quegli alunni che non hanno raggiunto la piena sufficienza in una o più discipline.
- Viene inoltre utilizzata dai docenti di più discipline l'attività in e-learning.

Le attività di recupero extracurricolari vengono organizzate attraverso l'azione didattica dei docenti con funzione relativa al potenziamento, in caso di mancanza di disponibilità per tutte le discipline si può ricorrere anche a docenti in organico su posti comuni.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Il Piano strategico per l'orientamento scolastico degli studenti si configura come un processo di sostegno alle scelte di vita delle studentesse e degli studenti, in sintonia con le proprie risorse e le proprie aspettative.

Percorsi di orientamento finalizzati alla comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, al fine di effettuare scelte consapevoli per il proprio futuro.

Si hanno tre tipologie di intervento:

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

L'attività di orientamento si effettua attraverso modalità diverse:

- all'esterno dell'Istituto con incontri presso le Scuole Secondarie di Primo grado (campus, workshop ecc.) con gli studenti e con i genitori in orario di lezione o al pomeriggio;
- all'interno della scuola, in occasione dell'open day, e con l'organizzazione di lezioni per gli studenti delle Scuole Secondarie di Primo grado nell'ambito dell'iniziativa "Una giornata al Belotti";



- alle singole famiglie che scrivono all'indirizzo e-mail preposto.

All'inizio dell'anno scolastico si organizzano le attività di accoglienza per le classi prime, mentre durante l'anno scolastico si effettuano attività di orientamento per gli studenti di seconda, chiamati a scegliere l'opzione relativa ai tre percorsi di triennio.

I risultati attesi consistono nel fare comprendere alle famiglie e agli studenti:

- le caratteristiche dell'offerta formativa dell'Istituto;
- le ragioni che hanno portato il Belotti in questi anni ad innovare profondamente i processi di apprendimento;
- la presenza di autorevoli ricerche che attestino il successo universitario dei diplomati del Belotti;
- gli sbocchi lavorativi dei nostri studenti che non proseguono gli studi;
- i diversi obiettivi e sviluppi delle materie professionalizzanti con particolare riferimento agli studenti della classe seconda per la scelta consapevole dell'indirizzo di studi dopo il primo biennio.
- Il riconoscimento di pari dignità culturale ed identica azione formativa fra i tre indirizzi attivati all'interno di questo Istituto scolastico.

ORIENTAMENTO INTERNO

In relazione alla scelta dell'indirizzo di studi dopo il primo biennio comune per l'indirizzo tecnico economico.

Le attività vengono svolte nella seconda parte del secondo anno di corso e consentono allo studente di rilevare in base all'esperienza pregressa e al lavoro didattico già svolto quali siano le sue reali inclinazioni e preferenze. Tutte le attività sono svolte assicurando la pari dignità a tutti gli indirizzi così da poter assicurare la massima serenità di scelta.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Il piano strategico per l'orientamento scolastico ha natura trasversale ed è, pertanto, accompagnato



da azioni che hanno come obiettivo la costruzione di un ambiente scolastico favorevole ai cambiamenti organizzativi, di buona comunicazione, di documentazione e di collaborazione tra i diversi settori della scuola, idonei a riconoscere il ruolo strategico dell'orientamento nella crescita culturale e professionale degli studenti.

Per favorire l'orientamento personalizzato, nel triennio di vigenza del PTOF, l'Istituto avvierà un processo di costruzione del bilancio delle competenze, inteso come percorso progettuale professionale che si avvale dell'analisi sistematica delle caratteristiche personali delle studentesse e degli studenti (analisi dei materiali strutturati quali test e/o schede di autoanalisi, delle preferenze espresse nei percorsi di formazione e nelle esperienze di vita sociale espressi nel corso della loro vita scolastica).

Il piano di orientamento strategico dell'Istituto, coerentemente con il curriculum e l'identità digitale dello studente, di valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli studenti, previsti dal comma 28 e ss. della Legge 107/2015, è caratterizzato da iniziative selettive di orientamento degli studenti all'offerta formativa delle Università, con particolare riferimento ai percorsi di studio definiti a livello territoriale e regionale; iniziative di formazione concernenti la struttura del mercato del lavoro territoriale, nazionale ed europeo, dei fabbisogni professionali legati, in particolare, agli indirizzi di studio presenti in Istituto, anche in relazione all'offerta formativa post-diploma non universitaria.

Nell'autunno 2023 è partita la sperimentazione del docente tutor e del docente orientatore.

Gli studenti del triennio potranno svolgere 30 ore di attività organizzate dai loro c.d.c, con la collaborazione del tutor assegnato loro; al solo fine di facilitare i c.d.c, e fatta salva la loro autonomia, si delinea una strategia di intervento nello schema che segue:

ATTIVITÀ	TEMI
classe terza (30 ore): Attività di Formazione Scuola Lavoro interne - incontri con le Università, le imprese, le associazioni professionali e le CCIAA, organizzate dalla scuola - potenziali sviluppi professionali - capolavoro dello studente	economia locale, microlingua aziendale in inglese, incontri con il mondo del lavoro o delle professioni
classe quarta (30 ore): Attività di Formazione Scuola Lavoro interne - incontri con le Università, le imprese, le associazioni professionali e le CCIAA, organizzate dalla scuola -	contratti di lavoro, mercati internazionali per il tecnico/ bilancio sociale per il liceo -



Approfondimento di alcuni percorsi universitari e post diploma dell'area di riferimento del proprio indirizzo - capolavoro dello studente	percorsi universitari di economia, diritto, scienze politiche
classe quinta (30 ore): Attività di Formazione Scuola Lavoro interne - incontri con le Università, le imprese, le associazioni professionali e le CCIAA, organizzate dalla scuola - percorsi universitari e post diploma - capolavoro dello studente - curriculum dello studente	orientamento post diploma, moduli lessico e microlingua inglese nel contesto aziendale

MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE

La diffusione della cultura della valutazione all'interno dell'Istituto rappresenta una priorità fondamentale, intendendo la valutazione come potentissimo strumento di miglioramento e di rilevazione delle priorità formative.

L'analisi e la valutazione del servizio educativo e didattico sono attività ormai ineludibili e presuppongono sempre un punto di raffronto, un traguardo rispetto a cui esprimere un giudizio di efficacia o di inadeguatezza.

Il servizio, in tutti i casi, non potrà ignorare le esigenze ed i bisogni degli utenti, rappresentati in forma diretta o indiretta da studenti, genitori e territorio.

Il lavoro di autoanalisi del nostro Istituto prende spunto da alcune riflessioni:

- la qualità si ottiene attraverso la politica del miglioramento continuo, migliorando di volta in volta alcuni dei tasselli che compongono l'intera attività che viene svolta dentro la scuola;
- per poter migliorare una condotta, un'azione, un servizio è necessario constatarne lo stato di inadeguatezza o di inefficienza;
- la qualità esige l'analisi del servizio reso per individuare i punti di eccellenza e quelli di debolezza;



- i punti di eccellenza o di positività confermano la bontà delle strategie attuate, la consapevolezza positiva di continuare ad operare come si è sempre fatto. I punti di debolezza invece rappresentano un segnale per porre in essere interventi migliorativi, pertanto devono assumere una dimensione propositiva e progettuale.
- il miglioramento della qualità esige la gradualità e, quindi, la selezione prioritaria dei punti su cui intervenire (non si può risolvere tutto in un solo anno scolastico);
- la soluzione innovativa spesso non appartiene al "pensare complesso", ma al "pensare quotidiano"; la qualità deriva anche da soluzioni semplici.
- la ricerca di qualità impone la processualità del miglioramento. Si tratta di valutare l'azione non solo nel suo punto di arrivo, ma nel suo evolversi.

Poiché l'istituzione scolastica deve dimostrare una sua vitalità e vivacità non solo intorno agli scopi dell'educazione, ma anche intorno alle finalità che istituzionalmente le sono affidate dai documenti ufficiali (leggi, ordinanze, programmi), si ritiene di dover verificare costantemente le seguenti azioni:

- Discussioni all'interno del collegio dei docenti, nei dipartimenti e nei settori disciplinari.
- Discussioni/informazioni con/ai genitori.
- Discussioni/informazioni con/agli alunni.
- Discussioni/informazioni con/al personale ATA.
- Aggiornamento dei docenti sulle finalità istituzionali della scuola.

Fra le varie iniziative poste in essere dall'Istituto per realizzare un percorso di autoanalisi e valutazione, se ne elencano alcune:

- somministrare questionari agli utenti e al personale;
- effettuare audit, anche a campione (controllo di verbali, programmazioni, registri, relazioni...);
- rilevare con procedure statistiche le valutazioni di profitto e di comportamento del 1° e 2° periodo didattico;
- monitorare gli stage aziendali - analizzare la quantità di risorse umane disponibili, della loro adeguatezza, della loro utilizzazione
- analizzare le valutazioni delle prove INVALSI, anche attraverso una commissione che esamina i risultati conseguiti dagli studenti delle classi seconde e quinte;
- controllare le fasi di aggiornamento del personale;
- controllare la disponibilità e il corretto utilizzo della modulistica e delle procedure



amministrative;

- predisporre rendicontazione interna (a tutto il personale) ed esterna (genitori - studenti) dei risultati.

L'attività di autovalutazione viene sviluppata attraverso il comitato di valutazione istituito come da Legge 107/2015 e il documento di autovalutazione dell'Istituto (RAV) è consultabile sul sito internet dell'IS B. Belotti.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Si ricorda inoltre che, ai sensi del DPR 122/09, ai fini della validità dell'anno scolastico per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Sono possibili motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. Circolare ministeriale n. 20 del 4/03/2021)

LA VALUTAZIONE FINALE

Se uno studente rivela a fine anno, in una o alcune discipline, una situazione di insufficienza non grave, tale da non pregiudicare un proficuo inserimento nella classe successiva, il Consiglio di classe sospende il giudizio di promozione (decreto 3 ottobre 2007). In questo caso lo studente è tenuto a:

- svolgere un supplemento di lavoro estivo per colmare le lacune evidenziate;
- frequentare i corsi di recupero organizzati dalla scuola nei mesi estivi oppure provvedere individualmente alla preparazione, previa dichiarazione della famiglia;
- affrontare una verifica entro l'inizio del nuovo anno scolastico, che attesti il suo livello di preparazione nella/nelle discipline in cui è risultato carente;
- preparare un elaborato di cittadinanza attiva e solidale per gli studenti con voto sei in condotta;



- subito dopo, il Consiglio provvederà a formulare il giudizio finale lasciato in sospeso a giugno

Comunicazione agli allievi e alle famiglie

Al fine di promuovere il superamento delle carenze è importante una tempestiva informazione alle famiglie utilizzando anche il registro elettronico.

Per ciascun allievo, per cui è stato sospeso il giudizio, viene compilata una scheda che descrive analiticamente:

- le caratteristiche delle carenze, con indicazioni degli obiettivi disciplinari essenziali da recuperare;
- le attività da svolgere nel periodo estivo con indicazione dei contenuti, delle esercitazioni e possibilmente con i materiali allegati;
- la tipologia di prova di accertamento del superamento delle lacune che sarà somministrata prima dell'inizio del nuovo anno scolastico;
- la possibilità di frequentare il/i corso/i di recupero organizzato/i dalla scuola nel periodo estivo.
- la richiesta di comunicare la frequenza al/i corso/i organizzato/i dalla scuola nel periodo estivo oppure la dichiarazione rilasciata dalla famiglia di provvedere individualmente alla preparazione dello studente, avvalendosi delle indicazioni dei docenti.

La consegna alle famiglie delle schede è effettuata durante un colloquio individuale entro il mese di giugno dai docenti e/o dai coordinatori del Consiglio di Classe, che riceveranno i genitori degli allievi non promossi e di quelli per i quali è sospeso il giudizio finale, per fornire indicazioni sulla prosecuzione degli studi o sul lavoro estivo, essenziale per il recupero.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero degli studenti con dispersione scolastica o con insuccesso formativo e flessione del tasso di non ammissione nel primo Biennio e nel secondo Biennio inferiore al 10% della popolazione studentesca di riferimento.

Traguardo

Tasso di variabilità dei risultati scolastico-formativi degli studenti inferiore al 10%.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati in Italiano e Matematica tra le classi. Avviare processi didattici inclusivi, senza ridurre la qualità dei saperi e delle competenze, attivando pratiche didattiche ed educative condivise.

Traguardo

Portare il tasso di variabilità dei risultati in Italiano e Matematica tra le classi a livello medio Nazionale o di area geo-territoriale. Migliorare i livelli e la posizione della scuola rispetto alle realtà comparabili per indirizzo e contesto socio-economico e culturale.



● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e integrare sistematicamente nel curriculum percorsi volti a rafforzare collaborazione, comunicazione interpersonale, l'autoconsapevolezza e la capacità di gestire le emozioni, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo e supportando lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva valorizzando l'educazione interculturale.

Traguardo

Si implementeranno nelle programmazioni curriculari attività integrative volte al potenziamento delle competenze socio-emotive e di cittadinanza, strutturando un protocollo condiviso per osservazione, promozione e valutazione delle competenze, attuando progetti interdisciplinari focalizzati su ed.civica, service learning e peer education.

● Risultati a distanza

Priorità

Integrare sistematicamente le otto competenze chiave europee nel curriculum verticale e nelle attività didattiche di tutte le discipline. L'obiettivo è dotare gli studenti degli strumenti essenziali per l'apprendimento permanente e la cittadinanza attiva, attraverso metodologie innovative e una valutazione formativa coerente

Traguardo

Formalizzare e adottare un "Curricolo per Competenze" che espliciti per ogni biennio e per le discipline principali la declinazione e la progressione delle otto competenze



chiave europee, approvato e implementato dalla maggior parte del corpo docente.

Priorità

Potenziare l'efficacia formativa in uscita, assicurando la spendibilità del titolo e il successo post-diploma attraverso rafforzamento delle competenze di base e metodologiche, l'ottimizzazione dell'orientamento in uscita e il miglioramento dell'allineamento tra curriculum e richieste del mondo del lavoro/accademico

Traguardo

Consolidare la capacità della scuola di preparare gli studenti per il loro futuro e pieno raggiungimento di obiettivi europei. Entro il triennio, incrementare la percentuale di studenti che proseguono regolarmente studi universitari o percorsi ITS. Migliorare le opportunità di occupazione qualificata e coerente con il titolo di studio

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un ambiente scolastico sereno, inclusivo e supportivo che favorisca il benessere psicofisico e la partecipazione attiva degli studenti, in un clima scolastico positivo, dove lo studente si senta accolto, valorizzato e sicuro, prevenendo fenomeni di disagio, bullismo e discriminazione. Promuovere uso consapevole del digitale.

Traguardo

Miglioramento della qualità delle relazioni interpersonali e partecipazione da parte degli alunni ad efficaci attività che promuovano prevenzione e gestione del disagio e inclusione. Implementazione di "curricolo di cittadinanza digitale" volto al miglioramento dell'uso equilibrato e consapevole del digitale e alla riduzione dei rischi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica**

L'IS "B. Belotti", nello scorso anno scolastico ha usufruito del finanziamento relativo al DM 19/2024 relativo alle strategie per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, nonché per favorire l'inclusione, soprattutto degli studenti stranieri NAI o italofoeni L2. Anche nell'anno scolastico 2025-2026 e in quelli successivi, una finalità prioritaria di tale Istituto secondario di II grado sarà quella di continuare azioni di mentoring, mediante il progetto dello Sportello didattico-motivazionale, rivolto a tutti gli studenti dell'ITC e del LES con gravi e diffuse insufficienze nelle valutazioni e con percorsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello per gli studenti stranieri NAI e quelli italofoeni L2, la cui percentuale è in ascesa nel primo biennio ITC e LES da un paio di anni. Infatti a tale scopo è stata avviata la rete di scuole della provincia di Bergamo, facente capo all'IS "Oberdan" di Treviglio, denominata FAMI, per la strutturazione di corsi rivolti agli alunni stranieri neo arrivati in Italia o a quelli italofoeni L2, i cui dati di non ammissione al termine del biennio scolastico obbligatorio risultano preoccupanti. Inoltre è stato validato anche un protocollo di accoglienza per tutti gli studenti con disabilità e per quelli con BES/DSA per garantire una effettiva inclusione scolastica e per potenziare il loro benessere bio-psico-sociale all'interno della scuola, necessario presupposto al conseguimento del successo formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Riduzione del numero degli studenti con dispersione scolastica o con insuccesso



formativo e flessione del tasso di non ammissione nel primo Biennio e nel secondo Biennio inferiore al 10% della popolazione studentesca di riferimento.

Traguardo

Tasso di variabilità dei risultati scolastico-formativi degli studenti inferiore al 10%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati in Italiano e Matematica tra le classi. Avviare processi didattici inclusivi, senza ridurre la qualità dei saperi e delle competenze, attivando pratiche didattiche ed educative condivise.

Traguardo

Portare il tasso di variabilità dei risultati in Italiano e Matematica tra le classi a livello medio Nazionale o di area geo-territoriale. Migliorare i livelli e la posizione della scuola rispetto alle realtà comparabili per indirizzo e contesto socio-economico e culturale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Definire Unità di Apprendimento (UDA) interdisciplinari focalizzate sulle competenze linguistiche e su quelle STEM

Revisione dei curricoli di istituto per allinearli alle Indicazioni Nazionali 2025 integrando la valutazione per percorsi formativi con indicatori e descrittori che



tengano conto dell'esigenza di riallineare nelle discipline linguistiche e in quelle STEM i saperi degli studenti che provengono da eterogenee realtà degli Istituti secondari di primo grado

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire in ambiente di apprendimento che garantisca l'inclusività di tutti gli studenti, soprattutto di quelli con disabilità o con BES/DSA, nonché degli alunni NAI, oppure degli italofoeni L2.

Stimolare il benessere bio-psico-sociale di ogni singolo studente mediante un apprendimento personalizzato, volto a valorizzare i talenti di tutti e di ciascuno, atto ad ascoltare le problematiche oppure le istanze degli alunni per offrire ad essi risposte esaurienti sia sula piano formativo che su quello meramente didattico-educativo.

Attività prevista nel percorso: Sportello di ascolto didattico-motivazionale degli studenti con criticità nel profitto.

Mentoring, tutoring per studenti stranieri NAI ed italofoeni L2

Descrizione dell'attività

Per contrastare la dispersione e garantire l'inclusione scolastica si svolgono già attività annuali di ascolto delle problematiche o criticità degli studenti nel profitto in 4 incontri cadenzati, volti anche alla pianificazione, all'organizzazione del metodo di studio, nonché momenti specifici di motivazione per spronare tali alunni ad attivare strategie di recupero delle insufficienze



anche mediante l'ausilio di corsi di recupero nelle materie umanistiche e in quelle afferenti alle discipline STEM. Per gli studenti stranieri NAI o italofoeni L2 sono già iniziate dal mese di ottobre 2025 attività di mentoring sia inerenti il progetto di rete FAMI, sia attraverso percorsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello, con cadenze stabilite regolarmente per più giorni alla settimana, fino al termine del mese di maggio 2026. Inoltre, per quanto concerne gli studenti con disabilità e/o per quelli con BES/DSA sono attivi monitoraggi periodici per mezzo dei GLI e dei GLO oltre che periodiche osservazioni delle progressioni degli apprendimenti mediante confronti fra la FS dell'inclusione e i vari docenti dei CdC dove i suddetti alunni sono inseriti. Infine è stato costruito un data base che raccoglie le peculiarità e le caratteristiche funzionali, diagnostiche e rilevazioni dei punti di forza o delle eventuali debolezze personali.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Estensione del tempo pieno



Responsabile

Il DS che ha firmato i protocolli d'intesa del progetto di rete FAMI. Il docente con Funzione strumentale dell'Inclusione e il referente dello Sportello didattico-motivazionale permanente. Per gli studenti NAI o italofofoni L2 il responsabile è un docente di Lettere, coadiuvato da esperti alfabetizzatori afferenti al progetto FAMI

Risultati attesi

Il monitoraggio in itinere delle attività legate al contrasto della dispersione scolastica e quello conclusivo, scaturito dagli esiti degli scrutini di fine anno scolastico consente di perseguire l'obiettivo di una flessione percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva al di sotto del 6% per contrastare fattivamente la dispersione scolastica e garantire più ampi margini all'inclusione scolastica.

● Percorso n° 2: L'orientamento in uscita

L'Istituto Belotti vanta una lunga tradizione nell'orientamento in uscita degli studenti, basato su diversi pilastri:

1. 1. Incontri consolidati con Università e aziende: L'Istituto ha instaurato rapporti solidi con Università e aziende attraverso eventi come il Salone delle Università e il Salone delle Aziende.
2. Stage estivi: Gli studenti del tecnico economico partecipano a stage estivi di 4 settimane, mentre quelli del liceo economico sociale a stage di 2 settimane.
3. Orientamento con i docenti tutor: Nel triennio, gli studenti ricevono 30 ore annue di orientamento con i docenti tutor.

Attualmente, l'attenzione è rivolta a due aspetti principali:

- A) Mercato del lavoro: L'offerta di posti di lavoro è buona, ma gli stipendi per i giovani lavoratori italiani sono meno allettanti rispetto a quelli di molti paesi europei.
- B) Sistema universitario: L'offerta di percorsi in area economica, giuridica e delle scienze politiche nelle università del territorio è molto segmentata.

Gli studenti devono scegliere tra opportunità lavorative che non rischiano di essere sostituite



dall'intelligenza artificiale nel breve e medio termine e opzioni universitarie che permettano di acquisire competenze per il futuro.

I docenti, in particolare i tutor dell'orientamento, si impegnano a fornire ai ragazzi il maggior numero di informazioni possibili, analizzando anche il tessuto economico locale. Inoltre, non vengono trascurate le competenze trasversali extracurricolari, come le soft skills, il public speaking e le competenze relazionali. L'intelligenza artificiale offre nuovi spunti di approfondimento anche in questo ambito.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e integrare sistematicamente nel curriculum percorsi volti a rafforzare collaborazione, comunicazione interpersonale, l'autoconsapevolezza e la capacità di gestire le emozioni, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo e supportando lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva valorizzando l'educazione interculturale.

Traguardo

Si implementeranno nelle programmazioni curriculari attività integrative volte al potenziamento delle competenze socio-emotive e di cittadinanza, strutturando un protocollo condiviso per osservazione, promozione e valutazione delle competenze, attuando progetti interdisciplinari focalizzati su ed.civica, service learning e peer education.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Potenziare l'efficacia formativa in uscita, assicurando la spendibilità del titolo e il



successo post-diploma attraverso rafforzamento delle competenze di base e metodologiche , l'ottimizzazione dell'orientamento in uscita e il miglioramento dell'allineamento tra curriculum e richieste del mondo del lavoro/accademico

Traguardo

Consolidare la capacità della scuola di preparare gli studenti per il loro futuro e pieno raggiungimento di obiettivi europei. Entro il triennio, incrementare la percentuale di studenti che proseguono regolarmente studi universitari o percorsi ITS . Migliorare le opportunità di occupazione qualificata e coerente con il titolo di studio

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire e aggiornare gli obiettivi curricolari per tutte le discipline, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le competenze chiave europee. Integrare competenze trasversali (digitali, civiche, sociali) nel curriculum

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppo della consapevolezza dell'uso della tecnologia , dei tempi di utilizzo , della protezione dei dati personali. Migliorare negli studenti la capacità di applicare pensiero critico ed etica umana nell'uso dell'AI, enfatizzando l'importanza delle competenze umane

○ **Continuità' e orientamento**

Strutturare percorsi di orientamento efficaci che accompagnino gli studenti nei



momenti chiave della loro carriera scolastica, fornendo strumenti per l'autovalutazione, l'esplorazione delle opportunità e lo sviluppo delle soft skills.

Attività prevista nel percorso: Percorsi per l'orientamento in uscita

Descrizione dell'attività	Presentazione agli studenti di diversi piani di studio di università di economia, giurisprudenza e scienze politiche, sia a livello d'istituto con l'organizzazione del salone delle università che attraverso l'attività dei tutor dell'orientamento
	Percorso di ricerca delle skills per il mondo del lavoro, integrato dall'analisi del curriculum europeo e dalla consultazione di offerte di lavoro presenti in rete.
	Percorso di autovalutazione delle competenze acquisite dagli studenti durante la compilazione del curriculum e la creazione del "capolavoro dello studente" sulla piattaforma Unica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Docenti tutor dell'orientamento - docente orientatore



Risultati attesi

Scelta consapevole del proprio percorso universitario

Ricerca in autonomia di una proposta di lavoro

Capacità di compilare il proprio curriculum europeo e il curriculum dello studente nella piattaforma Unica

Creazione del "capolavoro dello studente" sulla piattaforma Unica.

Il monitoraggio delle scelte post diploma degli studenti in uscita avviene in itinere tramite la mediazione dei tutor e dei vari CDC che mettono in pratica metodologie della didattica orientativa. Successivamente i dati generali inerenti la percentuale degli studenti effettivamente iscritti alle varie facoltà universitarie ed in corso con il piano di studio previsto dall'ateneo prescelto avviene mediante rilevazioni statistiche pubblicate annualmente da EDUSCOPIO.

● **Percorso n° 3: Formazione Scuola Lavoro Internazionale**

Il sistema informativo Excelsior 2025 evidenzia un marcato divario fra la crescente domanda di professionisti altamente specializzati, capaci di operare con tecnologie avanzate e IA, e la carenza di tali figure nel mercato del lavoro. In questo scenario, l'Istituto propone di contribuire alla riduzione di questo gap formando una nuova generazione di professionisti dotati di elevate competenze digitali, integrate da solide soft skills e dalla capacità di utilizzare in modo critico e responsabile i più moderni strumenti di comunicazione digitale e di IA modelling. Tali competenze rappresentano oggi un prerequisito essenziale per sostenere i processi di innovazione, sviluppo e internazionalizzazione delle aziende, con ricaduta positiva



sull'occupabilità qualificata degli studenti. L'Istituto si caratterizza per un'offerta formativa ampia e articolata, orientata allo sviluppo di competenze professionali, linguistiche e digitali, con una forte attenzione al territorio e, al tempo stesso, all'apertura internazionale. In questa prospettiva, i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro Internazionale costituiscono una leva strategica per lo sviluppo di competenze di cittadinanza globale. Essi permettono agli studenti di confrontarsi con contesti multiculturali e mercati del lavoro eterogenei, affinando competenze linguistiche, interculturali e di problem solving in situazioni reali. In linea con le recenti indicazioni ministeriali e con le sfide della transizione digitale, l'Istituto integra nei percorsi di mobilità all'estero le competenze digitali previste dal framework DigComp e l'uso consapevole dell'intelligenza artificiale, quest'ultima presentata non solo come strumento tecnologico, ma come risorsa capace di generare impatto positivo, supportare la risoluzione di problemi concreti e ottimizzare le performance professionali. È fondamentale, infatti, che gli studenti comprendano come l'IA possa diventare un alleato prezioso nei processi di innovazione. Dal punto di vista educativo, i tirocini internazionali nei settori amministrativo, turistico, marketing e comunicazione esercitano un forte impatto motivazionale, rafforzando l'interesse degli studenti e la percezione del valore della propria formazione. Queste esperienze contribuiscono anche alla prevenzione della dispersione scolastica, offrendo percorsi coinvolgenti e stimolanti che permettono agli studenti più fragili di esprimere competenze e abilità spesso non visibili nei contesti scolastici tradizionali. L'esposizione a nuovi contesti e sfide favorisce l'inclusione, il recupero dell'autostima e la fiducia nelle proprie possibilità di successo formativo. Affinché i percorsi di FSL siano concreti e coerenti con i fabbisogni delle imprese, è fondamentale implementare la collaborazione con stakeholder territoriali e partner internazionali con i quali condividere gli obiettivi formativi. In un'ottica di miglioramento, l'istituto intende evolvere il modello dei tirocini da esperienze episodiche a elemento strutturale nel curriculum e nell'offerta formativa integrandoli in modo sistematico e progressivo all'interno dei percorsi di apprendimento, agganciandoli a moduli interdisciplinari basati su sviluppo di competenze STEM, linguistiche e digitali, così da rafforzare la coerenza tra formazione scolastica e competenze richieste nei diversi contesti professionali. A tal fine, saranno potenziate la formazione pre-stage e le attività di orientamento e tutoring personalizzato, con l'obiettivo di sostenere gli studenti nella definizione del proprio progetto formativo e professionale e di garantire una partecipazione consapevole e significativa alle esperienze di tirocinio. Parallelamente, per superare il divario tra formazione accademica e mercato del lavoro (mismatch) sarà strategico ampliare e consolidare una rete stabile di partenariati, sia al livello locale sia internazionale, con una funzione di coprogettazione di percorsi formativi, esperienze FSL e iniziative condivise con il territorio e con i partner europei. Sarà inoltre necessario lo sviluppo di un sistema di valutazione delle competenze acquisite nei



tirocini strutturato e condiviso , da integrare nel curriculum e da utilizzare come strumento per monitorare il progresso degli studenti, ridurre il divario tra competenze attese e competenze possedute e orientare il miglioramento continuo dell'offerta formativa. I risultati dell'apprendimento non formale e informale saranno documentati e validati per essere pienamente integrati nel curriculum dello studente,garantendo trasparenze e spendibilità dei risultati raggiunti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero degli studenti con dispersione scolastica o con insuccesso formativo e flessione del tasso di non ammissione nel primo Biennio e nel secondo Biennio inferiore al 10% della popolazione studentesca di riferimento.

Traguardo

Tasso di variabilita' dei risultati scolastico-formativi degli studenti inferiore al 10%.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e integrare sistematicamente nel curriculum percorsi volti a rafforzare collaborazione, comunicazione interpersonale, l'autoconsapevolezza e la capacità di



gestire le emozioni, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo e supportando lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva valorizzando l'educazione interculturale.

Traguardo

Si implementeranno nelle programmazioni curriculari attività integrative volte al potenziamento delle competenze socio-emotive e di cittadinanza, strutturando un protocollo condiviso per osservazione, promozione e valutazione delle competenze, attuando progetti interdisciplinari focalizzati su ed.civica, service learning e peer education.

○ Risultati a distanza

Priorità

Integrare sistematicamente le otto competenze chiave europee nel curriculum verticale e nelle attività didattiche di tutte le discipline. L'obiettivo è dotare gli studenti degli strumenti essenziali per l'apprendimento permanente e la cittadinanza attiva, attraverso metodologie innovative e una valutazione formativa coerente

Traguardo

Formalizzare e adottare un "Curricolo per Competenze" che espliciti per ogni biennio e per le discipline principali la declinazione e la progressione delle otto competenze chiave europee, approvato e implementato dalla maggior parte del corpo docente.

Priorità

Potenziare l'efficacia formativa in uscita, assicurando la spendibilità del titolo e il successo post-diploma attraverso rafforzamento delle competenze di base e metodologiche, l'ottimizzazione dell'orientamento in uscita e il miglioramento dell'allineamento tra curriculum e richieste del mondo del lavoro/accademico



Traguardo

Consolidare la capacità della scuola di preparare gli studenti per il loro futuro e pieno raggiungimento di obiettivi europei. Entro il triennio, incrementare la percentuale di studenti che proseguono regolarmente studi universitari o percorsi ITS . Migliorare le opportunità di occupazione qualificata e coerente con il titolo di studio

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un ambiente scolastico sereno, inclusivo e supportivo che favorisca il benessere psicofisico e la partecipazione attiva degli studenti, in un clima scolastico positivo, dove lo studente si senta accolto, valorizzato e sicuro, prevenendo fenomeni di disagio, bullismo e discriminazione. Promuovere uso consapevole del digitale.

Traguardo

Miglioramento della qualità' delle relazioni interpersonali e partecipazione da parte degli alunni ad efficaci attività che promuovano prevenzione e gestione del disagio e inclusione. Implementazione di "curricolo di cittadinanza digitale" volto al miglioramento dell'uso equilibrato e consapevole del digitale e alla riduzione dei rischi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere strutturali i tirocini nel curriculum



Costruire un sistema condiviso di valutazione delle competenze acquisite in tirocinio, rendendo visibili, documentate e spendibili le competenze maturate dagli studenti, implementando il sistema di certificazione Europass Mobility.

Rendere strutturali i tirocini nel curriculum, integrandoli nei percorsi come parte stabile, progressiva e coerente del curriculum di istituto

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere inclusione scolastica e successo formativo attraverso percorsi personalizzati, esperienze di tirocinio internazionale significative, attività orientative e di tutoring personalizzato con attenzione particolare a studenti a rischio dispersione o con fragilità socio-educative

○ **Continuità e orientamento**

Potenziare la formazione pre-stage e l'orientamento personalizzato, implementando percorsi interdisciplinari basati su materie STEM, lingue straniere e uso di IA, preparando gli studenti a vivere la FSL come esperienza qualificante e formativa orientata al progetto personale

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Ampliare e consolidare la rete di partenariati locali e internazionali, affinché si costruisca una rete stabile di soggetti del territorio e partner europei con i quali coprogettare e condividere gli obiettivi formativi in coerenza con i fabbisogni aziendali.



Rafforzare il collegamento tra scuola e mondo del lavoro con la finalità di ridurre il gap fra competenze attese e competenze possedute dagli studenti , integrando nel curriculum competenze digitali, trasversali e professionali richieste dal mercato del lavoro

Attività prevista nel percorso: Preparazione e orientamento

Descrizione dell'attività	-Colloqui individuali di orientamento per definire il progetto formativo dello studente - laboratori di Bilancio delle competenze (soft skills,digitali,linguistiche, literacy) -Moduli di formazione pre-stage: comunicazione professionale,competenze digitali -incontri con imprenditori del territorio, presentazione modelli positivi e percorsi di successo
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Risultati attesi	Maggiore consapevolezza del proprio progetto formativo e



professionale

incremento delle competenze di base

Aumento della motivazione e della partecipazione attiva

Riduzione dell'incertezza nelle scelte scolastiche e professionali

Attività prevista nel percorso: Attività specifiche per inclusione

Descrizione dell'attività

-Tutoraggio personalizzato per studenti fragili o a rischio di dispersione

-monitoraggio costante della frequenza, della partecipazione e del benessere dello studente

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Risultati attesi

Diminuzione del numero di studenti a rischio abbandono o con frequenza irregolare

Rafforzamento dell'autostima, della motivazione e del senso di autoefficacia



Aumento della partecipazione degli studenti fragili a percorsi motivanti

Attività prevista nel percorso: Attività durante il percorso di tirocinio FSL e riflessione sugli esiti

Descrizione dell'attività	-Affiancamento costante del tutor scolastico e aziendale -Compilazione del diario di bordo e raccolta evidenze nel portfolio digitale -Utilizzo di strumenti digitali e di IA per supportare attività professionali (ricerche, analisi, comunicazione, problem solving) -Monitoraggio periodico dei progressi tramite rubriche di valutazione condivise -Riflessione e analisi dell'esperienza e delle competenze acquisite -Aggiornamento del portfolio digitale e bilancio delle competenze -Presentazione e condivisione dell'esperienza con i compagni per valorizzare il ruolo attivo dello studente	
	Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
	Studenti	



	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Incremento delle competenze digitali secondo i livelli dei framework DigComp Capacità degli studenti di comprendere e utilizzare strumenti di IA in modo critico e responsabile Miglioramento delle competenze linguistiche e interculturali Acquisizione di competenze professionali coerenti con il profilo di studi Aumento della capacità degli studenti di definire un progetto formativo e professionale realistico Maggiore occupabilità in contesti qualificanti. Il monitoraggio avviene in itinere, durante lo svolgimento di tutta l'attività, ed esso verrà implementato da una rilevazione conclusiva delle competenze realmente perseguite dagli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'USO DEL TABLET E DISPOSITIVI DIGITALI

Come detto nell'introduzione il tablet è adottato dal 100% degli studenti già a partire dall'a.s. 2016/2017 all'atto dell'iscrizione alla scuola.

Di seguito si riportano schematicamente i vantaggi connessi all'uso del tablet in classe:

- introduzione del libro digitale e del tablet come indispensabili innovazioni tecnologiche nella scuola di oggi;
- nuovo stimolo allo studio per i ragazzi, sfruttando le nuove tecnologie per loro più accattivanti rispetto a quelle tradizionali;
- risparmio economico rispetto al libro di testo tradizionale (almeno per gli editori più avanzati dal punto di vista tecnologico), minore consumi di cancelleria e quaderni/blocchi, carta per fotocopie, consultazione gratuita di dizionari, del codice civile ecc.
- minore impatto ambientale (minore spreco di carta);
- riduzione del peso dello zaino sulle spalle dei ragazzi;
- migliore leggibilità rispetto al libro di testo cartaceo per chi ha disturbi visivi (si possono ingrandire a piacimento i caratteri a stampa e si può cambiare lo sfondo);
- possibilità per gli alunni con bisogni educativi speciali di sfruttare gli strumenti compensativi più agevoli;
- facilità di reperimento dei libri in formato digitale rispetto a quelli tradizionali (direttamente scaricabili da Internet);
- possibilità di maggiore condivisione di informazioni tra docenti ed alunni (dispense, esercizi, esercizi di recupero, verifiche, ecc.) in tempo reale;
- consultazione immediata dei dizionari (in italiano e nelle varie lingue), dei testi legislativi, di giurisprudenza, articoli a carattere economico
- I dispositivi più recenti supportano le c.d. "note Smart", vale a dire la possibilità di abbinare alla scrittura tipo pc, note in corsivo e/o disegni, funzione molto utile quando si prendono appunti oppure si fanno schemi a casa



- Durante il lockdown l'utilizzo del tablet da parte di tutti gli studenti ha permesso l'efficace svolgimento delle lezioni a distanza, così come l'attività della didattica digitale integrata nell'a.s. 2020/2021.
- Si potranno sviluppare e migliorare notevolmente servizi come l'e-Learning, la gestione dei contenuti digitali, le lezioni anche con i monitor touch e la comunicazione scuola-famiglia. Inoltre si otterrà un processo di miglioramento delle conoscenze e competenze tecnologiche dei docenti.

I progetti GENERAZIONE WEB e IL BELOTTI IN DIGITALE, così come i successivi investimenti, sono supportati da iniziative di aggiornamento. In conseguenza del D.M. 66/2023 i docenti dell'istituto hanno partecipato nell'a.s. 2024/2025 ad una serie di interventi sulla formazione digitale.

Non si deve poi dimenticare l'esistenza di 4 laboratori di informatici, con circa 150 computer, destinati soprattutto agli studenti dell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali.

LA DIDATTICA IBRIDA

La pandemia ha permesso alle scuole e alle università di realizzare e ottimizzare l'esperienza della didattica ibrida, con possibilità di studiare e partecipare ai corsi online, e di supportare nuove modalità di apprendimento. La didattica ibrida continuerà ad accompagnarci, sarà possibile:

- seguire attività didattiche in streaming collegati con relatori situati in altre città (o nazioni), connettersi con altre scuole ecc.
- avere momenti di scambio di idee con colleghi della stessa disciplina, o del consiglio di classe
- Incontrare in videochiamate famiglia e studenti, specialmente con la finalità di risolvere problematiche individuali
- Proseguire nella digitalizzazione di documenti didattici e prove di verifiche, come l'Istituto Belotti ha iniziato a effettuare già prima della pandemia da coronavirus
- Rafforzare eventuali iniziative di istruzione domiciliare

CLIMA RELAZIONALE FAVOREVOLE AGLI APPRENDIMENTI PREVENTIVO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA



In riferimento alla creazione di un clima relazionale favorevole alle attività di apprendimento, l'Istituto pone al centro della propria azione formativa i percorsi di educazione alla cittadinanza attiva ed alla legalità, finalizzati alla valorizzazione della comunità scolastica quale formazione sociale fondamentale per l'acquisizione nella persona delle attitudini civili al rispetto interpersonale e dell'ambiente scolastico, alla solidarietà, alla correttezza nei rapporti sociali, all'educazione interculturale e alla pace, all'inclusione e alla sostenibilità ambientale.

L'Istituto si impegna a potenziare le azioni di processo formativo con e verso gli studenti al fine di sostenere la crescita dei percorsi autonomi di sviluppo della coscienza civica e di esperienze orientate alla tolleranza, alla democrazia, al rifiuto della violenza, alla lealtà nei comportamenti, all'apprendimento qualificato e alla valorizzazione del merito nella valutazione.

La comunità educante del "Belotti" attua iniziative di formazione permanente per tutto il personale – anche a carattere divulgativo per gli studenti e le famiglie - riguardanti la diffusione e l'aggiornamento delle normative nonché la conoscenza dell'ordinamento scolastico.

L'Istituto si impegna a monitorare e a rendicontare l'andamento delle iniziative e a proporre le azioni di miglioramento, valorizzando il ruolo degli organi interni a ciò preposti.

La scuola sostiene, altresì, il dialogo con le famiglie e ad esse destina specifiche iniziative di carattere culturale, artistico e sociale per implementare la loro partecipazione alla vita scolastica.

L'Istituto infine conferma la propria vocazione di attiva interazione con il territorio, perseguita tramite l'adesione e la partecipazione ai progetti di Rete, il dialogo programmatico con le istituzioni politiche ed amministrative locali, la valorizzazione dei luoghi della memoria, la partecipazione alle manifestazioni socio-culturali di contrasto ad ogni forma di illegalità e di cultura mafiosa.

SPORTELLLO DIDATTICO MOTIVAZIONALE PERMANENTE

Tale sportello tende a individuare precocemente gli studenti a rischio dispersione scolastica per i quali viene attivato un percorso di accompagnamento allo studio mediante colloqui metodologici, pianificazione degli impegni scolastici e mentoring esteso anche agli studenti stranieri NAI o italofofoni L2.

Dai dati desunti dai risultati di tale progetto si evince una significativa flessione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastici per gli studenti dell'istituto, soprattutto per quanti frequentano



il primo biennio dell'obbligo scolastico.

PROGETTO FAMI

L'istituto Belotti partecipa alla rete di scopo detta rete FAMI per garantire il diritto-dovere all'istruzione degli studenti stranieri NAI o italofoni L2 avviando percorsi mirati di alfabetizzazione e di mentoring durante l'anno scolastico.

USO REGOLAMENTATO E CREATIVO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

A seguito dei corsi di formazione ex DM 66/2023, il corpo docente del Belotti ha intrapreso un percorso di formazione sull'intelligenza artificiale, focalizzandosi in particolare sugli aspetti etici e sull'utilizzo dei visori Hololens 2. Nell'anno scolastico 2025/2026, l'intelligenza artificiale ha registrato progressi significativi, in particolare con l'applicazione NotebookLM di Google. Grazie a una serie di aggiornamenti ravvicinati, i docenti hanno acquisito la capacità di creare, in aggiunta ai report di ricerca, contenuti didattici audio e video, test e quiz di autovalutazione e infografiche, utilizzando anche materiali propri in alternativa alle fonti web.

Non sono mancati momenti di formazione e di condivisione da parte dei docenti dei materiali prodotti.

L'approccio del Belotti, volto alla sperimentazione dell'innovazione nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento, si è basato sulla sperimentazione delle nuove risorse, tenuto conto delle linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), recepite in un apposito Regolamento. Non è stata ritenuta utile una focalizzazione, nel Regolamento, sui contenuti attuali dei diversi sistemi di intelligenza artificiale, consapevoli della rapida evoluzione di questo settore e dell'integrazione progressiva di tali strumenti nei diversi software.

È stato ribadito che studenti e docenti sono tenuti a visionare personalmente i contenuti delle produzioni in cui è stato utilizzato, a vario titolo, un sistema di intelligenza artificiale.

ATTIVAZIONE DEL LICEO DEL MADE IN ITALY

L'istituto ha aderito all'iniziativa nazionale di innovazione nell'ambito del sistema liceale italiano introducendo il nuovo indirizzo del Made in Italy, che guida lo studente alla comprensione dei processi di internazionalizzazione della imprese, dei principi e degli strumenti per la gestione



d'impresa, nonché delle tecniche e delle strategie di mercato per le imprese del Made in Italy.

Per quanto riguarda la specificità del liceo del Made in Italy a livello di innovazione si rilevano in particolare la consapevolezza critica delle sfide globali sul piano economico-finanziario, tecnologico e ambientale, la propensione all'innovazione digitale e alla sostenibilità, l'acquisizione di un atteggiamento imprenditoriale aperto alla dimensione internazionale. Grazie all'applicazione della metodologia della ricerca-azione lo studente potrà acquisire competenze relative alla gestione d'impresa, alle strategie di mercato, allo sviluppo dei processi produttivi e organizzativi delle imprese italiane.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

In ottemperanza alle indicazioni del MIM per la formazione del Middle Management e per l'attuazione di una leadership condivisa, da due anni alcuni docenti dell'Istituto Belotti stanno seguendo un percorso di formazione triennale sulle figure di sistema presso la piattaforma Scuola FUTURA, con esperti dell'INDIRE.

Tali docenti hanno assunto l'incarico di collaboratori del Dirigente Scolastico.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'INNOVAZIONE DIDATTICA PER IL SUCCESSO DEGLI STUDENTI

L'esperienza dell'istituto Belotti copre diverse aree dell'innovazione didattica, con particolare riferimento all'area digitale e alla formazione scuola - lavoro.



Come detto in altre sezioni del presente documento, il 100% degli studenti è munito di tablet di sua proprietà, vi sono 8 laboratori (4 di informatica, 2 per le attività multimediali, 2 scientifici), tutti le aule sono muniti di monitor touch e, se necessario, è possibile mettere un secondo monitor con carrello nelle aule. La WI-FI è presente per tutte le classi e tutti i docenti e gli studenti sono registrate con i loro account nella rete.

La piattaforma Google Workspace for Education è disponibile con i suoi strumenti, fra cui Classroom per le attività didattiche.

Gli esiti in uscita di questa attività innovativa sono attestati nei risultati positivi dei nostri studenti rilevanti dall'Invalsi e, per quel che riguarda gli ex studenti da Eduscopio per conto della Fondazione Giovanni Agnelli.

Di seguito vedremo nel dettaglio i percorsi più innovativi.

Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Da oltre 30 anni gli studenti del Belotti fanno uno stage estivo presso aziende, studi professionali enti pubblici e associazioni di vario genere.

Anche dopo la legge sulla Buona Scuola abbiamo preferito mantenere il periodo di stage in giugno e luglio per evitare una riduzione dei tempi dedicati all'acquisizione di contenuti e competenze degli studenti.

Da quanto esistono le ricerche di Eduscopio l'Istituto Belotti si è sempre classificato come una delle tre migliori scuole della Provincia di Bergamo per quanto riguarda i risultati universitari degli studenti (media tra crediti e voti) nell'Istruzione Tecnica Economica. Spesso siamo risultati, nella nostra area di riferimento, la scuola che manda più studenti all'Università.

Negli ultimi anni è capitato più volte che il numero di iscritti agli studi superiori superasse il 70% dei diplomati.

Eduscopio non ha ancora iniziato a monitorare gli esiti degli ex studenti del liceo



perché si tratta di un corso abbastanza recente.

La scuola organizza dal 2015 il Salone delle Università con i rappresentanti delle Università del territorio e di enti che organizzano corsi post diploma.

Parallelamente sono stati organizzati i corsi con le aziende per coloro che vogliono entrare subito nel mondo del lavoro.

In merito al tutor per l'orientamento nel triennio il numero dei docenti formati è superiore alla necessità dell'Istituto.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Robotica

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

La scuola oltre ad organizzare diverse modalità di recupero di tipo tradizionale (recupero in itinere, sportelli help, corsi di recupero pomeridiani ed estivi), organizza attività peer to peer a favore degli studenti più giovani.

Inoltre con le risorse del D.M. 19/2024 sono stati organizzati 122 corsi e/o interventi individuali.

In particolare, i corsi di mentoring che hanno avuto come destinatari 83 studenti con carenze molto gravi in diverse discipline, si sono conclusi con la promozione di circa



metà dei partecipanti, dato che possiamo considerare certamente positivo.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Educazione tra pari (Peer education)

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

LE COMPETENZE TRASVERSALI DEGLI STUDENTI

LE SKILLS NELL'ORIENTAMENTO

Nell'ambito dei percorsi di orientamento al lavoro, da parte dei docenti dell'Istituto, specie nella veste di tutor dell'orientamento, oppure con la collaborazione di esterni, come ad esempio, la CCIAA di Bergamo, possono essere sviluppati percorsi che diano agli studenti del triennio la possibilità di apprendere competenze valorizzate nel mercato del lavoro ed utili come cittadini del domani:

- Sviluppo Soft skills
- Metodi di apprendimento
- Public speaking
- Capacità negoziali
- Skill relazionali

A volte l'acquisizione di queste competenze emerge dalla compilazione del curriculum dello studente.

IL PROGETTO DELLE CAMERE PENALI



Da diversi anni gli avvocati delle camere penali svolgono per gli studenti delle classi del triennio la simulazione di un processo penale.

In seguito, compatibilmente, con la disponibilità dei magistrati alcune classi si recano ad assistere ad un processo presso il tribunale di Bergamo.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Brainstorming
- Problem solving
- Simulazioni tribunale

Sperimentazioni

- Scelte di flessibilità per la definizione dei curricoli (art. 8 comma 1, lettera e) del d.P.R. 275/1999)

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- Il ciclo di istruzione - Curvatura

Denominazione

LICEO ECONOMICO SOCIALE A CURVATURA GIURIDICA INTERNAZIONALE

Descrizione

LICEO ECONOMICO SOCIALE A CURVATURA GIURIDICA INTERNAZIONALE





SPAZI E INFRASTRUTTURE

LABORATORI MULTIMEDIALI E LABORATORI INFORMATICI

Attraverso i fondi dell'Azione 2 PNRR sono stati rinnovati i computer di 2 dei 4 laboratori di informatica e sono stati aggiunti dei monitor touch (nel lab.5 c'è più di uno).

Nel nuovo lab.2 è stato creato un ambiente con arredi innovativi, spesso scelto dai docenti, anche per le proprie attività formative, dove vengono ospitati studenti multimediali per produrre podcast, video ecc.

Con la stessa fonte di finanziamento sono stati acquistati tre Mac Book Air 13 pollici con le licenze per i software LOGIC PRO e FINAL CUT per la creazione di contenuti multimediali.

Nel prossimo futuro la scuola vorrebbe intervenire anche negli spazi esterni per potenziare le attività sportive.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Oltre alla digitalizzazione singole classi o laboratori prima con i fondi regionali, poi con i fondi europei gli studenti e/o le classi hanno partecipato con successo a concorsi o iniziative di successo nel corso degli anni come:

- lezioni di Costituzione con il Parlamento Italiano (vinta due volte dalle nostre classi)
- Il festival internazionale dell'Economia (lo studente selezione è stato inserito nell'albo delle eccellenze del MIM)
- Olimpiadi di Economia (lo studente selezione è stato inserito nell'albo delle eccellenze del MIM)



○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'AUTONOMIA DIDATTICA NEL LICEO ECONOMICO SOCIALE

Attraverso la quota di autonomia assegnata alle scuole l'istituto Belotti ha inserito nel curriculum del liceo economico - sociale la disciplina economia aziendale, riducendo le materie che sono state introdotte per la prima volta nell'Istituto Belotti con l'introduzione del Liceo Economico Sociale, vale a dire Scienze Umane, Fisica, Filosofia, oltre a 1 ora di Storia e Geografia nel biennio.

Ove si dovessero verificare situazioni di sovrannumero per le materie sopra indicate, l'istituto può ricorrere alla risorsa interna del docente di economia aziendale dell'organico di potenziamento.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Nel biennio del liceo economico sociale

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO



- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: CLASSI CONNESSE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto Belotti ha una tradizione consolidata di utilizzo delle tecnologie per la didattica, grazie alla presenza di dispositivi digitali (tablet) per il 100% degli studenti, oltre a diversi laboratori di informatica e non solo. Il progetto è destinato ad allestire ambienti di apprendimento collaborativo attraverso la rielaborazione dello spazio fisico anche con arredi mobili e modulari, la dotazione di tecnologie mobili e di ambienti digitali in grado di creare un contesto protetto con strumenti di team working, produzione e ricerca di contenuti e comunicazione interna. Il presente progetto permette quindi di estendere la possibilità di utilizzo delle tecnologie in aula, partendo con l'inserimento di Monitor Touch in tutte le aule che ne sono sprovviste. Successivamente si valuterà il potenziamento del software di videoconferenza già presente e dei software per le valutazioni degli studenti. Parallelamente si cercherà di rendere più confortevole l'ambiente scolastico. Attualmente il processo è iniziato rendendo più colorati i corridoi per favorire la motivazione e il benessere emotivo. L'ipotesi è di ravvivare l'aspetto delle aule con dei colori vivaci e al tempo stesso rilassanti, con eventuale parete del monitor a contrasto. Si sta valutando anche la differenziazione dei colori delle aule di diverse zone per avere una diversa



organizzazione degli ambienti oggi individuati in modo generico senza caratterizzazione. La trasformazione degli ambienti favorirà l'apprendimento collaborativo e l'interazione studenti/docenti. L'ambiente permetterà di diffondere l'uso di metodologie didattiche inclusive e partecipative, come la flipped classroom, il debate, la rotazione ai tavoli, per migliorare la possibilità di personalizzare l'insegnamento tenendo conto dei profili degli allievi e dei diversi stili di apprendimento. Gli strumenti dell'ambiente didattico digitale (mappe generatrici, generatori di abstract, e, più in generale strumenti compensativi e di visual learning) aiuteranno la progettazione formativa destinata agli allievi con bisogni educativi speciali. Lo scambio di pratiche professionali, facilitato dall'ambiente digitale, permetterà una più estesa diffusione di approcci, contenuti e metodi nella comunità scolastica e un progressivo allineamento della didattica alle nuove forme collaborative e inclusive previste dalle Indicazioni Nazionali oltre a facilitare l'attività a distanza.

Importo del finanziamento

€ 201.194,02

Data inizio prevista

06/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	27.0	0

Approfondimento progetto:

Si segnala che il risultato raggiunto con valore zero è legato alla mancata conclusione del procedimento amministrativo contabile.



● Progetto: **LABORATORI DI COMUNICAZIONE DIGITALE E ICT**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di tre laboratori per i servizi finanziari e le ICT, quali ambienti di apprendimento innovativo e interattivo per gli studenti della Scuola Secondaria. Il laboratorio di comunicazione digitale, fornito di arredi innovativi, prevede postazioni provviste di alcuni Mac (preferibilmente portatili), tutte attrezzate con la strumentazione necessaria per l'erogazione dei contenuti didattici, quali monitor touch, Apple TV, con la possibilità di utilizzo di visori per la realtà aumentata dislocati in un locale attiguo. Gli studenti potranno svolgere le attività con l'ausilio di materiali didattici digitali (lezioni, video, schede, esercitazioni, ecc.) e attraverso la conduzione e il supporto dei loro docenti. Verrà così avviata un'azione formativa di tipo interattivo e collaborativo, potenziata dalla presenza di strumenti educativi e da contenuti digitali. Presso i laboratori per la comunicazione digitale e i due laboratori per le ICT (basati su PC, monitor touch e Apple TV) sarà possibile vivere percorsi educativi coinvolgenti e fuori dagli schemi didattici tradizionali. In particolare l'esperienza permetterà di: • stimolare la curiosità degli studenti e rinforzare la loro motivazione, con modalità di apprendimento interattivo; • facilitare un approccio pragmatico allo studio delle materie; • rinforzare le competenze trasversali e le soft skills (quali la comunicazione, il problem solving, la gestione delle risorse e del tempo, il team working, il rispetto dei ruoli, ecc.), fondamentali per lo sviluppo professionale; • incoraggiare la partecipazione, la collaborazione e l'inclusione grazie allo sviluppo del team working e di una forte interazione tra studenti e docenti; • valorizzare l'apprendimento interdisciplinare; • stimolare e favorire l'orientamento professionale attraverso la conoscenza delle dinamiche e delle aspettative del mondo del lavoro; • favorire un tipo di didattica coinvolgente e non convenzionale, finalizzata a collegare l'apprendimento disciplinare con il mondo reale.



Importo del finanziamento

€ 156.195,82

Data inizio prevista

06/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Si segnala che il risultato raggiunto con valore zero è legato alla mancata conclusione del procedimento amministrativo contabile.

● Progetto: AMBIENTE PER LA DIDATTICA IMMERSIVA AL BELOTTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Lo spazio identificato è un locale di circa 60. mq. Essendo questo spazio luogo di confronto, impegno comune e di lunga permanenza sono stati scelti colori neutri e con contrasti limitati.



Essi favoriranno lo studio e la concentrazione. Nell'ambiente é già presente la Wi-fi. . La localizzazione in un luogo di servizi (palestre, aula ricevimento) rendono questa sala punto perfetto di aggregazione e di incontro. Date le dimensioni dell'aula si potrà rimodulare in corso d'opera il setting della classe. Si vuole creare uno spazio per gli Strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata. Si osserva come il nostro istituto da diverso tempo sia una scuola dove la presenza del tablet sia nella disponibilità del 100% degli studenti e questo rende più agevole l'esperienza con app di realtà aumentata anche a titolo gratuito. L'acquisto di nuovi strumenti di apprendimento immersivo potenzierà l'esperienza degli studenti. L'istituto poi, anche alla luce dell'insegnamento di informatica nella scuola con particolare riferimento agli studenti dell'indirizzo sistemi informativi aziendali, vuole affrontare esperienze di Coding attraverso lo studio e l'utilizzo di vari linguaggi di programmazione. Per quanto attiene alle metodologie didattiche alternative, il progetto prevede anche l'utilizzo di applicazioni in grado di trasmettere la conoscenza tramite giochi e programmazione visuale. Learning by doing, Flipped Classroom, apprendimento intervallato, didattica laboratoriale, cooperative learning, attraverso l'utilizzo di strumenti didattici che fanno riferimento alla diffusione dei nuovi dispositivi mobili come Smartphone e Tablet, alla nuova dimensione cloud che permette l'estensione dell'ambiente di apprendimento oltre le mura scolastiche, e alla possibilità di rendere un ambiente di apprendimento fruibile indipendentemente dallo spazio fisico in cui viene anche solo temporaneamente utilizzato.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

21/07/2021

Data fine prevista

31/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



● Progetto: Draw your future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto Superiore Belotti, coerentemente con la propria vocazione storica, conserva , nell'ambito delle nuove indicazioni nazionali, la propria caratterizzazione incentrata sulle discipline giuridiche, economiche, amministrative, con attenzione alle nuove tecnologie e allo studio delle principali lingue europee, tutto ciò declinato nei 3 indirizzi dell'ITE, nel Liceo socio-economico a curvatura giuridico-internazionale nel quale ha investito il proprio know how di esperienze di insegnamento di discipline tecnico- economiche .Nel corso degli anni ha sviluppato percorsi di tirocinio lavorativo di qualità per studentesse e studenti ed ha implementato progetti di mobilità per PCTO internazionale o Erasmus+ e IFTS per il commercio estero.L'attenzione allo sviluppo delle nuove tecnologie ha portato l'Istituto a dotarsi dei più moderni dispositivi digitali con la conseguente necessità di potenziare le competenze tecnologiche e digitali di studenti e docenti.Recentemente ha ampliato la sua offerta formativa con il nuovo Liceo del Made in Italy, rafforzando il proprio ruolo centrale nel settore economico dell'Istruzione con l'obiettivo di facilitare da un lato un proficuo inserimento lavorativo per i giovani e dall'altro, in linea con gli obiettivi dell' investimento,sperimentare metodologie innovative per incentivare l'interesse degli studenti e in particolare delle studentesse alle materie STEM, promuovendo solide competenze professionalizzanti in ambito scientifico e linguistico per superare il mismatch fra offerte di lavoro e assenza di profili professionali competenti. Con il decreto n.65 12 aprile 2023 il Ministro dell'istruzione e del merito ha destinato 750 milioni di euro (linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" Missione 4-Componente1) in favore di tutte le istituzioni scolastiche statali.Tale investimento ha due importanti obiettivi:1-promuovere l'implementazione,all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione,in relazione ai commi 547-554 della legge 197/2022; 2-potenziare le competenze



multilinguistiche di studenti e insegnanti, in attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera a della legge 107/2015, secondo la seguente linea di intervento: Linea A: prevede la realizzazione di percorsi formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali, linguistiche e di innovazione, sensibilizzando le istituzioni ad interventi mirati che garantiscano pari opportunità e parità di genere relativamente a iniziative di orientamento per discipline STEM e in termini di approccio metodologico, in attuazione dei commi 547-554 della già menzionata legge n.197 del 29 dicembre 2022, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento in base al decreto n.328 del dicembre 2022 nel rispetto del target M4C1-16. La Linea B prevede la realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti, finalizzati al rafforzamento delle competenze linguistiche dei docenti al miglioramento delle loro competenze metodologiche con il fine di trasferirle nella pratica ordinaria, per una fattiva innovazione delle metodologie di insegnamento, nel rispetto dell'articolo 1, comma 7, lettera a) della legge n.107 13 luglio 2015 del target M4C1-17.

Importo del finanziamento

€ 110.352,60

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Si segnala che il risultato raggiunto con valore zero è legato alla mancata conclusione del procedimento amministrativo contabile.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: FORMAZIONE PER AULE CONNESSE AL BELOTTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'istituto Belotti proviene da una lunga esperienza di uso delle tecnologie nella didattica, iniziata con il progetto Generazione Web e proseguita negli anni successivi con l'impostazione della didattica con l'uso del tablet per ogni studente dell'istituto, cosa che, tra l'altro, ha permesso di superare con minori danni la fase della pandemia, come attestato dai dati INVALSI. Con i recenti avvisi del PNRR la dotazione tecnologica della scuola è ulteriormente aumentata soprattutto con le risorse dell'azione 2 sono arrivati nuovi strumenti software. In questo momento l'Istituto Belotti attende la consegna dei visori Hololens 2 e del software HEVOLUS, come pure l'installazione di programmi nel campo multimediale come LOGIC PRO e FINAL CUT, nonché strumenti per il PODCAST. Il presente progetto vuole cogliere l'occasione per permettere ai



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

docenti di utilizzare al meglio questi strumenti nella didattica, anche con riferimenti all'orientamento delle scelte post diploma.

Importo del finanziamento

€ 52.635,71

Data inizio prevista

04/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	67.0	0

Approfondimento progetto:

Si segnala che il risultato raggiunto con valore zero è legato alla mancata conclusione del procedimento amministrativo contabile.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Una scuola attiva nell'inclusione, ma contro la dispersione scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

L'IS "B. Belotti" di Bergamo si propone l'obiettivo ambizioso di garantire il successo formativo di ogni studente e desidera costruire le condizioni per assicurare a tutti e a ciascuno di concludere positivamente il proprio percorso scolastico, soprattutto agli allievi del primo biennio, in obbligo scolastico. Infatti si ritiene necessaria una presa in carico personalizzata che superi il modello puramente trasmissivo dell'insegnamento, che in molti casi rende difficile l'adeguamento al singolo dell'azione didattica-educativa. Pertanto, appare fondamentale facilitare la partecipazione dinamica degli alunni ai processi di apprendimento e di sedimentazione dei saperi attraverso una crescita personale che contemperi i ritmi individuali della sedimentazione degli aspetti culturali con quelli del gruppo classe attraverso il lavoro cooperativo che favorisca il mutuo aiuto per superare le difficoltà e potenziare le positività in un'ottica di apprendimento cooperativo (cooperative learning). In tale cornice formativa s'inserisce il progetto "Una scuola attiva contro la dispersione scolastica", in attuazione delle azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica: tutti i percorsi che verranno realizzati avranno la finalità di rendere lo studente protagonista del proprio apprendimento e non di fruitore passivo. Le attività previste all'interno di questo progetto (a parte le ore o alcune ore dedicate all'attività di mentoring) saranno svolte oltre il normale orario curricolare, favorendo quindi la funzione della scuola quale luogo di aggregazione, socializzazione e promozione dei talenti di ciascun allievo in un'ottica proattiva che metta in relazione i tutor con i tutee nell'apprendimento cooperativo. A tale scopo saranno realizzati interventi inclusivi diversificati sia per gli allievi che per le loro famiglie volti a comprendere con i docenti le criticità che ostacolano il perseguimento del successo formativo. In particolare sarà potenziato uno sportello didattico-motivazionale al quale verrà affiancata una capillare azione di mentoring ed orientamento che guiderà gli alunni ad un'analisi dei propri punti di forza e di fragilità.

Importo del finanziamento

€ 105.242,53

Data inizio prevista

25/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	127.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	127.0	0

Approfondimento progetto:

Si segnala che il risultato raggiunto con valore zero è legato alla mancata conclusione del procedimento amministrativo contabile.

Approfondimento

Si segnala che il risultato raggiunto con valore zero è legato alla mancata conclusione del procedimento amministrativo contabile.



Aspetti generali

L'ISTRUZIONE ECONOMICA

IL Belotti sorge nel 1978 e si contraddistingue da subito per il forte orientamento innovativo dell'offerta formativa dell'istruzione tecnica economica, sperimentando i corsi Erica (Perito corrispondente in lingue estere) e Mercurio (Ragioniere Programmatore), in seguito, coerentemente con la propria vocazione storica, conserva nell'ambito delle nuove indicazioni nazionali la propria caratterizzazione incentrata sulle discipline amministrative, giuridiche ed economiche, con attenzione alle nuove tecnologie e allo studio delle principali lingue europee.

Gli indirizzi del settore economico fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e interessati a forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies -ICT)

Di recente il Belotti ha esteso la sua vocazione economica al liceo economico - sociale dandogli una connotazione originale, come evidenziato nella sezione dedicata al Curricolo di Istituto.

L'Istituto Belotti è stato anche autorizzato ad avviare il Liceo del Made in Italy.

SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

I servizi di scuola in ospedale e di istruzione domiciliare rappresentano una modalità di esercizio del diritto allo studio che assicura agli alunni ricoverati - o a quelli impossibilitati alla frequenza per una malattia documentata - l'effettiva possibilità di continuare il proprio percorso formativo attraverso azioni individualizzate.

La particolare offerta formativa che si sviluppa attraverso la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare contribuisce a tutelare e coniugare due diritti costituzionalmente garantiti - quello alla salute e quello all'istruzione - rivolti a una fascia di alunni in difficoltà. Tale intervento educativo si colloca nella cornice più ampia di azioni mirate, volte a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, nonché a facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale.

La scuola in ospedale è tesa alla ricostruzione motivazionale e sociale dello studente degente e ha



come priorità la centralità dello stesso attraverso l'integrazione del suo percorso didattico e clinico.

Gli studenti iscritti alla scuola secondaria, che da tutta Italia o dall'estero afferiscono alle Unità Operative ad alta specializzazione dell'Ospedale di Bergamo, possono continuare a seguire le lezioni scolastiche durante la degenza grazie alla presenza nei reparti pediatrici di quattro docenti dell'I.S. "B. Belotti".

Nella scuola in ospedale si sviluppano metodologie didattiche innovative che esprimono nella personalizzazione dell'intervento il rispetto per l'unicità che l'avvento della malattia manifesta in ogni paziente. Il percorso didattico è progettato dai docenti ospedalieri con il coinvolgimento e la partecipazione di tutti coloro che interagiscono con lo studente: la famiglia, il Consiglio di Classe della scuola di appartenenza, gli operatori sanitari e - nel caso di esigenze specifiche - con la collaborazione degli educatori, degli operatori dei servizi sociali e dei mediatori culturali.

Il servizio è flessibile ed è organizzato secondo un orario di massima predisposto in base alle necessità terapeutiche e alle prognosi individuali, oltre che alla variabilità di presenze settimanali e giornaliere degli allievi nei reparti pediatrici, privilegiando i lungo degenti. Sempre basata sulle diverse necessità dei pazienti, l'attività scolastica ha luogo negli spazi predisposti nei reparti, come l'aula scolastica o l'area ricreativa, ma principalmente avviene al letto dei degenti, nella loro camera, e si attiva su segnalazione del Coordinatore infermieristico e/o su richiesta dei medici, degli studenti o dei loro familiari, ovvero delle scuole di appartenenza.

L'I.S. "B. Belotti" garantisce l'attivazione di questi specifici interventi, secondo l'apposito protocollo definito dalle Istituzioni (MIUR e Regione Lombardia).

Compito dell'Istituto "Belotti" è stato nel recente passato anche quello di gestire in collaborazione con altri Istituti Secondari, il cui scopo è il coinvolgimento nei progetti di Istruzione Domiciliare di docenti provenienti da altri Istituti della Provincia al fine di fornire agli studenti degenti le specifiche discipline proprie dell'indirizzo dell'Istituto di appartenenza.

TRA LE AZIONI CARATTERIZZANTI L'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO POSSIAMO CITARE:

SISTEMA INTEGRATO ORIENTAMENTO IN ENTRATA, ALTERNANZA, ORIENTAMENTO IN USCITA E PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA NEL BIENNIO E DEGLI ABBANDONI NEL TRIENNIO



L'attività coinvolge Studenti di Scuole Secondarie di primo grado del bacino d'utenza, studenti dell'IS Belotti, docenti delle Scuole Secondarie di primo grado e dell'IS Belotti, aziende per alternanza, altri enti territoriali partner.

Obiettivi del progetto e risultati attesi:

Il progetto si propone come obiettivo prioritario la costruzione e la sperimentazione di un sistema integrato d'Istituto, da validare ed esportare come modello nel settore dell'Istruzione economico-commerciale in provincia di Bergamo.

L'integrazione tra diverse attività, che oggi sono svolte in autonomia da singoli soggetti o commissioni, e la loro focalizzazione sui temi dell'orientamento in verticale tra primo ciclo, secondo ciclo e lavoro o prosecuzione negli studi universitari con particolare attenzione al contrasto alla dispersione, specie per i soggetti svantaggiati, rappresenta il valore aggiunto che il progetto vuole determinare.

I principali risultati attesi sono:

- a) aumento delle iscrizioni motivate e congruenti con le proprie attitudini e con progetti di futuro professionale nei settori di riferimento quale premessa per un aumento delle possibilità di successo scolastico
- b) riduzione dei tassi di selezione, dispersione e abbandono scolastico
- c) miglioramento del clima comunicativo, relazione e della produttività del lavoro in classe con particolare riferimento all'acquisizione di soft skills significative per il percorso scolastico e per il futuro professionale e universitario
- d) riduzione delle difficoltà per i soggetti deboli (BES, DSA, alunni stranieri e studenti in difficoltà) a percorrere in modo regolare il corso degli studi
- e) aumento della motivazione all'impegno scolastico generato dalle attività di alternanza e orientamento

Più analiticamente il progetto si articola nelle seguenti azioni:

- segnalazione da parte dei Consigli di Classe del primo biennio dei nominativi degli studenti con difficoltà o evidenti flessioni nel profitto;
- predisposizione di un protocollo di intervento annuale modulato su:



- colloqui motivazionali e metodologici con gli studenti e i loro famigliari per un'impostazione dello studio coerente con gli impegni scolastici;
- corsi pomeridiani di recupero/riallineamento/potenziamento disciplinare con i docenti in qualità di tutor per il controllo dello svolgimento corretto dei compiti, dell'impostazione metodologica e costante dello studio teorico delle varie discipline curriculari;
- restituzione ai Consigli di Classe degli esiti di tutte le attività progettuali con segnalazione delle eventuali persistenze di criticità o, invece, dei miglioramenti nel profitto degli studenti coinvolti in questo percorso da parte dei membri della commissione su progetto.

Le fasi del monitoraggio in itinere prevedono una continua e costante sinergia con i Consigli di Classe degli studenti con carenze e quindi anche con i loro genitori. Un questionario di gradimento conclusivo consente di validare il progetto, mettendone in evidenza aspetti positivi o negativi e di constatarne anche il livello di efficacia.

PROGETTO GENITORI DEGLI ALUNNI

Per ampliare e completare i progetti già in atto nel nostro istituto, si prevede di integrare lo sportello didattico-motivazionale permanente con un intervento di ascolto rivolto ai genitori, soprattutto del biennio, con l'intento di coinvolgere le diverse figure che entrano in gioco nel processo educativo, in momenti diversi e con modalità specifiche.

L'insuccesso scolastico può avere cause diverse, situate in sfere che interessano l'individuo a vari livelli: personale, relazionale, educativo, familiare, culturale. Per tanto un intervento efficace deve tener conto di questa complessità.

Il progetto parte dall'idea che un dialogo aperto e una buona relazione tra scuola e famiglia, entrambi agenti educanti primari, favorisce il successo formativo degli studenti.

Il disagio non è solo adolescenziale. Capita spesso, come insegnanti, di avvicinare genitori in serie difficoltà nel gestire il rapporto educativo con i propri figli: difficoltà nella relazione, difficoltà di dialogo, difficoltà nella gestione del registro elettronico in autonomia, incomprensioni che generano ansie riguardanti il proprio ruolo. È durante il colloquio con gli insegnanti che, al di là dell'informazione relativa agli esiti scolastici dei propri figli, a volte emerge la problematicità del ruolo del genitore. Lo sportello vuole essere un supporto per i genitori che desiderano un ascolto attento ed un sostegno nel ruolo educativo.

Struttura del progetto



Incontri con i genitori: due serate di incontro aperte ai genitori dell'istituto nei mesi di dicembre e marzo orientativamente, con insegnanti dell'istituto, la referente del progetto e una ex collega counselor per condividere le esigenze di insegnanti e genitori. Gli incontri individuali con i genitori sono di 30/35 minuti (preferibilmente in presenza, ma in caso di impossibilità anche online), previa prenotazione all'indirizzo mail della docente referente.

FORMAZIONE SULLE TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO

Per tutti gli allievi sono previsti corsi di formazione sulle tecniche di primo soccorso e sul riconoscimento e trattamenti d'urgenza nei casi di conseguenze da malattie cardiovascolari.

Si prevedono, inoltre, attività di educazione alla salute collegate con la prevenzione all'uso di sostanze dannose, equilibrio alimentare, prevenzione nei confronti delle principali patologie collegate con errate abitudini.

PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

Tale progetto è rivolto agli studenti che a causa di varie patologie, infermità o lunghe convalescenze sono costretti ad assentarsi dal regolare svolgimento delle lezioni a scuola per lunghi periodi di tempo. I genitori di tali allievi, soprattutto se minorenni, possono fare richiesta alla scuola per ottenere l'assistenza, l'istruzione domiciliare nelle discipline che caratterizzano il curriculum formativo sia dell'ITE che del LES per mezzo di lezioni individuali, personalizzate, con i docenti dell'IS "B. Belotti".

PROGETTO E FORMAZIONE DEGLI STUDENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il progetto prevede un percorso di formazione rivolto a tutti gli studenti comprendente 4 ore di attività frontale e 4 online sulla piattaforma e-learning attiva sul sito della scuola.

PROPOSTA DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA



Classe	Periodo	Luogo	Argomento della formazione	ore
PRIME	Sett./Ott.	In classe	a) Indicazioni organizzative b) Piano d'emergenza e regolamenti laboratori	2
	Gen./Mag.	In classe.	Indicazioni organizzative	4
SECONDE	Gen./Mag.	In classe	Linee generali del T.U. 81/08	4
TERZE	Gen./Mag.	Lab. Info	a) i principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi; b) le definizioni e l'individuazione dei fattori di rischio; c) la valutazione dei rischi; d) l'individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione. e) consegna opuscolo sicurezza	2/4
QUARTE	Gen./Mag.	In classe	Legislazione generale e speciale in materia di salute e sicurezza sul lavoro	2



QUINTE	Gen./Apr.	In classe	Completamento della formazione on line e gestione stage in azienda	2

PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE

Gli studenti delle classi prime e quarte risultano i destinatari di attività informative e formative in relazione all'acquisizione di mentalità responsabile e atteggiamenti corretti in relazione alla circolazione sulla strada.

Le attività sono focalizzate nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Maturare mentalità e comportamenti di sicurezza stradale
- Educare alla complessità della circolazione sulla strada
- Cogliere l'assoluta necessità di accettare e mettere in pratica le regole del codice della strada
- Riconoscere i pericoli della strada



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "BORTOLO BELOTTI" BGTD03901D AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - TEDESCO 24/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
TEDESCO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "BORTOLO BELOTTI" BGTD03901D AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO - FRANCESE 24/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "BORTOLO BELOTTI" BGTD03901D AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO - TEDESCO 24/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "BORTOLO BELOTTI" BGTD03901D SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - SPAGNOLO 24/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "BORTOLO BELOTTI" BGTD03901D RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING - FRANCESE-SPAGNOLO 24/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "BORTOLO BELOTTI" BGTD03901D RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING - SPAGNOLO - FRANCESE 24/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
FRANCESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "BORTOLO BELOTTI" BGTD03901D SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - SPAGNOLO 3 ANNO 24/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "BORTOLO BELOTTI" BGTD03901D RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING - TEDESCO - FRANCESE 24/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
FRANCESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "BORTOLO BELOTTI" BGTD03901D RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING - TEDESCO - SPAGNOLO 24/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "BORTOLO BELOTTI" BGTD03901D SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI- FRANCESE 3 ANNO 24/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "BORTOLO BELOTTI" BGTD03901D SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - TEDESCO 3 ANNO 24/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "BORTOLO BELOTTI" BGTD03901D AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO - SPAGNOLO 24/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "BORTOLO BELOTTI" BGTD03901D AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - FRANCESE 24/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "BORTOLO BELOTTI" BGTD03901D AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - SPAGNOLO 24/25



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE



Quadro orario della scuola: "BORTOLO BELOTTI" BGTD03901D RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING - SPAGNOLO - TEDESCO 24/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: "BORTOLO BELOTTI" BGPM03901P SCIENZE



UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

COPIA DI QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE TEDESCO 2024/2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	2	3	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	2	2	2	2	3
INGLESE	3	3	3	3	3
TEDESCO	3	3	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
FISICA	0	0	1	1	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	2	1	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: "BORTOLO BELOTTI" BGPM03901P SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

CORRETTO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE 2024/2025 SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	2	3	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	2	2	2	2	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	1	1	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	2	1	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore minime per ogni anno di corso in tutti gli indirizzi della scuola



Curricolo di Istituto

"BORTOLO BELOTTI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

IL CURRICULO DEL BELOTTI NELL'AREA ECONOMICA

ISTRUZIONE TECNICO - ECONOMICA

L'offerta formativa dell'istruzione tecnica economica, coerentemente con la propria vocazione storica, conserva nell'ambito delle nuove indicazioni nazionali la propria caratterizzazione incentrata sulle discipline amministrative, giuridiche ed economiche, con attenzione alle nuove tecnologie e allo studio delle principali lingue europee.

Gli indirizzi del settore economico fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e interessati a forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies -ICT)

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO: IL BIENNIO

Il carattere unitario del biennio del settore economico, articolato in una solida area rivolta alla formazione di base e in una quota di insegnamenti di area professionale, consente alla nostra scuola di realizzare un percorso di studi capace di valorizzare i seguenti obiettivi:

- accoglienza, miglioramento dei comportamenti, riduzione del disagio, socializzazione, acquisizione di un adeguato metodo di studio, quali presupposti per un proficuo e positivo inserimento nei successivi percorsi triennali
- carattere orientativo del biennio quale strumento per una scelta consapevole tra gli specifici percorsi triennali offerti dalla scuola
- apprendimento in una pluralità di ambienti formativi (aula, laboratori di informatica, laboratori di lingue, aula multimediale, uscite sul territorio, attività elettive scelte dagli studenti).
- riduzione della dispersione scolastica e cura delle eccellenze, che si realizza attraverso attività di recupero, sostegno e di valorizzazione in itinere nella normale attività scolastica, attività di riorientamento e partecipazione ad attività elettive organizzate dall'Istituto compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione del bilancio scolastico;
- certificazione di competenze minime di cittadinanza per l'assolvimento dell'obbligo scolastico per gli studenti che non intendono proseguire negli studi.

Pertanto, con riferimento agli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione, la nostra scuola ha assunto i seguenti elementi caratterizzanti: linguaggi (italiano, inglese, seconda lingua straniera), matematico, scientifico - tecnologico (chimica, fisica, scienze della terra, biologia), storico sociale (storia, diritto ed economia, economia aziendale, geografia)

Le singole discipline, articolate secondo il quadro orario sotto riportato, contribuiranno allo sviluppo di ulteriori obiettivi specifici.

IL TRIENNIO

Il nostro Istituto opera nel settore economico dell'istruzione tecnica con l'obiettivo di facilitare un proficuo inserimento lavorativo, in aziende, enti pubblici e privati, studi professionali, e di fornire un'adeguata preparazione per il proseguimento degli studi in ambito universitario o della formazione tecnica superiore.



L'istruzione economica necessita di competenze integrate: di natura comunicativa e relazionale, di utilizzo delle tecnologie informatiche, di comunicazione in lingua straniera. Ciò è dovuto ai processi di internazionalizzazione e di innovazione che richiedono una solida preparazione di base, responsabilità e imprenditorialità

Il profilo in uscita degli studenti si completa con specifiche competenze professionali proprie di ogni indirizzo.

ASPETTI COMUNI A TUTTE LE ARTICOLAZIONI DELL'INDIRIZZO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" comprende il sistema economico nella sua unitarietà, le interdipendenze tra mercati locali, nazionali e internazionali, ne percepisce i cambiamenti e li mette in relazione con la normativa anche attingendo alle fonti di informazione economica e giuridica.

Analizza i modelli organizzativi aziendali con i relativi sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, applica i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione.

Si orienta nella specificità del mercato del lavoro e nel mercato dei prodotti assicurativi e aziendali.

Inquadra l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e nelle diverse politiche di mercato

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

L'indirizzo persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

La varietà delle opzioni lavorative al termine degli studi, dal lavoro autonomo al lavoro dipendente in aziende di diverse dimensioni e con diverse tipologie di incarico, richiede



un'approfondita preparazione economica e giuridica.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

L'economia italiana, con particolare riferimento al sistema industriale, è caratterizzata dalla presenza di molte imprese che, operando in settori produttivi "maturi", sono costrette a cercare nuovi mercati, innovare il prodotto oppure diventare imprese multi prodotto, modificando il processo produttivo. In tutti i casi, l'impresa del "made in Italy" ha bisogno di avere nel territorio il team che si occupa di ricerca di prodotto e marketing, oltre a quello che si occupa della gestione delle politiche commerciali e del sistema informativo. Possono invece essere delocalizzate facilmente le attività più strettamente produttive.

Ciò spiega la decisione di avviare un corso di studi che, oltre a garantire la formazione economico-aziendale di base, si caratterizza per la particolare attenzione agli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali, all'import/export e alle differenti realtà geopolitiche e socioeconomiche.

In particolare, viene introdotto lo studio di una terza lingua, si accentua l'orientamento internazionale del curriculum, con l'introduzione della materia "relazioni internazionali", con il maggior accento sulle tematiche del commercio estero, e con l'introduzione della disciplina "Tecnologie della Comunicazione", con la quale si vuole applicare la conoscenza delle nuove tecnologie alle esigenze della comunicazione globale.

Il curriculum delle classi del triennio è arricchito, infine, da corsi integrativi di lingua straniera affidati a docenti madrelingua.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il corso si caratterizza per l'orientamento a sviluppare competenze relative alla gestione dei sistemi informativi aziendali, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento dei software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Nel contesto produttivo attuale, le competenze informatiche sono richieste non solamente



nell'ambito delle gestioni contabile dell'azienda, ma anche in relazione allo sviluppo del settore e-commerce che rappresenta il canale di distribuzione con le maggiori prospettive di crescita nel medio periodo. Inoltre, assume sempre più importanza la comunicazione a mezzo web delle iniziative legate alla responsabilità sociale, nonché delle informazioni finanziarie.

In particolare, il potenziamento delle ore dedicate all'informatica, riduce solo marginalmente lo spazio riservato all'economia aziendale e al diritto e si segnala che questo è l'unico corso dell'istruzione tecnica economica dove è possibile avvalersi della compresenza dell'insegnante tecnico pratico.

ISTRUZIONE LICEALE

IL LICEO DEL MADE IN ITALY E IL LICEO ECONOMICO SOCIALE

PROFILO GENERALE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE, OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A.

Esso è finalizzato:

- alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani;
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il percorso dei Licei delle Scienze Umane (ridefinito con D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89) è indirizzato



allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. Può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

ASPETTI DEL PERCORSO FORMATIVO DEL LICEO ECONOMICO-SOCIALE

I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno o monoennio e realizzano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei.

Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale economico-sociale, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. A conclusione del primo biennio viene rilasciata, su richiesta dello studente, una certificazione di competenze relativa ai diversi assi culturali.

Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti l'opzione liceale economico-sociale.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Inoltre il DPR del 15 marzo 2010 n.° 89, regolamento recante la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4 del DL del 25 giugno 2008, n.°112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.°133 ha consentito un'articolazione flessibile del percorso formativo del Liceo Economico Sociale (LES), rendendolo più incline anche alla valorizzazione delle discipline giuridico-economiche e aziendali. Tale liceo è stato concepito soprattutto come ideale ampliamento dei percorsi



formativi tecnico-economici già presenti nell'I.S. "B. Belotti" dal 1978 ed è stato attivato a partire dall'anno scolastico 2018-2019.

CARATTERISTICHE PECULIARI

Il riordino dei corsi di istruzione secondaria di secondo grado del 2010 ha semplificato i percorsi superiori sia tecnico e liceale che professionale.

Dopo anni di sperimentazioni e di proposte, la nascita del liceo Economico-sociale (per brevità LES), opzione del liceo delle Scienze umane, ha riempito un vuoto nella scuola italiana introducendo una nuova possibilità di scelta per studenti e famiglie. Mancava infatti un indirizzo liceale centrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, presente invece nei sistemi scolastici europei e capace di rispondere all'interesse per il mondo di oggi, per la comprensione dei complessi fenomeni economici, sociali e culturali che lo caratterizzano.

Ogni cittadino, ogni persona è raggiunta ogni giorno da notizie, commenti e linguaggi che richiedono confidenza con le scienze economiche e sociali, oltre a una solida cultura generalista, umanistica e scientifica. Senza queste conoscenze è minacciato in generale il diritto dei giovani alla cittadinanza, la possibilità per loro di diventare cittadini consapevoli e protagonisti attivi nel mondo.

La partecipazione democratica nelle società globalizzate, dove le trasformazioni sono incessanti e avvengono a velocità accelerata, richiede nelle persone la conoscenza e la padronanza di nuovi strumenti culturali per comprendere dinamiche complesse anche per i più esperti. A questa esigenza ha risposto il liceo economico-sociale, il "liceo della contemporaneità", nato per l'esigenza di un nuovo profilo di studi che porti il mondo nelle aule di scuola e doti gli allievi dei linguaggi necessari per "leggerlo" e interpretarlo.

I percorsi liceali afferenti alle Scienze umane, come quello Economico-sociale, forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico mediante:



- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari, soprattutto di quelli giuridico-economici;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali e della didattica digitale a supporto dello studio, della ricerca e della documentazione.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Oltre ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali, al termine del percorso LES gli studenti dovranno aver acquisito competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

In particolare, gli studenti dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico- civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.



Gli obiettivi specifici di apprendimento del Liceo Economico-sociale (LES) sono definiti nell'allegato G delle Indicazioni Nazionali (Decreto ministeriale 211 del 2010).

PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA DAL LES

Il liceo Economico-sociale consente di stabilire un rapporto diretto tra gli argomenti studiati e la realtà sociale, giuridico-economica e culturale in cui i futuri diplomati dovranno inserirsi. Il legame stretto tra le discipline e i fenomeni complessi della realtà fa nascere interesse per il proprio tempo, sviluppa la motivazione a comprenderlo e a esplorarlo criticamente utilizzando le conoscenze, le abilità apprese e le competenze acquisite.

Il risultato atteso più significativo, al termine del percorso di studi, è per questa ragione una maggiore consapevolezza di sé in rapporto alle risorse, ai limiti, alle potenzialità dell'uomo e degli ambienti, vicini e lontani, in cui vive. Oltre a sviluppare quindi la capacità di orientarsi, l'indirizzo liceale economico-sociale fornisce i mezzi per la conquista concreta del diritto alla cittadinanza, per divenire cittadini informati, attivi, capaci e responsabili.

Più in particolare il LES colma la carenza di cultura giuridico-economica diffusa negli altri licei e nella società, alla quale si rimedia più tardi, per esempio con gli studi universitari, spesso attraverso un tecnicismo di ritorno che non dà ragione della complessità delle questioni economiche e della varietà degli strumenti necessari per comprenderle e tanto più per governarle.

Gli studenti del liceo economico-sociale al termine dei loro studi potranno così scegliere se proseguire gli studi all'università in ambiti molto diversi, vista la varietà delle discipline studiate. Oppure inserirsi nel mercato del lavoro, potendo vantare una preparazione generalista, aperta verso più fronti e sostenuta da competenze multiple, tutte spendibili in numerose situazioni professionali.

In ogni caso i diplomati del LES dovranno aver acquisito, come precisato dal Profilo in uscita dell'Indirizzo (Allegato A del D.P.R. 89/2010), i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche necessari per comprendere i caratteri dell'Economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del Diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.

Inoltre, sempre in base al Profilo in uscita, gli studenti del LES devono individuare le categorie



antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali; sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici; utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali; saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea, sia a quella globale; avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

SPECIFICITÀ DELLA CURVATURA GIURIDICA INTERNAZIONALE

Il monte ore annuo è di complessive 891 ore nel biennio e 990 nel triennio, corrispondente rispettivamente a 27 e 30 ore settimanali di lezione per 33 settimane ad anno scolastico. In coerenza con le peculiarità formative dell'Istituto Superiore "B. Belotti", l'area economico-aziendale è stata inserita a partire dal primo biennio, senza comunque modificare il monte ore complessivo previsto dal quadro ministeriale.

Tale scelta è stata funzionale all'organizzazione di un'offerta formativa che rispondesse alle esigenze delle famiglie e a quelle del territorio: creare un Liceo delle scienze umane, ad opzione economico-sociale, che avesse una curvatura giuridica di caratura internazionale e allo stesso tempo mutuasse dall'esperienza quarantennale dell'Istituto Tecnico Commerciale il know-how e le esperienze didattico-formative più innovative, in grado di offrire agli studenti un ambiente educativo e formativo capace di captare le sollecitazioni culturali provenienti dagli eterogenei settori produttivi europei. Infatti la dimensione "internazionale" di questa "curvatura" liceale si giustifica mediante l'inserimento, fin dal secondo biennio, di insegnamenti di lingue straniere anche con docenti di madrelingua, con la possibilità, mutuata dalla consolidata esperienza maturata nell'IS "B. Belotti", di avviare percorsi di mobilità individuale per motivi di studio all'estero nel periodo estivo o nel corso dell'intero anno scolastico, scambi con accoglienza di studenti stranieri in permanenza in Italia per motivi culturali o di studio. Inoltre un punto di forza della dimensione europea di tale liceo è costituita dall'Alternanza scuola-lavoro internazionale (ASLI e ERASMUS) e/o dagli stage linguistici all'estero, opportunamente modulati sulle caratteristiche curriculari delle discipline linguistiche liceali.

Inoltre anche le programmazioni del secondo biennio e dell'ultimo monoennio verranno rimodulate sulla base delle priorità e delle specificità di tale indirizzo di studi e si porranno in



linea di continuità con le discipline curriculari del primo biennio per conferire all'intero quinquennio di studi organicità e coerenza culturale.

IL LICEO DEL MADE IN ITALY

Con il regolamento applicativo di recente approvazione il sistema liceale italiano comprende il nuovo indirizzo del liceo delle scienze umane e del made in Italy

Questo percorso guida lo studente alla comprensione dei processi di internazionalizzazione delle imprese, dei principi e degli strumenti per la gestione d'impresa, nonché delle tecniche e delle strategie di mercato per le imprese del made in Italy.

Alla fine del percorso lo studente acquisisce i nuclei essenziali e il linguaggio delle scienze economiche e giuridiche, sviluppa competenze imprenditoriali, analizza gli scenari storico-geografici e artistico-culturali, acquisisce competenze comunicative in due lingue straniere e comprende i processi produttivi e organizzativi e il fenomeno dell'internazionalizzazione. Queste competenze favoriranno l'orientamento dello studente nella scelta del percorso universitario.

Per quanto riguarda la specificità del liceo del made in Italy a livello curriculare si rileva in particolare:

- l'attenzione alle dimensioni proprie del made in Italy, quali il patrimonio storico-culturale, la cura della bellezza e della qualità del prodotto, il ruolo della creatività e dei talenti nei processi produttivi;
- la consapevolezza critica delle sfide globali sul piano economico-finanziario, tecnologico e ambientale;
- la propensione all'innovazione digitale e alla sostenibilità;
- l'orientamento all'acquisizione di un atteggiamento imprenditoriale, aperto alla dimensione internazionale.

IL LABORATORIO INTERDISCIPLINARE

Gli insegnamenti del laboratorio sono svolti con criterio modulare e prevedono la realizzazione



di esperienze che includono:

- apprendimento attivo;
- apprendimento basato su progetti;
- apprendimento esperienziale;
- attività esterne che mettono gli studenti in relazione con la comunità locale e le imprese.

Allegato:

QUADRI ORARI.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate,



anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Nelle classi del biennio di tutti gli indirizzi presenti i docenti affrontano il tema della costituzione anche in relazione al contesto storico della società nella fase di realizzazione della carta costituzionale

Nelle classi quinte il tema viene ripreso sia in diritto che in storia.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori



che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il tema dei principi fondamentali viene affrontato nelle sue linee generali in classe prima e poi ripreso in modo più approfondito nelle classi quinte nel programma di diritto pubblico e di diritto internazionale (per il corso Relazioni Internazionali per il Marketing)).

I diritti e doveri dei cittadini vengono svolti nel primo biennio e ripresi relativamente a temi specifici nel triennio (proprietà, impresa, lavoro, forme di stato ecc.)

La seconda parte della costituzione viene studiata nelle classi seconde e nelle classi quinte sia pure con modalità diverse a seconda dell'indirizzo scelto dagli studenti

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che



discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole della comunità scolastica vengono spiegate agli studenti dai docenti di diritto già nei primi giorni di scuola. In seguito, non mancano momenti in cui tali tematiche vengono riprese, come ad esempio in occasione dell'elezione dei rappresentanti di classe o d'istituto

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola realizza attività di inclusione e sostegno a favore degli alunni più deboli, come ad esempio gli incontri motivazionali, il peer tutoring oppure le attività individuali per gli studenti realizzate con il D.M. 19/2024. Tali attività sono trasversali e non possono essere ricondotte specificatamente ad una determinata disciplina.

Nel percorso di scienze umane del liceo è previsto un intervento su volontariato, terzo settore e/o scuola in ospedale e/o inclusione sociale

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Relazioni internazionali

Tematiche affrontate / attività previste

Le realtà economiche del territorio vengono studiate a partire dalla classe terza attraverso gli insegnamenti curricolari di economia politica e relazioni internazionali e con visite aziendali.

Le problematiche giuridiche al mondo del lavoro vengono affrontate, principalmente, in classe quarta.

L'approccio alle istituzioni europee avviene alla fine del biennio, mentre l'approfondimento di questa realtà si sviluppa nell'ultimo anno di corso.

Il tema della libertà riguarda diversi ambiti e momenti del percorso di studio

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

I rapporti con gli enti locali vengono affrontati nelle classi seconde e poi sviluppate nelle quinte con modalità diverse a seconda dell'indirizzo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia



Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di sovranità popolare viene affrontato in classe prima, così come il tema dello stato di diritto, mentre il meccanismo di approvazione delle leggi appartiene al programma di diritto delle classi seconde e terze e in alcuni indirizzi anche al quinto anno

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Relazioni internazionali

Tematiche affrontate / attività previste

L'influenza delle istituzioni comunitarie in ambito giuridico ed economico riguarda il programma delle classi quinte.

Si studiano il modello giuridico ibrido delle istituzioni europee e gli obiettivi di sviluppo, coesione della politica di mercato e di welfare dei paesi aderenti all'Unione Europea.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e



di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Relazioni internazionali

Tematiche affrontate / attività previste

Alcuni aspetti concernenti i diversi obiettivi delle istituzioni internazionali vengono affrontati nell'ultimo anno di corso con particolare riferimento all'indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole della comunità scolastica vengono spiegate nei primi giorni di scuola e poi riprese di volta in volta in occasioni particolari, come ad esempio nell'ambito di iniziative in presenza delle forze di polizia, dei carabinieri e della guardia di finanza.

Con i docenti di scienze motorie si affrontano anche le regole del far play nelle classi seconde

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti studiano le regole sulla sicurezza in previsione dello stage aziendale e dell'utilizzo dei laboratori della scuola.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Il tema della sicurezza stradale prevede il coinvolgimento di soggetti del territorio come ACI, scuola Guida ed esperti che incontrano i ragazzi a scuola o nelle proprie sedi. Il



progetto educazione stradale è prevalentemente interdisciplinare

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Scienze umane
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Oltre allo studio dei diritti individuali nell'ambito delle discipline giuridiche, segnaliamo anche iniziative di organismi del territorio sul ruolo delle donne anche in ambito imprenditoriale.

Lo studio della condizione femminile viene sviluppato anche in italiano e nelle lingue straniere.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive



- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Le classi prime partecipano al progetto Alcol e guida nell'ambito del progetto Giovani Spiriti che procede nelle seconde con il tema della dipendenza da Smartphone.

I docenti di scienze motorie affrontano il tema dei comportamenti corretti per una vita salutare, trattando di diversi argomenti: doping, ginnastiche dolci, alimentazione sana, linguaggio non verbale, prevenzione dei rischi cardiaci, salute dinamica

Il tema dell'educazione alimentare e della prevenzione viene trattata anche nelle ore di scienze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico



su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Relazioni internazionali

Tematiche affrontate / attività previste

il tema della sostenibilità viene affrontato nel biennio con il contributo di geografia attraverso lo studio delle foreste tropicali, della desertificazione e della tutela delle acque.

I docenti di economia politica, relazioni internazionali e relazioni internazionali nel triennio affrontano il tema dei modelli virtuosi delle imprese a favore della sostenibilità e di alcuni aspetti critici del mondo contemporaneo.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Economia politica
- Relazioni internazionali

Tematiche affrontate / attività previste

il tema delle energie rinnovabili viene affrontato in seconda in chimica, mentre nel triennio ed in particolare in quinta il tema viene ripreso in alcune discipline di indirizzo come economia politica e relazioni internazionali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia politica
- Relazioni internazionali
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Vengono analizzate le scelte delle istituzioni europee, internazionali e nazionali per mitigare il rischio climatico.

Si affrontano problematiche di consumo consapevole.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica



- Economia politica
- Relazioni internazionali

Tematiche affrontate / attività previste

Si affronta la tematica dei mercati finanziari, con particolare riferimento alla tutela del risparmiatore e alle scelte di portafoglio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Relazioni internazionali

Tematiche affrontate / attività previste

Si studiano i principali strumenti di investimento finanziario come azioni, obbligazioni, titoli di stato, fondi e le motivazioni che spingono i risparmiatori verso le scelte



d'investimento, nonché il ruolo dei diversi soggetti del mercato monetario e finanziario.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Si affrontano le tematiche legate all'uso consapevole delle tecnologie e la questione delle fake news



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

Il tema delle licenze dei contenuti può essere affrontato in occasione dello svolgimento del tema del diritto d'autore

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Italiano
- Lingua inglese
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola ha indicato nel regolamento sull'IA come debbano essere indicate e disponibili le fonti delle ricerche richieste dal docente agli studenti.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

Vengono delineati gli aspetti generali della legge 132/2025 che si muove nel solco del regolamento UE 2024/1689 e delle linee guida del MIM contenute nel [D.M.](#) del 9/8/2025 n.166

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste



Lo studente conosce il ruolo dell'identità digitale, dello SPID della CIE, e della PEC.

Si relazione nella piattaforma Unica con il suo tutor di orientamento.

Conosce le norme a tutela del consumatore

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.

Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

I momenti in cui si possono affrontare queste problematiche anche con l'ausilio di rappresentanti delle forze di polizia, dei carabinieri e della guardia di Finanza possono essere diversi.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

Queste problematiche vengono affrontate, tra l'altro, con il progetto Giovani Spiriti, in collaborazione con le ASL

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Uno dei punti chiave per migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti è l'intervento sulle modalità di insegnamento che devono adattarsi alle esigenze di contesto e alle necessità di innovazione didattica che la società attuale richiede per la piena realizzazione del successo formativo, obiettivo principe dell'attività dell'istituzione scolastica.

Innovazione didattica ed organizzativa: la scuola è una comunità educativa orientata all'apprendimento; ciò implica un ambiente favorevole allo studio, che colleghi e valorizzi i contenuti, sviluppando anche specifiche abilità e competenze e la crescita generale della persona. A tale fine, sono favoriti metodi di apprendimento che aiutino gli studenti a selezionare le informazioni, in modo da trasformarle in percorsi ripetibili, rigenerabili, ma anche autonomi, in ambito formativo ed applicabili in precisi contesti professionali, mediante l'utilizzo di libri di testo digitali, supporti multimediali, quali Monitor Touch, LIM, PC e Tablet.

Diversificazione didattica nei settori economico-giuridico, linguistico, informatico e delle scienze sociali; affinché quel che si apprende a scuola sia destinato alla vita sociale immediata e futura, è necessario che la scuola responsabilizzi tutte le componenti educative, restituendo a ciascuno il proprio ruolo:

- il docente aiuta ogni studente a costruire le proprie conoscenze, abilità e competenze;
- lo studente utilizza e rielabora gli stimoli ricevuti dal docente nel modo a lui più congeniale ed adatto, in relazione alle inclinazioni e alle attitudini di ognuno, nel rispetto dei propri stili di apprendimento;
- la condivisione del progetto educativo della scuola da parte dei genitori contribuisce alla formazione integrale dello studente in quanto persona e cittadino attivo e responsabile.

Da qui la scelta da parte della scuola di un'offerta didattica ampia e diversificata di indirizzi di studio che attivino ed approfondiscano talenti disciplinari, specificamente linguistici o tipicamente logico-matematici e logico-informatici o prettamente economico-giuridici.

Quindi, lo studio dei percorsi specifici proposti conduce lo studente non solo al possesso



delle conoscenze disciplinari, ma soprattutto allo sviluppo e al potenziamento di capacità critiche libere ed autonome.

Centralità dello studente, anche attraverso percorsi individualizzati e/o personalizzati: all'insegnamento viene affidato il delicato compito di creare condizioni opportune all'apprendimento di tutti e di ciascuno; ciò prevede anche l'impegno del discente in tale processo.

Per favorire la trasformazione delle conoscenze acquisite nelle diverse discipline in abilità e competenze è opportuno sottoporre allo studente situazioni pragmatiche, che stimolino una rielaborazione delle conoscenze, tale da far sì che lo studente maturi le proprie competenze in modo personale.

Lo scopo è quello di proporre situazioni di apprendimento che valorizzino le specificità di ogni singolo studente in un percorso di insegnamento-apprendimento individualizzato o personalizzato.

Questa particolare attenzione si propone, quindi, come finalità principale la prevenzione ed il contrasto della dispersione scolastica anche in relazione al rispetto dell'obbligo alla frequenza scolastica, di ogni forma di discriminazione e il potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio.

Qualificazione dell'offerta formativa in rete con i soggetti del territorio

La comunità scolastica si propone di essere attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni di volontariato e le imprese.

Per questo la nostra scuola, coordinandosi con il contesto territoriale, realizza percorsi integrati tra i diversi sistemi formativi, aprendosi all'esterno in modo da valutare l'impatto che il PTOF ha sul territorio. Attualmente esistono proficui rapporti di consulenza con le ASL, soprattutto per quanto concerne il percorso di promozione alla salute, segnatamente



di pronto soccorso, e delle pari opportunità, progetti di collaborazione con le Università e con le associazioni professionali, consistenti in iniziative e attività che offrano servizi di supporto alla formazione degli studenti, e all'organizzazione e gestione dell'alternanza scuola-lavoro.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I percorsi didattico-formativi dell' Istituto Superiore " B. Belotti" sono pienamente rispondenti alle nuove competenze europee. Esse sono:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.



Partendo dall'analisi del contesto in cui l'Istituto si trova ad operare, in relazione:

- alle condizioni socio-economiche del bacino di utenza,
- all'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana,
- alla presenza di gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari,
- alle peculiarità del territorio in cui la scuola è collocata.

Considerando l'orientamento strategico e le linee di sviluppo prioritarie nella caratterizzazione dell'identità dell'Istituto, ampiamente condivise sia all'interno che all'esterno della comunità scolastica anche attraverso l'ampia diffusione degli obiettivi e delle priorità presso le famiglie e il territorio, assicurando connessione tra azioni curriculari e bisogni formativi rilevati, si ritengono prioritari:

- Inclusione e differenziazione nell'obiettivo di personalizzazione del percorso didattico
- Continuità e orientamento
- Integrazione con il territorio e le esigenze di contesto attraverso accordi di rete, collaborazioni, collegamenti con le realtà produttive

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITA'



L'ambito di azione del progetto è stato delineato considerando i traguardi delle competenze trasversali che gli studenti devono raggiungere, la necessità del raggiungimento della connessione tra azioni curricolari e bisogni formativi rilevati, tutto nel pieno accoglimento delle indicazioni fornite dalla Legge 107/2015. La scuola viene intesa come comunità attiva, aperta al territorio, che svolge un'azione di sviluppo culturale e di formazione alla cittadinanza attiva attraverso attività didattiche e sociali (singolarmente e attraverso le reti di scuole), volte alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, prevenzione della violenza di genere, valorizzando in ogni ambito il rispetto della legalità e dell'educazione interculturale, della pace, delle differenze e della sostenibilità ambientale.

Tutto questo con l'obiettivo del pieno coinvolgimento di tutte le componenti che partecipano alla vita scolastica (studenti, docenti e famiglie, realtà attive nel territorio), il progetto Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva interseca i vari segmenti delle attività didattiche, culturali e laboratoriali pianificate nel piano di attività generale, disciplinare e di classe e richiede la partecipazione attiva di tutte le componenti citate e, in primo luogo, dei docenti.

In questo senso, il progetto di educazione alla legalità e alla cittadinanza, già contenuto nel precedente POF dell'Istituto BELOTTI, nel corso degli anni si è arricchito e articolato con numerose attività didattico/formative e iniziative culturali e sociali: corsi di formazione sugli OOC, sul regolamento scolastico, la partecipazione alle attività degli studenti sul tema, l'orientamento e la partecipazione ad attività culturali e sociali di Rete e alle manifestazioni civili: giovani spiriti, visite e progetti legati alle istituzioni nazionali e locali, partecipazione a manifestazioni di impegno civile.

Inoltre, in tale perimetro verranno affrontate le tematiche legate alla introduzione degli obblighi derivanti dalla entrata in vigore della Legge 29 maggio 2017 n. 71 finalizzata alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno del Bullismo e del Cyberbullismo, così come svolte in coordinamento con la figura del Docente-Referente di Istituto preposto alle iniziative correlate alle sue funzioni.

Il Progetto si propone pertanto di continuare ad operare all'interno di questi obiettivi generali attraverso il seguente Piano delle Attività:



- Rilanciare il ruolo politico della rappresentanza mediante interventi formativi sulla legalità, la rappresentanza, e la scienza politica intesa come approccio alla soluzione dei problemi della vita collettiva informata alla logica del pluralismo e della partecipazione;
- Organizzazione di aree di discussione assembleari ovvero laboratoriali, ovvero digitali per riattivare la partecipazione attiva degli alunni alla vita politica dell'istituto ed alla scelta dei candidati della componente studentesca nei vari organi collegiali;
- Costituzione di un pool ristretto di studenti esperti per la assistenza degli alunni nella gestione delle procedure disciplinari e per l'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nonché quale gruppo di studio permanente su tematiche relative all'applicazione del medesimo statuto;
- Previsione spazi di dibattito per divulgare, ovvero riformare, i contenuti del Regolamento di Istituto e delle altre regole della convivenza scolastica;
- Coordinamento ed integrazione delle finalità del Progetto con gli indirizzi editoriali di uno o più "giornalini" di istituto;
- Incontri a carattere formativo e partecipazione alle iniziative studentesche, con l'obiettivo di stimolare la conoscenza e la riflessione sulle normative orientate ad affermare la tolleranza, la democrazia, il rifiuto della violenza, la lealtà nei comportamenti, l'apprendimento qualificato e la valorizzazione del merito nella valutazione.
- Specifiche iniziative rivolte all'assemblea dei genitori, con il comitato e l'associazione da essi costituiti.
- Coordinamento ed attiva partecipazione ai progetti di rete, alle visite alle istituzioni politiche e amministrative e ai luoghi della memoria, di volta in volta offerti dalle organizzazioni civili del territorio.

EDUCAZIONE CIVICA

STRATEGIE

1) La partecipazione degli studenti alla Governance della loro classe e della loro scuola deve essere parte integrante dell'educazione civica e si dovrebbe estendere per tutto l'arco della



loro istruzione formale. Le aule e le scuole dovrebbero essere considerate laboratori in cui gli studenti possano impiegare abilità partecipative commisurate alla loro maturità. Dovrebbero imparare a interagire efficacemente, così come ad imparare a monitorare e a influenzare le politiche scolastiche e pubbliche. Governance significa molto di più, che cercare di servire in classe, esempi di democrazia partecipata. Significa avere voce in questioni riguardanti la scuola: come le sue regole e le procedure disciplinari. Governance significa che ogni studente è un cittadino in possesso dei diritti e accusato delle responsabilità che spettano ai cittadini in una democrazia costituzionale.

2) Ogni studente deve acquisire familiarità con i documenti fondamentali della nazione e dell'Unione Europea attraverso istruzioni adeguate all'età. Questi documenti includerebbero, ma non sono limitati a, la Costituzione, i Trattati istitutivi dell'Unione Europea, le decisioni fondamentali della Corte costituzionale, lo Statuto della regione in cui risiedono e altri scritti e discorsi significativi.

Lo studio della cittadinanza europea e della multiculturalità può essere affrontato, oltre che con i docenti di diritto, economia e relazioni internazionali, anche con quelli delle quattro lingue straniere presenti nell'attuale curriculum dell'istituto.

3) Dovrebbero essere incoraggiate le attività curriculari che supportano ed estendono l'educazione civica. Attività come finte elezioni, simulazioni di processi e simulazioni di audizioni legislative promuovono un maggiore interesse e comprensione dello Stato e della società civile. Il valore di tali attività è attestato da un'abbondante ricerca.

4) Il percorso che parte dalla nascita dello stato moderno e conduce alla costituzione italiana può essere affrontato con i docenti di storia oltre che con quelli di diritto.

5) Si dovrebbero mettere gli studenti in contatto diretto con il governo dei territori e delle autonomie a tutti i livelli e con i settori della società civile in relazione al loro studio curricolare di educazione civica. Gli studenti dovrebbero andare nella comunità per osservare, intervistare e contribuire con il loro tempo e i loro talenti all'interesse del bene comune. I responsabili di funzioni amministrative del governo della comunità, i leader civici e altre persone informate dovrebbero essere invitati nelle scuole per condividere le loro opinioni e competenze con gli studenti.



- 6) I comportamenti corretti a tutela della salute della persona fisica e della collettività, sempre più importanti nella nostra società possono essere affrontati con il contributo, in particolare, di diverse discipline quali scienze motorie, fisica, chimica, biologia.
- 7) il tema dell'emergenza climatica può essere posto all'attenzione degli studenti con il contributo di discipline quali geografia, diritto per gli aspetti legislativi, lingue straniere per essere consapevoli dell'attenzione globale al fenomeno.
- 8) Nell'era delle "fake-news" e delle valanghe di "post" sui social di dubbia fonte ed oggettività, la formazione di una coscienza civica libera ed indipendente implica il libero accesso ad informazioni e dati che siano quanto mai credibili e di fonte sicura
- 9) Il tema della cittadinanza digitale e dell'uso consapevole delle tecnologie informatiche.

CURRICOLO DI ISTITUTO

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 per effetto della legge 20 agosto 2019 n.92, è stato introdotto l'insegnamento dell'educazione civica per un monte ore non inferiore a 33 ore annue, seguendo le linee ministeriali, modificate da ultimo nel 2024

La valutazione viene proposta al consiglio di classe da parte del docente di materie giuridiche ed economiche.

Il Belotti ha realizzato un quadro di interventi interdisciplinari che viene di seguito descritto nella sezione del curricolo d'istituto allegata

Resta inteso che i consigli di classe restano liberi di apportare modifiche a quanto sopra, anche facendo ricorso ad iniziative trasversali

MODELLO ORGANIZZATIVO



Nell'organigramma dell'istituto è presente un referente per l'educazione civica.

Allegato:

Descrizione attività educazione civica.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Nel liceo economico - sociale è stato inserito l'insegnamento di economia aziendale con queste modalità:

- classe prime: due ore di economia aziendale, con riduzione di 1 ora per storia e scienze umane;
- classi seconde: due ore di economia aziendale, con riduzione di 1 ora per storia e scienze umane;
- classi terze: due ore di economia aziendale, con riduzione di 1 ora di fisica e scienze umane;
- classi quarte: tre ore di economia aziendale con riduzione di 1 ora di filosofia, scienze umane e fisica.

Insegnamenti opzionali

Nel liceo economico sociale, nell'ambito dell'autonomia è stato inserito l'insegnamento di economia aziendale nelle classi dalla prima alla quarta



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: "BORTOLO BELOTTI" (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: LA DIMENSIONE INTERNAZIONALE DELLA FORMAZIONE DELLO STUDENTE: PROGETTO LINGUE

PROGETTO LINGUE

L'obiettivo generale è formare cittadini globali, professionisti capaci di operare autonomamente in contesti internazionali e figure chiave per l'economia del Made in Italy, fornendo una buona padronanza delle lingue straniere studiate.

In questo contesto si evidenzia il ruolo strategico e orientativo delle lingue straniere all'interno dei diversi indirizzi di studio per i quali l'obiettivo è il perfezionamento del linguaggio settoriale e la sua applicazione in contesti professionali ed accademici, garantendo l'acquisizione di competenze certificate di livello B1/B2, secondo le specificità di ciascun indirizzo:

Istituto Tecnico economico: focus su lingua settore economico



Liceo Socio-Economico: focus su lingua per analisi di fenomeni sociali ed economici

Liceo del Made in Italy: focus su lingua per promozione del made in Italy, marketing e Storytelling

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi di potenziamento linguistico e metodologie integrate
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti certificatori riconosciuti a livello internazionale
- Educazione alla cittadinanza europea e globale
- Progetti su sostenibilità , diritti, inclusione e competenze interculturali
- Erasmus plus 2021-2027 – Mobilità internazionale
- Tirocinio lavorativo all'estero
- Scambi e gemellaggi virtuali
- Scambi di classe
- Scambi culturali di gruppo o individuali con soggiorno in famiglia
- Stage esteri , mini-stage linguistico-culturali
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

CORSI MADRELINGUA

Per il potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative degli allievi, l'Istituto propone corsi madrelingua per tutti gli indirizzi, finalizzati al conseguimento di competenze linguistiche orali orientate all'ambito professionale.

Tali corsi sono strutturati come segue:

Per tutti gli studenti dell'Istituto si organizzano percorsi facoltativi di 10/12 ore ciascuno, in Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco, finanziato dalle famiglie degli alunni partecipanti con il contributo della Associazione Genitori operante in Istituto.

Per gli studenti RIM e LES l'Istituto Belotti propone corsi con docenti madrelingua facoltativi orientati al potenziamento delle abilità orali. Tali corsi sono organizzati dalla scuola su proposta del singolo consiglio di classe. Sono coinvolte tutte le lingue straniere insegnate.



Fra le metodologie utilizzate nella pratica quotidiana, compatibilmente con le risorse umane disponibili, si annoverano i percorsi CLIL, realizzati anche con l'ausilio della tecnologia digitale in uso nell'Istituto. I moduli CLIL si effettuano in Lingua Straniera con la partecipazione di un docente specializzato, nell'ambito di discipline professionalizzanti in compresenza con i docenti di tali materie.

Altri percorsi in lingua originale si riferiscono a approfondimenti culturali che si realizzano tramite visite guidate in lingua presso musei cittadini (GAMEC) o fuori provincia (Museo Santa Giulia di Brescia), oppure con "History walks", passeggiate storiche a tema storico-letterario in una città lombarda accompagnati da una guida madrelingua.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Sensibile alle richieste provenienti dal mondo del lavoro e dell'Università, l'Istituto Superiore "B. Belotti" promuove corsi finalizzati al conseguimento delle Certificazioni linguistiche attinenti al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, in Francese (DELF B1, B2), in Inglese (PET e FIRST), in Spagnolo (DELE B1, B2), in Tedesco (ZDJ). I corsi sono tenuti da docenti interni o da docenti madrelingua esterni all'Istituto per una durata di 10/12 ore ciascuno. Il costo è a carico dell'Istituto, mentre l'iscrizione all'esame è sostenuta dalle famiglie.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- LA FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO ALL'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
- LA FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO AL LICEO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Draw your future



○ Attività n° 2: LA DIMENSIONE INTERNAZIONALE DELLA FORMAZIONE DELLO STUDENTE: FORMAZIONE E MOBILITÀ INTERNAZIONALE PER IL LAVORO

FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO INTERNAZIONALE

Il progetto si propone i seguenti obiettivi generali:

- Promuovere attività di formazione nell'acquisizione e utilizzo di conoscenze e competenze utili per facilitare lo sviluppo personale dei giovani in formazione;
- Incrementare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità;
- Favorire l'occupabilità nelle aziende del territorio;
- Potenziare le competenze professionalizzanti, le competenze informatiche e linguistiche, con particolare riferimento alla lingua specialistica di settore;
- Potenziare le competenze digitali dei giovani;
- Incrementare ed agevolare la mobilità degli studenti;

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza in ordine a:

- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere i problemi
- Comunicare in lingua straniera

L'Istituto considera i tirocini all'estero un'esperienza centrale per la crescita personale e professionale degli studenti. Le esperienze di mobilità internazionale, realizzate in collaborazione con imprese e enti formativi europei, consentono di applicare in contesti reali le conoscenze acquisite a scuola, sviluppando competenze tecniche, linguistiche, digitali, nonché trasversali. I tirocini favoriscono l'autonomia, l'auto-efficacia e la capacità di



adattamento, rafforzando il senso di responsabilità, riducendo il rischio di abbandono scolastico. Parallelamente tali attività rafforzano il collegamento fra scuola e mondo del lavoro, contribuendo alla riduzione fra competenze attese e competenze possedute dagli studenti. Tutto ciò offre l'opportunità all'istituto di sviluppare un curriculum integrato con sistema di valutazione delle competenze acquisite in stage, secondo le direttive europee e lo strumento di certificazione Europass Mobility, la cui finalità è rendere visibili e documentate le competenze linguistiche, tecniche e professionali acquisite. Pari opportunità di accesso alla mobilità sono garantite agli studenti con minori opportunità o disabilità, attraverso percorsi formativi personalizzati con il supporto dei docenti tutor scolastici e dei docenti tutor dell'orientamento.

PROGETTI DI MOBILITÀ

Esperienza pregressa:

L'esperienza maturata con la rete ASLI (alternanza scuola lavoro internazionale) in qualità di coordinatore della rete di scuole del progetto, ha permesso all'Istituto Belotti la realizzazione nell'anno 2017/2018 del Progetto Erasmus+ KA1 Vet "IRIS" e successivamente del progetto Erasmus Saprà KA1Vet, relativi a percorsi di tirocinio lavorativo internazionale, con inserimento degli allievi per cinque settimane in imprese selezionate dalle organizzazioni partner estere. In particolare agli studenti del "Belotti", selezionati per merito, sono state attribuite 41 borse di studio per la copertura totale dei costi dello stage.

NUOVO PROGETTO ERASMUS +KA1 VET-PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE DIGITALE

La progettualità che contraddistingue l'Istituto Belotti e l'attenzione all'innovazione digitale che lo caratterizza, ha permesso l'ideazione di un progetto Erasmus+ azione KA1 Vet, focalizzato sulla Twin transition (transizione digitali e sostenibilità), configurandosi come un percorso formativo e di stage strutturato secondo i Quality standards europei. In questa prospettiva, un progetto di tirocinio lavorativo transazionale Erasmus diventa una leva strategica per lo sviluppo di competenze di cittadinanza globale favorendo il confronto con contesti multiculturali e mercati del lavoro eterogenei, con la finalità di affinare competenze linguistiche, interculturali e di problem solving in situazioni reali. In linea con le recenti indicazioni ministeriali e con le sfide della transizione digitale, l'Istituto integra nel percorso di mobilità all'estero le competenze digitali previste dal framework DigComp e l'uso consapevole dell'intelligenza artificiale, quest'ultima presentata non solo come strumento tecnologico, ma come risorsa capace di generare impatto positivo, supportare la



risoluzione di problemi concreti e ottimizzare le performance professionali. È fondamentale, infatti, che gli studenti comprendano come l'IA possa diventare un alleato prezioso nei processi di innovazione se utilizzata in modo corretto. Le priorità del Belotti implementando il progetto sono; Obiettivo generale: Promozione dell'innovazione digitale nell'istituzione scolastica attraverso lo sviluppo di azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo di competenze digitali. Obiettivi specifici: 1. potenziare l'insegnamento IT e fornire adeguate competenze sull'uso di IA nelle procedure aziendali 2. sviluppare la corretta comprensione e uso di IA in azienda 3. analizzare dati e informazione con l'IA 4. sviluppare competenze di cittadinanza attiva e identità professionale 5. sviluppare la formazione scientifica con materie STEM, la didattica per il lavoro e l'imprenditorialità in dimensione europea con attenzione alle direttive UE per l'occupabilità giovanile 6. Soft Skills: incrementare l'autostima, l'autonomia e la responsabilità personale dello studente in contesti esteri 7. Contribuire alla riduzione del gap fra domanda e offerta di lavoro nelle PMI locali allineando la formazione scolastica alle nuove richieste tecnologiche 8. rafforzare la comunicazione in lingua straniera e la microlingua specifica di settore. Il progetto inoltre mira a creare un rapporto costante tra scuola e lavoro nell'evolversi di nuove proposte occupazionali motivando gli studenti all'apprendimento di argomenti complessi ma di loro interesse. L'applicazione in azienda delle normative UE su IA necessita di un rapporto costante tra scuola e PMI per la formazione e presenta percorsi di tematiche ambientali ed informatiche di sicura motivazione per gli studenti. Per l'organizzazione della logistica del progetto e delle attività di tirocinio in azienda, l'Istituto si avvale di una rete stabile di partenariato locale e internazionale che avrà un ruolo attivo nello sviluppo del progetto in quanto fornirà modelli aziendali di studio e applicazione dell'IA per la formazione propedeutica e durante le attività di stage. Il progetto è rivolto agli studenti delle classi quarte degli indirizzi ITE e LES. Per ogni partecipante verrà redatto un Personal Learning Agreement nel quale verranno stabiliti tutti gli obiettivi di stage, di concerto con l'impresa ospitante. La mobilità avrà una durata di 30 giorni nelle singole destinazioni di Spagna, Germania e Irlanda. Gli studenti saranno ospitati in famiglie locali selezionate e seguiti da un tutor nazionale. Le aziende partner rispettano gli standard di qualità e sicurezza europei. Accoglieranno gli studenti garantendo il rispetto degli accordi stipulati con l'istituto di provenienza, dedicando un tutor aziendale per ogni studente. Al rientro degli studenti, la commissione Erasmus di Istituto raccoglierà i risultati dei percorsi di stage e delle competenze in esito, tabulando i dati da trasferire al sito Web per la pubblicazione, coinvolgendo gli stakeholders nella valutazione finale. Le competenze acquisite dagli studenti durante il tirocinio saranno formalmente certificate con Europass.



Mobility, e certificazioni emesse dai partner ospitanti, confluendo direttamente nel curriculum integrato d'Istituto e nel portfolio personale in piattaforma Unica, per essere utilizzate nel "Capolavoro" dello studente.

Mobilità individuale annuale e semestrale per studio

La mobilità è l'apice del percorso linguistico, volta a trasformare la competenza scolastica in competenza professionale e di vita. Per questo motivo, in continuità con il processo di internazionalizzazione dell'Istituto, si propongono attività atte a promuovere momenti e spazi di informazione sui programmi europei di mobilità studentesca con lo scopo di coinvolgere gli allievi in progetti internazionali, come:

1. lo scambio con scuole estere durante l'anno scolastico
2. lo scambio culturale estivo con soggiorno presso famiglie ospitanti,
3. il tirocinio lavorativo internazionale "ELITE VET"
4. lo stage linguistico di classe all'estero
5. l'anno/semestre/bimestre di studio all'estero orientati alla crescita personale, e alla maturazione dell'autonomia e della responsabilità dello studente, nonché alla promozione di competenze interculturali, professionali e di cittadinanza suggerite dalla Commissione europea.

In particolare, nel periodo estivo fra la classe terza e la classe quarta, si propone lo stage internazionale misto "ELITE jr." finalizzato al potenziamento linguistico e attività di FORMAZIONE SCUOLA LAVORO, propedeutico ai tirocini del quarto anno. La partecipazione è su base volontaria e prevede un livello linguistico consolidato pari al livello B1 del QCER.

Nel quarto anno è possibile ripetere l'esperienza di stage internazionale finalizzato al potenziamento della lingua per il mondo del lavoro. Le destinazioni sono i paesi dell'Unione Europea di cui l'allievo studia la lingua e la cultura come prima o seconda lingua straniera.

Obiettivi specifici:

1. Favorire la mobilità degli alunni



2. Acquisire competenze interculturali e le soft skills suggerite da Europa 2020
3. Promuovere atteggiamenti che privilegino il rispetto altrui
4. Approfondire la propria cultura confrontandola con la cultura di altri popoli
5. Potenziare la padronanza linguistica di livello C1
6. Sviluppare adattabilità e resilienza
7. Sviluppare la cittadinanza Europea attiva e identità professionale
8. Definire il proprio percorso di carriera attraverso il confronto con modelli formativi esteri.

Il fenomeno ormai strutturale della mobilità individuale studentesca, da intendersi anche come scelta educativa dell'Istituto, orientata all'internazionalizzazione e all'integrazione rende necessaria la regolamentazione di procedure chiare e trasparenti, coerenti con le attività dei diversi consigli di classe, volte alla valorizzazione delle esperienze di mobilità individuale dei propri studenti e di accoglienza di alunni stranieri all'interno delle classi e della scuola ai fini di una crescita partecipata di tutte le componenti.

È un progetto nato al fine di promuovere una formazione interculturale e un'educazione alla mondialità presso i giovani inseriti nelle Scuole Superiori, per il quale l'Istituto Belotti ha avviato da tempo una collaborazione positiva con l'Associazione Intercultura, ente morale riconosciuto con DPR n. 578/85, posto sotto la tutela del Ministero degli Affari Esteri ma anche con altri operatori, con l'obiettivo di favorire la mobilità dei propri studenti per periodi di studio della durata variabile, da un minimo di 2 mesi a un massimo di un anno scolastico in diversi paesi europei ed extraeuropei.

La mobilità individuale all'estero per studio durante l'intero anno scolastico, è suggerita di norma fra il terzo e quarto anno.

I mini-stage linguistici della durata di due mesi durante il periodo estivo con l'Associazione Intercultura, si possono attivare invece dal secondo anno.

Allo stesso modo, l'Istituto promuove l'accoglienza, per un intero anno scolastico o per periodi anche più brevi di studenti stranieri che scelgono di arricchirsi culturalmente trascorrendo un periodo di vita nelle nostre famiglie e nelle nostre scuole, inserendo lo studente in classe con un piano personalizzato in riferimento alla rimodulazione dell'orario



scolastico, alle materie di studio del curriculum, alla tipologia di prove di verifica e valutazione che tengano conto dell'esperienza nella sua globalità, secondo quanto stabilito dalla Nota MIUR 843/2013.

PROGETTO ELITE ED ELITE VET

Il progetto ELITE (Soggiorno linguistico e attività di FSL internazionale) prevede due articolazioni: -Elite jr. per le classi terze, della durata di due settimane, ideato per gli studenti più giovani quale attività propedeutica allo sviluppo di competenze personali e professionali tipiche del quarto anno. -Elite VET per le classi quarte della durata di 4 settimane per tirocini lavorativi in contesti aziendali europei ideato per il potenziamento delle competenze interculturali, linguistiche, professionali e digitali. È una tipologia di stage basata sul modello del progetto Erasmus+ KA1 Vet che consente un'immersione nella cultura del luogo di stage, esperienza professionale concreta e opportunità per utilizzare la lingua in contesti lavorativi reali in ambito professionale internazionale. Il progetto prevede tre fasi: selezione, formazione linguistica, tecnica e tecnologica pre-partenza, inserimento in stage in aziende partner dei principali paesi europei dei quali il discente studia la lingua, esperienza lavorativa di 30 giorni con assistenza del tutor aziendale, relazione finale con presentazione di un case work elaborato con il tutor aziendale. Gli studenti saranno accompagnati da tutor appositamente formati per le attività internazionali che verificheranno la corrispondenza degli obiettivi stabiliti dalla scuola e contenuti nel Personal Learning Agreement dello studente, con le attività proposte dall'azienda. Inoltre si relazioneranno con il tutor aziendale per monitorare l'andamento dello stage. Gli esiti dello stage saranno valutati in base alle disposizioni UE con la certificazione delle competenze acquisite Europass Mobility. In generale, nelle sue due articolazioni, il PROGETTO Elite è focalizzato su tre diversi aspetti: 1.culturale, volto alla conoscenza del territorio; 2.linguistico, in quanto si svolge in ambito internazionale; 3.professionale, in quanto prevede conoscenze del mondo del lavoro in ambito internazionale, sviluppo delle competenze tecniche e digitali FINALITÀ del progetto Promuovere attività di formazione per l'acquisizione e utilizzo di conoscenze e competenze utili per facilitare lo sviluppo personale dei giovani in formazione; Potenziare le competenze linguistiche relativamente alla Microlingua settoriale dei principali paesi dell'Unione; Potenziare le competenze digitali dei giovani; Incrementare ed agevolare la mobilità degli studenti; Potenziare le competenze chiave di cittadinanza in ordine a: 1-comunicare 2-Collaborare e partecipare 3-Agire in modo autonomo e responsabile 4-Risolvere i problemi 5-Comunicare in lingua straniera Obiettivi specifici: In modo specifico



si intende sviluppare nei giovani competenze: personali : favorire l'autonomia e la maturazione di comportamenti responsabili e adeguati di cittadinanza europea, sapersi adattare a contesti nuovi e internazionali, rispettare il patrimonio artistico-culturale e naturale del paese di stage sociali e comunicative: sviluppo di capacità comunicative, anche in merito alla capacità di ascolto e comprensione, potenziare le abilità di lavoro in team, esprimersi in modo chiaro ed efficace anche in lingua straniera, sviluppare lo spirito critico professionali: sviluppare abilità imprenditoriali, potenziare la creatività, promuovere riflessione sul proprio futuro e sulle proprie attitudini, affinare le capacità di studio e rielaborazione personale di quanto appreso e saperlo presentare in modo chiaro e completo, sviluppare la capacità di applicare le conoscenze in modo efficace in contesti nuovi, saper gestire il tempo in modo efficace., osservare e comprendere le modalità di relazione all'interno di un'azienda e le principali caratteristiche dell'organizzazione aziendale La struttura del progetto prevede le seguenti attività: Iscrizione: Presentazione del progetto alle classi e alle famiglie Colloqui motivazionali con gli studenti interessati preparazione lettera di motivazione in lingua di stage, curriculum vitae modello Europass in lingua di stage Learning agreement (convenzione modello FSL), diario di stage, Certificazioni dell'esperienza. Articolazione delle fasi del progetto

1. Fase preparatoria con formazione curricolare ed extracurricolare culturale

sviluppo della competenza interculturale, conoscenza del territorio (presentazioni digitali del luogo di stage,

ricerche, elaborazione schede sullo studio del territorio, etc).

Gli obiettivi dell'attività sono:

Orientare e preparare gli studenti allo stage internazionale



Permettere agli studenti una prima socializzazione con i loro compagni di stage, provenienti dalle diverse

classi dell'Istituto

Sviluppare autonomia e responsabilità

Potenziare le competenze trasversali

2.Fase esperienziale estera:

Il progetto si avvale del supporto di organizzazioni internazionali ospitanti nei Paesi destinatari, con la

funzione di accoglienza, tutoraggio e monitoraggio degli studenti in stage. I partner si occupano inoltre

dell'aspetto logistico e delle attività previste dal progetto, quali, attività culturali in loco, corso di lingua (

dove richiesto), visite aziendali, sviluppo di un project work professionale nel settore marketing digitale o

settore Green / Sostenibilità delle aziende. Per alcune destinazioni è possibile attuare una



breve esperienza

lavorativa in aziende locali (settore turistico)

3.Fase di rendicontazione:

Al rientro in Italia lo studente presenterà, in una relazione completa e corredata da foto ed evidenze, la sua

esperienza estera, con riflessioni personali e considerazioni sulle attività, svolte, competenze acquisite, punti

di forza e punti di debolezza, emozioni e suggerimenti per il futuro, che potrà confluire nel “

capolavoro” dello studente.

SCAMBI CULTURALI TRANSNAZIONALI CON SCUOLE PARTNER

I progetti di scambio transnazionale sono iniziative di cooperazione che permettono a due realtà scolastiche di diversi paesi UE di lavorare insieme alla realizzazione di un tema di interesse pedagogico o professionale. L'istituto Belotti ha ideato un progetto di scambio per lo sviluppo di un percorso relativo al mondo del lavoro e alle nuove professionalità determinate dalla presenza dell'IA nelle aziende. Il progetto offre l'opportunità di frequentare lezioni in una scuola partner, mentre i docenti accompagnatori possono partecipare ad attività di formazione linguistica o di osservazione fra pari per lo sviluppo di una progettualità didattica innovativa. Gli studenti sviluppano: competenze linguistiche in quanto utilizzano la lingua straniera in contesti reali; competenze interculturali,



abbattendo pregiudizi e costruendo un'identità europea; competenze tecniche, tecnologiche e digitali (IA). Le attività sono realizzate con approcci metodologici innovativi come Service learning o metodologie CLIL e monitorate in ogni fase. Gli studenti sono ospitati in famiglie selezionate o strutture dedicate secondo gli standard di qualità della UE

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- Tirocini all'estero
- PON PCTO all'estero
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- LA FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO ALL'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
- LA FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO AL LICEO
- FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Draw your future

Approfondimento:

Il sistema informativo Excelsior 2025 evidenzia un mercato divario fra la crescente domanda di professionisti altamente specializzati, capaci di operare con tecnologie avanzate e IA, e la carenza di tali figure nel mercato del lavoro. In questo scenario, l'Istituto propone di contribuire alla riduzione di questo gap formando una nuova generazione di professionisti dotati di elevate competenze digitali, integrate da solide soft skills e dalla capacità di utilizzare in modo critico e responsabile i più moderni strumenti di comunicazione digitale e di IA modelling. Tali competenze rappresentano oggi un prerequisito essenziale per sostenere i processi di innovazione, sviluppo e internazionalizzazione delle aziende, con ricaduta positiva sull'occupabilità qualificata degli studenti. L'Istituto si caratterizza per un'offerta formativa ampia e articolata, orientata allo sviluppo di competenze professionali, linguistiche e digitali, con una forte attenzione al territorio e, al tempo stesso, all'apertura internazionale. In questa prospettiva, i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro Internazionale costituiscono una leva strategica per lo sviluppo di competenze di cittadinanza globale. Essi permettono agli studenti di confrontarsi con contesti multiculturali e mercati del lavoro eterogenei, affinando competenze linguistiche, interculturali e di problem solving in situazioni reali. In linea con le recenti indicazioni ministeriali e con le sfide della transizione digitale, l'Istituto integra nei percorsi di mobilità all'estero le competenze digitali previste dal framework DigComp e l'uso consapevole



dell'intelligenza artificiale, quest'ultima presentata non solo come strumento tecnologico, ma come risorsa capace di generare impatto positivo, supportare la risoluzione di problemi concreti e ottimizzare le performance professionali. È fondamentale, infatti, che gli studenti comprendano come l'IA possa diventare un alleato prezioso nei processi di innovazione.

Dal punto di vista educativo, i tirocini internazionali nei settori amministrativo, turistico, marketing e comunicazione esercitano un forte impatto motivazionale, rafforzando l'interesse degli studenti e la percezione del valore della propria formazione. Queste esperienze contribuiscono anche alla prevenzione della dispersione scolastica, offrendo percorsi coinvolgenti e stimolanti che permettono agli studenti più fragili di esprimere competenze e abilità spesso non visibili nei contesti scolastici tradizionali. L'esposizione a nuovi contesti e sfide favorisce l'inclusione, il recupero dell'autostima e la fiducia nelle proprie possibilità di successo formativo. Affinché i percorsi di FSL siano concreti e coerenti con i fabbisogni delle imprese, è fondamentale implementare la collaborazione con stakeholder territoriali e partner internazionali con i quali condividere gli obiettivi formativi. In un'ottica di miglioramento, l'istituto intende evolvere il modello dei tirocini da esperienze episodiche a elemento strutturale nel curriculum e nell'offerta formativa integrandoli in modo sistematico e progressivo all'interno dei percorsi di apprendimento, agganciandoli a moduli interdisciplinari basati su sviluppo di competenze STEM, linguistiche e digitali, così da rafforzare la coerenza tra formazione scolastica e competenze richieste nei diversi contesti professionali. A tal fine, saranno potenziate la formazione pre-stage e le attività di orientamento e tutoring personalizzato, con l'obiettivo di sostenere gli studenti nella definizione del proprio progetto formativo e professionale e di garantire una partecipazione consapevole e significativa alle esperienze di tirocinio.

Parallelamente, per superare il divario tra formazione accademica e mercato del lavoro (mismatch) sarà strategico ampliare e consolidare una rete stabile di partenariati, sia al livello locale sia internazionale, con una funzione di coprogettazione di percorsi formativi, esperienze FSL e iniziative condivise con il territorio e con i partner europei. Sarà inoltre necessario lo sviluppo di un sistema di valutazione delle competenze acquisite nei tirocini strutturato e condiviso, da integrare nel curriculum e da utilizzare come strumento per monitorare il progresso degli studenti, ridurre il divario tra competenze attese e competenze possedute e orientare il miglioramento continuo dell'offerta formativa. I risultati dell'apprendimento non formale e informale saranno documentati e validati per essere pienamente integrati nel curriculum dello studente, garantendo trasparenza e spendibilità dei risultati raggiunti.



○ Attività n° 3: PROGETTO MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE E INTERCULTURA

Il fenomeno ormai strutturale della mobilità individuale studentesca, da intendersi anche come scelta educativa dell'Istituto, orientata all'internazionalizzazione e all'integrazione rende necessaria la regolamentazione di procedure chiare e trasparenti, coerenti con le attività dei diversi consigli di classe, volte alla valorizzazione delle esperienze di mobilità individuale dei propri studenti e di accoglienza di alunni stranieri all'interno delle classi e della scuola ai fini di una crescita partecipata di tutte le componenti.

È un progetto nato al fine di promuovere una formazione interculturale e un'educazione alla mondialità presso i giovani inseriti nelle Scuole Superiori, per il quale l'istituto Belotti ha avviato da tempo una collaborazione positiva con l'Associazione Intercultura, ente morale riconosciuto con DPR n. 578/85, posto sotto la tutela del Ministero degli Affari Esteri ma anche con altri operatori, con l'obiettivo di favorire la mobilità dei propri studenti per periodi di studio della durata variabile, da un minimo di 2 mesi a un massimo di un anno scolastico in diversi paesi europei ed extraeuropei. La mobilità individuale all'estero per studio durante l'intero anno scolastico, è suggerita di norma fra il terzo e quarto anno. I mini-stage linguistici della durata di due mesi durante il periodo estivo con l'Associazione



Intercultura, si possono attivare invece dal secondo anno.

Allo stesso modo, l'Istituto promuove l'accoglienza, per un intero anno scolastico o per periodi anche più brevi di studenti stranieri che scelgono di arricchirsi culturalmente trascorrendo un periodo di vita nelle nostre famiglie e nelle nostre scuole, inserendo lo studente in classe con un piano personalizzato in riferimento alla rimodulazione dell'orario scolastico, alle materie di studio del curriculum, alla tipologia di prove di verifica e valutazione che tengano conto dell'esperienza nella sua globalità, secondo quanto stabilito dalla Nota MIUR 843/2013.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

- 1.Favorire la mobilità degli alunni
- 2.Acquisire competenze interculturali e le soft skills suggerite da Europa 2020
- 3.Promuovere atteggiamenti che privilegino il rispetto altrui
- 4.Approfondire la propria cultura confrontandola con la cultura di altri popoli
- 5.Potenziare la padronanza linguistica di livello C1
- 6.Sviluppare adattabilità e resilienza
7. Sviluppare la cittadinanza Europea attiva e identità professionale
8. Definire il proprio percorso di carriera attraverso il confronto con modelli formativi esteri.

OBIETTIVI GENERALI

•Collaborare all'inserimento dell'internazionalizzazione della scuola e della mobilità studentesca •Elaborare una proposta di Regolamento della mobilità studentesca internazionale. •Assicurare adeguata diffusione del Regolamento della mobilità studentesca internazionale. •Elaborare una proposta di Contratto formativo nelle sue parti generali (sia per i programmi all'estero che per quelli di ospitalità), basandosi su quelli proposti da Intercultura. •Proporre un protocollo di accoglienza. •Promuovere l'inserimento di una sezione dedicata all'internazionalizzazione e alla mobilità studentesca nel sito della scuola curarne l'aggiornamento. •Coordinare e supportare i docenti tutor e i Consigli di classe che hanno un/a alunno/a all'estero o in ospitalità. •Invitare Intercultura a



presentare i propri programmi e mantenerne i rapporti. •Proporre una tempistica degli adempimenti per la mobilità individuale internazionale sia in entrata che in uscita. •Produrre la modulistica necessaria per l'attivazione del Progetto (il Progetto va attivato solo su richiesta individuale espressa dallo studente) • Pervenire a una valutazione globale che tenga conto delle valutazioni espressa dalla scuola ospitante. Oltre alle competenze disciplinari si devono valutare e valorizzare le competenze trasversali, in particolare quella interculturale, acquisite nel corso dell'esperienza all'estero. **OBIETTIVI:** •Favorire la mobilità studentesca •Promuovere un senso di appartenenza al nuovo contesto scolastico da parte degli alunni stranieri (competenza in materia di cittadinanza) •Favorire la creazione di relazioni proficue in tempi brevi all'interno del nuovo gruppo classe attraverso un confronto culturale con i nostri studenti, stimolando la loro curiosità verso paesi diversi e, gli incontri in lingua, sono un'importante occasione per mettere in pratica le abilità linguistiche per una vera comunicazione fra coetanei (inclusione e Intercultura competenza multilinguistica) •Potenziare la competenza linguistica in L2 •Acquisire un metodo di studio efficace/adattabile anche in contesti internazionali diversi(competenza personale, sociale e imparare ad imparare) •Favorire atteggiamenti che privilegino la diffusione di valori come l'accoglienza ed il rispetto di persone culturalmente diverse e formare dei cittadini aperti e positivi verso nuovi contesti sociali, culturali e territoriali. evitando situazioni di disagio(cittadinanza globale - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
 - Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- Tirocini all'estero
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
COMPETENZE DIGITALI



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"BORTOLO BELOTTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Utilizzo di modelli matematici e di dati statistici.**

Analisi dei dati attraverso l'utilizzo di fogli di calcolo o l'interpretazione dei grafici.

Creazione di modelli matematici per simulare fenomeni del mondo reale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper interpretare i risultati di un'analisi statistica e comunicare il significato.

Saper tradurre un problema del mondo reale in un modello matematico.

○ **Azione n° 2: Attività laboratoriali e collegamenti alla sostenibilità (Fisica)**

Utilizzo di semplici attività di laboratorio o di simulazioni interattive per comprendere in modo pratico le relazioni tra le grandezze fisiche ed essere in grado di prevederle.

Approfondimento delle tematiche relative all'efficienza energetica delle fonti rinnovabili e allo sviluppo tecnologico orientato alla massima sostenibilità ambientale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Saper raccogliere dati da esperienze reali o simulate per trarre conclusioni coerenti con la teoria studiata.

Saper prevedere relazioni tra grandezze fisiche.

Saper confrontare le diverse fonti energetiche valutando aspetti positivi e negativi.

Saper scoprire e comprendere le innovazioni tecnologiche che riducono l'impatto ambientale al fine di utilizzarle nella vita quotidiana (se possibile).

○ **Azione n° 3: Informatica**

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM in informatica mirano a sviluppare abilità digitali, logiche e critiche che permettano di sviluppare la capacità di analizzare situazioni reali e di affrontare problemi complessi con strumenti tecnologici. Non si tratta solo di acquisire conoscenze tecniche, ma di formare un approccio integrato che unisce pensiero computazionale, lavoro in team e creatività attraverso l'individuazione di soluzioni innovative, elementi che saranno punti cardine nel momento in cui lo studente dovrà confrontarsi con un'esperienza di Formazione Scuola-Lavoro prima e con il mondo del lavoro successivamente

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il funzionamento di hardware e software.
- Saper utilizzare strumenti informatici per la scrittura, il calcolo e la comunicazione.
- Conoscere i principi di sicurezza digitale e protezione dei dati.
- Saper analizzare problemi complessi e scomporli in sotto-problemi.
- Progettare algoritmi per trovare soluzioni a problemi reali.
- Utilizzare linguaggi di programmazione per tradurre i progetti in
- Integrare l'informatica con altre discipline STEM (matematica).
- Lavorare in gruppo su progetti digitali, sviluppando capacità di comunicazione e cooperazione.
- Uso consapevole dell'intelligenza artificiale
- Sviluppare un atteggiamento critico verso le informazioni reperite online.

○ Azione n° 4: Le scienze naturali

Nel biennio l'approccio nello studio delle Scienze Naturali è di tipo osservativo-descrittivo.

Per le Scienze della Terra si ampliano contenuti già precedentemente acquisiti come l'astronomia, i moti terrestri, per passare alla geomorfologia e le sfere terrestri esaminando criticamente le interazioni in un'ottica sostenibile.

Per la Biologia i contenuti si riferiscono all'osservazione dei viventi, con particolare riguardo alla cellula di cui sono costituiti e le diverse forme con cui si manifestano. La varietà dei



viventi introduce allo studio della sistematica e della genetica mendeliana con un approfondimento su tematiche di interazioni tra vivente e ambiente in una visione che esalta e preserva la biodiversità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare in modo appropriato un lessico chiaro e scientifico
- Saper interpretare e descrivere i fenomeni dei nuclei fondanti della discipline scientifiche
- Conoscere gli stati fisici, le caratteristiche dei nuclei fondanti delle Scienze della Terra
- Conoscere i processi vitali, le strutture, il metabolismo, le definizioni dei nuclei fondanti della Biologia
- Raccogliere i dati e porli in un contesto coerente di conoscenze ed interpretazioni
- Individuare interpretazioni tra mondo vivente e non vivente
- Collegare l'apprendimento alla realtà quotidiana, all'ambiente, alla natura, cogliendo relazioni tra le Scienze e le attività umane



Moduli di orientamento formativo

"BORTOLO BELOTTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Attività di Formazione Scuola Lavoro interne - incontri con le Università, le imprese, le associazioni professionali e le CCIAA, organizzate dalla scuola - potenziali sviluppi professionali - capolavoro dello studente.

I temi trattati sono economia locale, microlingua aziendale in inglese, incontri con il mondo del lavoro o delle professioni.

I c.d.c. nella loro autonomia possono personalizzare i contenuti dell'intervento.

Le attività si svolgono preferibilmente in orario curricolare, tuttavia, nel caso di tutor esterni al c.d.c. , a volte è necessario trovare qualche momento per attività extracurricolari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Attività di Formazione Scuola Lavoro interne - incontri con le Università, le imprese, le associazioni professionali e le CCIAA, organizzate dalla scuola - Approfondimento di alcuni percorsi universitari e post diploma dell'area di riferimento del proprio indirizzo - capolavoro dello studente.

I temi trattati possono essere: contratti di lavoro, mercati internazionali per il tecnico/ bilancio sociale per il liceo - percorsi universitari di economia, diritto, scienze politiche.

I c.d.c. nella loro autonomia possono personalizzare i contenuti dell'intervento.

Le attività si svolgono preferibilmente in orario curricolare, tuttavia, nel caso di tutor esterni al c.d.c. , a volte è necessario trovare qualche momento per attività extracurricolari.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Attività di Formazione Scuola Lavoro interne - incontri con le Università, le imprese, le associazioni professionali e le CCIAA, organizzate dalla scuola - percorsi universitari e post diploma - capolavoro dello studente - curriculum dello studente.

i temi trattati possono essere: orientamento post diploma, moduli lessico e microlingua inglese nel contesto aziendale

I c.d.c. nella loro autonomia possono personalizzare i contenuti dell'intervento.

Le attività si svolgono preferibilmente in orario curricolare, tuttavia, nel caso di tutor esterni al c.d.c. , a volte è necessario trovare qualche momento per attività extracurricolari.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● LA FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO ALL'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO

L'Istituto "B. Belotti" è da sempre impegnato al fine di realizzare una proficua collaborazione con il mondo del lavoro e considera come propri obiettivi prioritari in questo ambito:

- favorire e migliorare la conoscenza della realtà produttiva, in particolare di quella locale
- realizzare momenti di incontro tra scuola e mondo del lavoro;
- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- favorire l'orientamento dei giovani e il loro inserimento nel mondo del lavoro;

Nel corso degli anni l'Istituto si è distinto nella realizzazione di:

- stages
- impresa simulata
- stage all'estero
- lezioni con esperti esterni
- visite aziendali guidate
- rapporti di collaborazione con ordini professionali, associazioni culturali e di categoria operanti sul territorio

Ciò ha permesso, da un lato, di arricchire l'offerta didattica della scuola, anche alla luce dell'evoluzione economico-tecnica della società, e dell'altro di acquisire un patrimonio di conoscenze e di esperienze tali da garantire una risposta adeguata alle istanze formative di alunni, famiglie e territorio.



Si tratta di un modello didattico che intende fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e scuola in termini di competenze e preparazione: uno scollamento che spesso caratterizza il sistema italiano e rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi.

Con la Legge 107/2015 e le successive modifiche questo nuovo approccio alla didattica è stato esteso a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno del percorso di studi. Essa prevede, infatti, obbligatoriamente, a partire dal terzo anno, un percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento della durata complessiva di almeno 150 ore per gli studenti dell'Istruzione Tecnica e 90 ore per gli studenti dell'Istruzione Liceale

Durante lo svolgimento di ogni tirocinio le attività sono seguite e verificate da un tutor didattico organizzativo e da un tutor aziendale, individuati nel progetto formativo individuale.

L'istituzione scolastica o formativa, con la collaborazione del tutor esterno designato dalla struttura ospitante/azienda, valuta il percorso di alternanza effettuato e provvede a certificare le competenze acquisite dagli studenti durante il percorso.

Le competenze costituiscono credito sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo, per il conseguimento del diploma o della qualifica, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato. Al termine del percorso, quindi, vengono rilasciati attestati di frequenza, certificati di competenze e crediti.

FINALITÀ:

- Realizzare un percorso coerente che permetta di coordinare le diverse attività proposte nell'ambito delle relazioni fra curriculum scolastico e richieste del mondo del lavoro utilizzando al meglio le sinergie interne supportandole con contributi esterni.
- Permettere allo studente una maggior motivazione allo studio facendo toccare con mano la ricaduta pratica di ciò che apprende in classe.
- Aiutarlo nell'orientamento post-diploma prendendo coscienza tanto delle sue abilità e conoscenze quanto di ciò che il mondo del lavoro richiede sia al diplomato che al laureato.



OBIETTIVI

Predisporre un percorso di avvicinamento al mondo del lavoro attento non solo a conoscenze e competenze, ma anche alle capacità richieste.

- Far sì che esperienze proposte siano fruibili da tutti gli utenti in modo costruttivo e costituiscano anche una base per l'Esame di Stato.
- Creare più solidi legami con le realtà produttive e professionali del territorio.
- Allargare l'esperienza di stage all'estero
- Coinvolgere il più possibile i docenti ed in particolare quelli delle materie professionalizzanti lavorando in sinergia con la commissione orientamento.

ATTIVITÀ

Sono previste attività pari a 286 ore per AFM-RIM, 301 per SIA, come da schema che segue.

CLASSE TERZA ORE: 42 (AFM- RIM) - 41 SIA

- Corso sicurezza e salute AFM - RIM - SIA Corso on line 8 ore
- Moduli su realtà economica locale AFM - RIM - SIA Economia politica - relazioni internazionali 5
- Lessico microlingua aziendale in INGLESE AFM - RIM - SIA Inglese 6
- Organizzazione - Funzioni Aziendali e Gestione AFM - RIM - SIA Economia aziendale 15 (AFM/ RIM - 10 SIA)
- La figura dell'informatico nell'azienda SIA Società esterna 4
- Incontri con il mondo del lavoro Società esterna 8 ore (attività che può anche essere svolta negli anni successivi)

CLASSE QUARTA ORE: 212

- Lettere commerciali in INGLESE AFM - RIM - SIA Inglese 5 ore



- Lettere commerciali seconda lingua AFM - RIM Seconda lingua straniera 5 ore
- Lessico microlingua aziendale in INGLESE AFM - RIM - SIA Inglese 5 ore
- Lessico microlingua aziendale seconda lingua AFM - RIM Seconda lingua straniera 5 ore
- I contratti di lavoro AFM - RIM - SIA Diritto 6 ore
- L'organizzazione del lavoro AFM - RIM - SIA Economia aziendale 6 ore
- I mercati internazionali AFM - RIM - SIA Relazioni internazionali - economia politica 6 ore
- Database e linguaggi di programmazione SIA Società esterna 10 ore
- Orientamento al lavoro e all'università AFM - RIM - SIA Esterni 10 ore
- Preparazione stage estivo AFM - RIM - SIA Tutor 4 ore
- Stage estivo AFM - RIM - SIA 160 ore

CLASSE QUINTA ORE: 32 (AFM- RIM) - 48 SIA

- Sunto stage estivo AFM - RIM - SIA Tutor 2 ore
- Moduli lessico e microlingua nel contesto aziendale AFM - RIM - SIA Inglese 5 ore
- Database e linguaggio di programmazione SIA Informatica 16 ore
- Orientamento post-diploma AFM - RIM - SIA Esterni 10 ore
- Stesura relazione esame di stato AFM - RIM - SIA Consiglio di classe 15 ore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Incontri di formazione con rappresentanti del mondo del lavoro

Durante lo stage gli studenti preparano il proprio diario delle attività che viene visionato dai tutor.

Al termine la struttura ospitante, prevalentemente un'impresa, a volte un professionista o un ente associativo compilano un giudizio finale, il quale viene confrontato con l'autovalutazione dello studente e con le valutazioni dei docenti delle discipline coinvolte su obiettivi specifici.

Il software in uso nella scuola sintetizza tutti i dati ed esprime un giudizio complessivo dalla verifica e tabulazione delle relazioni studenti / aziende

● LA FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO AL LICEO

L'Istituto "B. Belotti" è da sempre impegnato al fine di realizzare una proficua collaborazione con



il mondo del lavoro e considera come propri obiettivi prioritari in questo ambito:

- favorire e migliorare la conoscenza della realtà produttiva, in particolare di quella locale
- realizzare momenti di incontro tra scuola e mondo del lavoro;
- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- favorire l'orientamento dei giovani e il loro inserimento nel mondo del lavoro;

Nel corso degli anni l'Istituto si è distinto nella realizzazione di:

- stages
- impresa simulata
- stage all'estero
- lezioni con esperti esterni
- visite aziendali guidate
- rapporti di collaborazione con ordini professionali, associazioni culturali e di categoria operanti sul territorio

Ciò ha permesso, da un lato, di arricchire l'offerta didattica della scuola, anche alla luce dell'evoluzione economico-tecnica della società, e dell'altro di acquisire un patrimonio di conoscenze e di esperienze tali da garantire una risposta adeguata alle istanze formative di alunni, famiglie e territorio.

Si tratta di un modello didattico che intende fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e scuola in termini di competenze e preparazione: uno scollamento che spesso caratterizza il sistema italiano e rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi.

Con la Legge 107/2015 e le successive modifiche questo nuovo approccio alla didattica è stato esteso a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno del percorso di studi. Essa prevede, infatti, obbligatoriamente, a partire dal terzo anno, un percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento della durata complessiva di almeno 150 ore per gli studenti dell'Istruzione Tecnica e 90 ore per gli studenti dell'Istruzione Liceale



Durante lo svolgimento di ogni tirocinio le attività sono seguite e verificate da un tutor didattico organizzativo e da un tutor aziendale, individuati nel progetto formativo individuale.

L'istituzione scolastica o formativa, con la collaborazione del tutor esterno designato dalla struttura ospitante/azienda, valuta il percorso di alternanza effettuato e provvede a certificare le competenze acquisite dagli studenti durante il percorso.

Le competenze costituiscono credito sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo, per il conseguimento del diploma o della qualifica, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato. Al termine del percorso, quindi, vengono rilasciati attestati di frequenza, certificati di competenze e crediti.

FINALITÀ:

- Realizzare un percorso coerente che permetta di coordinare le diverse attività proposte nell'ambito delle relazioni fra curriculum scolastico e richieste del mondo del lavoro utilizzando al meglio le sinergie interne supportandole con contributi esterni.
- Permettere allo studente una maggior motivazione allo studio facendo toccare con mano la ricaduta pratica di ciò che apprende in classe.
- Aiutarlo nell'orientamento post-diploma prendendo coscienza tanto delle sue abilità e conoscenze quanto di ciò che il mondo del lavoro richiede sia al diplomato che al laureato.

OBIETTIVI

Predisporre un percorso di avvicinamento al mondo del lavoro attento non solo a conoscenze e competenze, ma anche alle capacità richieste.

- Far sì che esperienze proposte siano fruibili da tutti gli utenti in modo costruttivo e costituiscano anche una base per l'Esame di Stato.
- Creare più solidi legami con le realtà produttive e professionali del territorio.
- Allargare l'esperienza di stage all'estero
- Coinvolgere il più possibile i docenti ed in particolare quelli delle materie professionalizzanti



lavorando in sinergia con la commissione orientamento.

ATTIVITÀ

Sono previste attività pari a 191 ore, come da schema che segue.

CLASSE TERZA ORE: 31

- Corso sicurezza e salute Corso on line 8 ore
- Moduli su realtà economica locale Diritto ed Economia 5 ore
- Lessico microlingua aziendale in INGLESE Inglese 6 ore
- Processi culturali e comunicazione interculturale Scienze umane 4 ore
- Incontri col mondo del lavoro Società esterna 8 ore
-

CLASSE QUARTA ORE: 122

- Lettere commerciali in inglese Inglese 5 ore
- Lettere commerciali seconda lingua Seconda lingua 5 ore
- I contratti di lavoro Diritto 6 ore
- Il bilancio sociale Economia aziendale 6 ore
- Metodi e strumenti della ricerca quantitativa e qualitativa Scienze umane 6 ore
- Orientamento al lavoro e all'università Esterni 10 ore
- Preparazione stage estivo Tutor 4 ore
- Stage estivo 80 ore

CLASSE QUINTA ORE 38

- Sunto stage estivo Tutor 2
- Moduli lessico e microlingua nel contesto aziendale Inglese 5
- Sperimentazione sul campo di un progetto di ricerca Scienze umane 6
- Orientamento post-diploma Esterni 10
- Stesura relazione esame di stato Consiglio di classe 15



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il software in uso nella scuola sintetizza tutti i dati ed esprime un giudizio complessivo dalla verifica e tabulazione delle relazioni studenti / aziende

Al termine la struttura ospitante, prevalentemente un'impresa, a volte un professionista o un ente associativo compilano un giudizio finale, il quale viene confrontato con l'autovalutazione dello studente e con le valutazioni dei docenti delle discipline coinvolte su obiettivi specifici.

Durante lo stage gli studenti preparano il proprio diario delle attività che viene visionato dai tutor.

Incontri di formazione con rappresentanti del mondo del lavoro



● FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Il sistema informativo Excelsior 2025 evidenzia un marcato divario fra la crescente domanda di professionisti altamente specializzati, capaci di operare con tecnologie avanzate e IA, e la carenza di tali figure nel mercato del lavoro. In questo scenario, l'Istituto propone di contribuire alla riduzione di questo gap formando una nuova generazione di professionisti dotati di elevate competenze digitali, integrate da solide soft skills e dalla capacità di utilizzare in modo critico e responsabile i più moderni strumenti di comunicazione digitale e di IA modelling. Tali competenze rappresentano oggi un prerequisito essenziale per sostenere i processi di innovazione, sviluppo e internazionalizzazione delle aziende, con ricaduta positiva sull'occupabilità qualificata degli studenti. L'Istituto si caratterizza per un'offerta formativa ampia e articolata, orientata allo sviluppo di competenze professionali, linguistiche e digitali, con una forte attenzione al territorio e, al tempo stesso, all'apertura internazionale. In questa prospettiva, i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro Internazionale costituiscono una leva strategica per lo sviluppo di competenze di cittadinanza globale. Essi permettono agli studenti di confrontarsi con contesti multiculturali e mercati del lavoro eterogenei, affinando competenze linguistiche, interculturali e di problem solving in situazioni reali. In linea con le recenti indicazioni ministeriali e con le sfide della transizione digitale, l'Istituto integra nei percorsi di mobilità all'estero le competenze digitali previste dal framework DigComp e l'uso consapevole dell'intelligenza artificiale, quest'ultima presentata non solo come strumento tecnologico, ma come risorsa capace di generare impatto positivo, supportare la risoluzione di problemi concreti e ottimizzare le performance professionali. È fondamentale, infatti, che gli studenti comprendano come l'IA possa diventare un alleato prezioso nei processi di innovazione. Dal punto di vista educativo, i tirocini internazionali nei settori amministrativo, turistico, marketing e comunicazione esercitano un forte impatto motivazionale, rafforzando l'interesse degli studenti e la percezione del valore della propria formazione. Queste esperienze contribuiscono anche alla prevenzione della dispersione scolastica, offrendo percorsi coinvolgenti e stimolanti che permettono agli studenti più fragili di esprimere competenze e abilità spesso non visibili nei contesti scolastici tradizionali. L'esposizione a nuovi contesti e sfide favorisce l'inclusione, il recupero dell'autostima e la fiducia nelle proprie possibilità di successo formativo. Affinché i percorsi di FSL siano concreti e coerenti con i fabbisogni delle imprese, è



fondamentale implementare la collaborazione con stakeholder territoriali e partner internazionali con i quali condividere gli obiettivi formativi. In un'ottica di miglioramento, l'istituto intende evolvere il modello dei tirocini da esperienze episodiche a elemento strutturale nel curriculum e nell'offerta formativa integrandoli in modo sistematico e progressivo all'interno dei percorsi di apprendimento, agganciandoli a moduli interdisciplinari basati sullo sviluppo di competenze STEM, linguistiche e digitali, così da rafforzare la coerenza tra formazione scolastica e competenze richieste nei diversi contesti professionali. A tal fine, saranno potenziate la formazione pre-stage e le attività di orientamento e tutoring personalizzato, con l'obiettivo di sostenere gli studenti nella definizione del proprio progetto formativo e professionale e di garantire una partecipazione consapevole e significativa alle esperienze di tirocinio. Parallelamente, per superare il divario tra formazione accademica e mercato del lavoro (mismatch) sarà strategico ampliare e consolidare una rete stabile di partenariati, sia al livello locale sia internazionale, con una funzione di progettazione di percorsi formativi, esperienze FSL e iniziative condivise con il territorio e con i partner europei. Sarà inoltre necessario lo sviluppo di un sistema di valutazione delle competenze acquisite nei tirocini strutturato e condiviso, da integrare nel curriculum e da utilizzare come strumento per monitorare il progresso degli studenti, ridurre il divario tra competenze attese e competenze possedute e orientare il miglioramento continuo dell'offerta formativa. I risultati dell'apprendimento non formale e informale saranno documentati e validati per essere pienamente integrati nel curriculum dello studente, garantendo trasparenza e spendibilità dei risultati raggiunti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO SPORTELLO DIDATTICO-MOTIVAZIONALE PERMANENTE.

Tale progetto ha l'intento di migliorare il clima relazionale, comunicativo e operativo degli studenti sia in classe che a casa, promuovendo buone pratiche per l'inclusione che possano favorire il successo formativo soprattutto degli alunni in obbligo scolastico nel corso del primo biennio. È rivolto a tutti agli studenti del primo, secondo biennio ed ultimo monoennio sia dell'ITC che del LES. Le azioni del suddetto progetto sono duplici e si articolano nel seguente modo: colloqui motivazionali e metodologici per gli studenti, aperti anche alle loro famiglie, nell'intero corso dall'anno scolastico e volti a potenziare i punti di forza o a risolvere criticità dello studente sia sul versante prettamente didattico che su quello della costanza e continuità dedicata allo studio. In particolare vengono prese in considerazione strategie operative che ben si attagliano allo stile cognitivo di ogni singolo studente, soprattutto se evidenzia vistose flessioni nel profitto o carenze nell'approccio metodologico di alcune discipline. Il gruppo di lavoro dei docenti impegnati in questo progetto prepara in vista dei Consigli di Classe o degli scrutini del primo trimestre alcune schede per la ricognizione delle difficoltà o delle criticità presenti nel profitto degli allievi del primo, secondo biennio ed ultimo monoennio. Dopo l'analisi dei dati viene avviato un percorso di aiuto allo studio, così articolato: incontri al mattino, opportunamente calendarizzati e registrati per il monitoraggio costante delle presenze degli allievi, in cui si incontrano gli studenti indicati dai vari Consigli di Classe ai quali viene affiancato un docente tutor che dà indicazioni relative al metodo di studio più idoneo allo studente in difficoltà e ne ascolta le cause che potrebbero essere alla base delle carenze nel profitto. Tale percorso affianca e completa gli sportelli Help, i percorsi di riallineamento, potenziamento e di recupero disciplinare attivati durante l'anno scolastico e dedicati a gruppi di studenti con difficoltà in varie discipline del curriculum formativo. Inoltre i docenti del progetto comunicano tempestivamente ai vari Consigli di Classe i progressi o le eventuali persistenze delle flessioni del profitto dei suddetti studenti e si coordinano periodicamente con loro per concordare gli argomenti più importanti in cui i suddetti alunni reiterano le insufficienze o le prestazioni negative nelle prove scritte. Nessun tipo di onere è quindi a carico delle singole famiglie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero degli studenti con dispersione scolastica o con insuccesso formativo e flessione del tasso di non ammissione nel primo Biennio e nel secondo Biennio inferiore al 10% della popolazione studentesca di riferimento.

Traguardo

Tasso di variabilità dei risultati scolastico-formativi degli studenti inferiore al 10%.



Risultati attesi

Le suddette attività scaturiscono dalla constatazione dell'aumentato numero di studenti a rischio dispersione scolastica o non ammessi, al termine dell'anno scolastico, alla classe successiva. Le cause di tali evidenti flessioni nel successo formativo sono da ricercare anche nei precedenti due anni scolastici pandemici, particolarmente onerosi in termini di insegnamento e di apprendimento sia per i docenti che per gli studenti e le loro famiglie, che spesso hanno constatato feed-back negativi a seguito dello svolgimento della DDI o della DAD negli anni passati.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	aula docente con PC

● PROGETTO LE TECNOLOGIE DIGITALI AL BELOTTI

Tale progetto mette in evidenza l'esigenza di un continuo aggiornamento e apprendimento inerente le novità tecnologiche utili sia alla didattica, alla formazione che agli aspetti meramente tecnico-informatici. Si sottolinea la vastità di materiale disponibile in rete nelle discipline curriculari dell'istituto, la possibilità di trovare materiale in lingua straniera con particolare riferimento alla qualità dell'ascolto, la presenza di tutta la normativa e l'esistenza di app che incrementano la produttività. Tra i potenziali usi dell'intelligenza artificiale segnaliamo la comunicazione con gli studenti NAI. Come riferito in altre aree del PTOF ogni studente è in possesso di un tablet da utilizzare nelle attività didattiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e integrare sistematicamente nel curriculum percorsi volti a rafforzare collaborazione, comunicazione interpersonale, l'autoconsapevolezza e la capacità di gestire le emozioni, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo e supportando lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva valorizzando l'educazione interculturale.

Traguardo



Si implementeranno nelle programmazioni curriculari attività integrative volte al potenziamento delle competenze socio-emotive e di cittadinanza, strutturando un protocollo condiviso per osservazione, promozione e valutazione delle competenze, attuando progetti interdisciplinari focalizzati su ed.civica, service learning e peer education.

○ Risultati a distanza

Priorità

Integrare sistematicamente le otto competenze chiave europee nel curricolo verticale e nelle attività didattiche di tutte le discipline. L'obiettivo è dotare gli studenti degli strumenti essenziali per l'apprendimento permanente e la cittadinanza attiva, attraverso metodologie innovative e una valutazione formativa coerente

Traguardo

Formalizzare e adottare un "Curricolo per Competenze" che espliciti per ogni biennio e per le discipline principali la declinazione e la progressione delle otto competenze chiave europee, approvato e implementato dalla maggior parte del corpo docente.

Priorità

Potenziare l'efficacia formativa in uscita, assicurando la spendibilità del titolo e il successo post-diploma attraverso rafforzamento delle competenze di base e metodologiche, l'ottimizzazione dell'orientamento in uscita e il miglioramento dell'allineamento tra curricolo e richieste del mondo del lavoro/accademico

Traguardo

Consolidare la capacità della scuola di preparare gli studenti per il loro futuro e pieno raggiungimento di obiettivi europei. Entro il triennio, incrementare la percentuale di studenti che proseguono regolarmente studi universitari o percorsi ITS. Migliorare le opportunità di occupazione qualificata e coerente con il titolo di



studio

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un ambiente scolastico sereno, inclusivo e supportivo che favorisca il benessere psicofisico e la partecipazione attiva degli studenti, in un clima scolastico positivo, dove lo studente si senta accolto, valorizzato e sicuro, prevenendo fenomeni di disagio, bullismo e discriminazione. Promuovere uso consapevole del digitale.

Traguardo

Miglioramento della qualità delle relazioni interpersonali e partecipazione da parte degli alunni ad efficaci attività che promuovano prevenzione e gestione del disagio e inclusione. Implementazione di "curricolo di cittadinanza digitale" volto al miglioramento dell'uso equilibrato e consapevole del digitale e alla riduzione dei rischi.

Risultati attesi

- acquisizione di autonomia nell'uso degli strumenti digitali; - ricerca delle fonti disciplinari in particolare di area giuridica ed economica; - potenziamento dello studio delle lingue straniere; - integrazione dell'intelligenza artificiale nella didattica; - gestione facilitata dei propri materiali didattici; - attività di orientamento nella piattaforma unica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

aula docente con PC

● PROGETTO PROMOZIONE DELLA SALUTE

Il progetto comprende interventi legati alle pratiche di tutela e prevenzione della salute e si occupa nello specifico di azioni atte a promuovere l'affettività, la corretta alimentazione, la prevenzione e il riconoscimento delle malattie cardio-vascolari, polmonari e a trasmissione sessuale, pratiche di primo soccorso, le relazioni positive fra studenti e docenti. Inoltre da anni all'Istituto Superiore "B. Belotti" è attivo per le classi del primo biennio il progetto denominato "Giovani Spiriti" in collaborazione con l'ATS e l'Ufficio scolastico provinciale per sensibilizzare gli studenti a contrastare l'uso di alcool, tabacco, sostanze psicotrope e permettere anche di conoscere le principali ludopatie di cui potrebbero essere vittime alcuni giovani millennials.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e integrare sistematicamente nel curriculum percorsi volti a rafforzare collaborazione, comunicazione interpersonale, l'autoconsapevolezza e la capacità di gestire le emozioni, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo e supportando lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva valorizzando l'educazione interculturale.



Traguardo

Si implementeranno nelle programmazioni curriculari attività integrative volte al potenziamento delle competenze socio-emotive e di cittadinanza, strutturando un protocollo condiviso per osservazione, promozione e valutazione delle competenze, attuando progetti interdisciplinari focalizzati su ed.civica, service learning e peer education.

Risultati attesi

- consapevolezza dei rischi di abuso dell'uso di smartphone e dei social media; - prevenzione di comportamenti pericolosi con l'uso di droghe e l'abuso di alcool; - identificazione di stili di vita salutari; - favorire il benessere degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

aula docente con PC

● PROGETTO PER IL CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

L'Istituto Superiore "B. Belotti" dal 2017 al 2025 è stata scuola capofila di alcuni progetti per il contrasto alle forme del bullismo e cyberbullismo mediante azioni sinergiche con esperti, ATS, Ufficio scolastico di Bergamo volte a monitorare il fenomeno, a dimensionarlo e a sensibilizzare gli studenti, i genitori e i docenti attraverso interventi formativi, informativi e anche spettacoli teatrali afferenti a tali tematiche. Si sono organizzate e sono in programma attività formative



rivolte ai docenti referenti d'Istituto per il contrasto al bullismo e cyberbullismo delle diverse istituzioni scolastiche bergamasche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e integrare sistematicamente nel curricolo percorsi volti a rafforzare collaborazione, comunicazione interpersonale, l'autoconsapevolezza e la capacità di gestire le emozioni, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo e supportando lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva valorizzando l'educazione interculturale.

Traguardo

Si implementeranno nelle programmazioni curriculari attività integrative volte al



potenziamento delle competenze socio-emotive e di cittadinanza, strutturando un protocollo condiviso per osservazione, promozione e valutazione delle competenze, attuando progetti interdisciplinari focalizzati su ed.civica, service learning e peer education.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un ambiente scolastico sereno, inclusivo e supportivo che favorisca il benessere psicofisico e la partecipazione attiva degli studenti, in un clima scolastico positivo, dove lo studente si senta accolto, valorizzato e sicuro, prevenendo fenomeni di disagio, bullismo e discriminazione. Promuovere uso consapevole del digitale.

Traguardo

Miglioramento della qualità delle relazioni interpersonali e partecipazione da parte degli alunni ad efficaci attività che promuovano prevenzione e gestione del disagio e inclusione. Implementazione di "curricolo di cittadinanza digitale" volto al miglioramento dell'uso equilibrato e consapevole del digitale e alla riduzione dei rischi.

Risultati attesi

Prevenire comportamenti di bullismo e cyberbullismo tra gli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

aula docente con PC

● PROGETTO ATTIVITÀ INTEGRATIVE CULTURALI

L'attività didattica viene integrata dalla partecipazione ad eventi e attività, organizzate all'interno dell'Istituto o offerte dalle istituzioni culturali del territorio che vengono individuate e scelte dal Consiglio di Classe, sulla scorta della loro valenza formativa. Queste attività comprendono: Partecipazione a spettacoli teatrali o proiezioni cinematografiche, in italiano o in lingua straniera; Visite a musei o a manifestazioni di rilevanza artistica, storico-letteraria o tecnico-scientifica. Svolgimento di laboratori di storia in collaborazione con il museo storico di Bergamo Approfondimenti in relazione ai beni culturali e alla storia dell'arte Sviluppo di laboratori teatrali in lingua italiana e straniera. Partecipazione ad attività di educazione alla cittadinanza e di educazione alla legalità, anche attraverso la formazione dei rappresentanti e un dialogo aperto e puntuale sul rispetto delle regole Partecipazione a viaggi e visite di istruzione Per le attività inerenti alle Lingue straniere si fa riferimento al progetto lingue. Organizzazione di attività di sensibilizzazione al volontariato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e integrare sistematicamente nel curricolo percorsi volti a rafforzare collaborazione, comunicazione interpersonale, l'autoconsapevolezza e la capacità di gestire le emozioni, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo e supportando lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva valorizzando l'educazione interculturale.

Traguardo

Si implementeranno nelle programmazioni curriculari attività integrative volte al potenziamento delle competenze socio-emotive e di cittadinanza, strutturando un protocollo condiviso per osservazione, promozione e valutazione delle competenze, attuando progetti interdisciplinari focalizzati su ed.civica, service learning e peer education.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un ambiente scolastico sereno, inclusivo e supportivo che favorisca il benessere psicofisico e la partecipazione attiva degli studenti, in un clima scolastico positivo, dove lo studente si senta accolto, valorizzato e sicuro, prevenendo fenomeni di disagio, bullismo e discriminazione. Promuovere uso consapevole del digitale.

Traguardo

Miglioramento della qualità delle relazioni interpersonali e partecipazione da parte



degli alunni ad efficaci attività che promuovano prevenzione e gestione del disagio e inclusione. Implementazione di "curricolo di cittadinanza digitale" volto al miglioramento dell'uso equilibrato e consapevole del digitale e alla riduzione dei rischi.

Risultati attesi

- arricchimento personale degli studenti; - momenti di socializzazione; - possibilità di integrare i programmi di studio con esperienze di visita di luoghi o la frequentazione di attività culturali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	aula docente con PC

● PROGETTO ATTIVITÀ ' SPORTIVE

Nella scuola, oltre al tempo curricolare assegnato alla pratica sportiva, è possibile coinvolgere gli alunni in una dimensione più ampia, che, mentre riempie di significati l'attività didattica stessa, ne potenzia, al contempo, l'efficacia e il campo d'azione. Si tratta, quindi, di incoraggiare e stimolare un sano agonismo attraverso la partecipazione a quegli eventi sportivi che sviluppano in modo coerente e consequenziale le tematiche affrontate durante l'attività didattica. L'attività progettuale ha i seguenti obiettivi: - Promuovere e sensibilizzare gli alunni alla pratica sportiva, per il beneficio che loro ne deriva nell'ambito della salute, della socializzazione, della sana occupazione del tempo libero - Potenziare negli alunni la motivazione al percorso scolastico, arginando il fenomeno della dispersione Offrire momenti di consapevolezza delle proprie potenzialità - Accompagnare gli alunni nella costruzione di un sano agonismo - Potenziare il



senso di appartenenza alla propria scuola - Creare situazioni di confronto, collaborazione, identificazione di gruppo - Sperimentare in ambito agonistico le competenze acquisite in ambito scolastico. Due sono le TIPOLOGIE DI LAVORO: A) Le competizioni sportive scolastiche organizzate a livello provinciale: nuoto, orienteering, atletica, pallavolo, pallacanestro, ginnastica, corsa campestre, beach volley, calcio a 5: B) I Tornei interni d'interclasse: pallavolo, pallacanestro, calcetto. L'ampia diversificazione delle proposte sportive va nel senso di coinvolgere il maggior numero di alunni, affinché tutti abbiano la possibilità di esprimersi nell'ambito a ciascuno più consono. B) Con i TORNEI D'INTERCLASSE) si mira a potenziare l'aspetto relazionale e di coesione delle singole classi, attraverso la costituzione di squadre che si confrontano con le altre classi dell'Istituto. In questo modo lo sport diventa davvero per tutti e i "più esperti" si trovano a collaborare con i compagni "meno attrezzati" per raggiungere la dimensione di squadra e puntare alla vittoria finale. È proprio in questa tipologia di "agonismo" che, soprattutto gli alunni meno avvezzi alla pratica sportiva, sperimentano la necessità e la possibilità di collaborare, ciascuno con le proprie capacità, per il raggiungimento di un fine comune, consolidano la conoscenza del regolamento dei singoli sport (che viene semplificato per non penalizzare eccessivamente i non praticanti), sperimentano la necessità e la qualità delle abilità costruite durante le ore di lezione. Le partite vengono gestite attraverso referti semplificati, predisposti dai Docenti di Scienze motorie e compilati dagli alunni stessi, così da tutelare la serietà e la correttezza delle competizioni. Ove possibile, gli alunni più esperti vengono coinvolti nel ruolo di arbitri. L'adulto, il Docente, è garante del rispetto delle regole e interviene nei momenti di difficoltà per orientare il gruppo ad una riflessione critica ed obiettiva e ad una equilibrata gestione della propria emotività. In questo modo gli alunni vengono orientati alla costruzione di un sano agonismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere e integrare sistematicamente nel curriculum percorsi volti a rafforzare collaborazione, comunicazione interpersonale, l'autoconsapevolezza e la capacità di gestire le emozioni, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo e supportando lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva valorizzando l'educazione interculturale.

Traguardo

Si implementeranno nelle programmazioni curriculari attività integrative volte al potenziamento delle competenze socio-emotive e di cittadinanza, strutturando un protocollo condiviso per osservazione, promozione e valutazione delle competenze, attuando progetti interdisciplinari focalizzati su ed.civica, service learning e peer education.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un ambiente scolastico sereno, inclusivo e supportivo che favorisca il benessere psicofisico e la partecipazione attiva degli studenti, in un clima scolastico positivo, dove lo studente si senta accolto, valorizzato e sicuro, prevenendo fenomeni di disagio, bullismo e discriminazione. Promuovere uso consapevole del digitale.

Traguardo

Miglioramento della qualità delle relazioni interpersonali e partecipazione da parte degli alunni ad efficaci attività che promuovano prevenzione e gestione del disagio e inclusione. Implementazione di "curricolo di cittadinanza digitale" volto al miglioramento dell'uso equilibrato e consapevole del digitale e alla riduzione dei rischi.



Risultati attesi

Lo sport può aiutare, per le sue caratteristiche intrinseche, a “riagganciare” la sfera emotiva e motivazionale degli studenti e in molti casi rappresenta un potente mezzo di coinvolgimento che è un valido deterrente a fenomeni di insuccesso o di dispersione scolastica. Nei tornei gli alunni hanno l'occasione di scoprire e valorizzare le proprie potenzialità. potenziare l'aspetto relazionale e di coesione delle singole classi, attraverso la costituzione di squadre che si confrontano con le altre classi dell'Istituto. In questo modo lo sport diventa davvero per tutti e i “più esperti” si trovano a collaborare con i compagni “meno attrezzati” per raggiungere la dimensione di squadra e puntare alla vittoria finale.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

aula docente con PC

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● PROGETTA ALFABETIZZAZIONE CON MENTORING: Parole per Crescere – Percorsi di alfabetizzazione e inclusione

Destinato agli studenti NAI e italofofoni L2 della scuola secondaria di secondo grado Durata: annuale (ottobre – maggio), 3 ore settimanali di mentoring fra docente mentore e studenti stranieri mentee. Obiettivi 1. Linguistici o Acquisire competenze di base di letto-scrittura e lessico di sopravvivenza. o Potenziare comprensione e produzione orale in italiano L2. o Favorire l'uso della lingua nello studio delle discipline. 2. Sociali e relazionali o Promuovere inclusione e senso di appartenenza. o Sostenere la motivazione attraverso il lavoro in coppia e



in piccolo gruppo in aula. o Creare un ponte con compagni tutor e docenti referenti. 3. Personali o Rafforzare autostima e fiducia nelle proprie capacità. o Sviluppare autonomia nello studio.

Struttura del percorso: 1. Moduli didattici di alfabetizzazione □ Modulo 1 – Orientamento e accoglienza Attività di conoscenza, mappa della scuola, lessico di base (saluti, oggetti scolastici, luoghi, ecc.). □ Modulo 2 – Lingua della vita quotidiana Lessico di bisogni, tempo libero, città, servizi. □ Modulo 3 – Lingua per lo studio Vocaboli delle discipline curriculari (Matematica, Scienze, Storia, ecc.), schede semplificate. □ Modulo 4 – Narrazione e scrittura Racconti autobiografici, diario, testi brevi. 2. Attività laboratoriali □ Giochi linguistici, role-play, simulazioni. □ Lettura facilitata di testi (albi illustrati, fumetti, testi semplificati). □ Uso di strumenti digitali: app per l'apprendimento dell'italiano, esercizi online, podcast. □ Laboratori espressivi per sviluppare la lingua in contesto creativo. 3. Mentoring □ Chi: docenti italiani che fungono da tutor/mentore. □ Come: incontri strutturati (3 ore a settimana) con attività quali: o Conversazioni guidate. o Lettura, comprensione e applicazione parlata della lingua italiana. o Dettati in lingua italiana. o Produzioni scritte ed orali. o Aiuto compiti. o Scambio interculturale (tradizioni, cibo, musica). o Supporto nell'uso degli strumenti digitali scolastici (registro elettronico, piattaforme). □ Obiettivo mentoring: accompagnamento personale, rinforzo motivazionale, creazione di legami anche fra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero degli studenti con dispersione scolastica o con insuccesso formativo e flessione del tasso di non ammissione nel primo Biennio e nel secondo Biennio inferiore al 10% della popolazione studentesca di riferimento.

Traguardo

Tasso di variabilità dei risultati scolastico-formativi degli studenti inferiore al 10%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati in Italiano e Matematica tra le classi. Avviare processi didattici inclusivi, senza ridurre la qualità dei saperi e delle competenze, attivando pratiche didattiche ed educative condivise.

Traguardo

Portare il tasso di variabilità dei risultati in Italiano e Matematica tra le classi a livello medio Nazionale o di area geo-territoriale. Migliorare i livelli e la posizione della scuola rispetto alle realtà comparabili per indirizzo e contesto socio-economico e culturale.



○ Risultati a distanza

Priorità

Integrare sistematicamente le otto competenze chiave europee nel curriculum verticale e nelle attività didattiche di tutte le discipline. L'obiettivo è dotare gli studenti degli strumenti essenziali per l'apprendimento permanente e la cittadinanza attiva, attraverso metodologie innovative e una valutazione formativa coerente

Traguardo

Formalizzare e adottare un "Curricolo per Competenze" che espliciti per ogni biennio e per le discipline principali la declinazione e la progressione delle otto competenze chiave europee, approvato e implementato dalla maggior parte del corpo docente.

Priorità

Potenziare l'efficacia formativa in uscita, assicurando la spendibilità del titolo e il successo post-diploma attraverso rafforzamento delle competenze di base e metodologiche, l'ottimizzazione dell'orientamento in uscita e il miglioramento dell'allineamento tra curriculum e richieste del mondo del lavoro/accademico

Traguardo

Consolidare la capacità della scuola di preparare gli studenti per il loro futuro e pieno raggiungimento di obiettivi europei. Entro il triennio, incrementare la percentuale di studenti che proseguono regolarmente studi universitari o percorsi ITS. Migliorare le opportunità di occupazione qualificata e coerente con il titolo di studio

Risultati attesi

Flessione del numero degli studenti stranieri a rischio dispersione scolastica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule

Proiezioni

aula docente con PC

Aula generica

● PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE

Da molti anni i maggiori esperti della Sicurezza Stradale sostengono che una contromisura molto efficace contro gli incidenti è una corretta promozione, specie ai giovani, dei concetti di sicurezza e di responsabilizzazione forniti da una adeguata e corretta educazione stradale nella Scuola. Occorre cioè utilizzare luoghi istituzionali di crescita per consentire ai ragazzi di assimilare nel tempo le regole e i comportamenti da seguire sulla strada che non possono essere imparati solo nei mesi precedenti all'esame per le varie patenti. A sostegno di tutto questo si inserisce anche la normativa del codice della strada (Art. 230) che sancisce l'obbligatorietà della educazione stradale in tutte le scuole dal 1992/93 in relazione al grado di maturità degli alunni. In questo contesto si vuole aiutare gli alunni a maturare uno stile di comportamento sulla strada che sia duraturo e interiorizzato. Il progetto si propone dunque di raggiungere una serie di atteggiamenti che progressivamente caratterizzeranno i comportamenti. In particolare gli alunni dovranno essere consapevoli: - della relazione tra comportamenti personali e rischio di incidenti stradali; - che le norme del Codice della Strada servono per garantire la sicurezza e non per rallentare il traffico; - della responsabilità del guidatore negli incidenti e del fatto che uno stile di guida attento e responsabile è fondamentale



per evitarli; - dell'importanza dell'uso delle protezioni di sicurezza attive e passive; - del significato delle norme di convivenza civile e del loro rispetto; - del controllo delle proprie emozioni alla guida e di fronte al comportamento scorretto di altri guidatori - del rischio derivante dall'abuso di alcol e dall'uso di stupefacenti, in particolare alla guida. **STRUMENTI E METODOLOGIE** Per conseguire questi obiettivi si propongono 4 attività complementari.

1. Incontri di d 3 ore presso l'ACI di Bergamo: si prevede una parte teorica con filmati e una pratica con uso del simulatore di guida. Adatto esclusivamente per gli alunni di quarta. Non è previsto un contributo economico. Siamo in attesa di sapere quanti incontri l'ACI è in grado di assegnare alla nostra scuola 2. Incontri di 4 ore per classe guidati dalla scuola guida di Azzano con argomenti diversi per le classi prime e quarte. Non è previsto un contributo economico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e integrare sistematicamente nel curricolo percorsi volti a rafforzare collaborazione, comunicazione interpersonale, l'autoconsapevolezza e la capacità di gestire le emozioni, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo e supportando lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva valorizzando l'educazione interculturale.



Traguardo

Si implementeranno nelle programmazioni curriculari attività integrative volte al potenziamento delle competenze socio-emotive e di cittadinanza, strutturando un protocollo condiviso per osservazione, promozione e valutazione delle competenze, attuando progetti interdisciplinari focalizzati su ed.civica, service learning e peer education.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un ambiente scolastico sereno, inclusivo e supportivo che favorisca il benessere psicofisico e la partecipazione attiva degli studenti, in un clima scolastico positivo, dove lo studente si senta accolto, valorizzato e sicuro, prevenendo fenomeni di disagio, bullismo e discriminazione. Promuovere uso consapevole del digitale.

Traguardo

Miglioramento della qualità delle relazioni interpersonali e partecipazione da parte degli alunni ad efficaci attività che promuovano prevenzione e gestione del disagio e inclusione. Implementazione di "curricolo di cittadinanza digitale" volto al miglioramento dell'uso equilibrato e consapevole del digitale e alla riduzione dei rischi.

Risultati attesi

Prendere coscienza del nuovo codice della strada, apprendendo la normativa vigente in termini di sicurezza e di prevenzione agli incidenti stradali, per tesaurizzare comportamenti corretti a livello civico con se stessi e con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni

● PROGETTO DAL SEGNO AL SENSO-ESSERE, SAPERE, IMMAGINARE

“Obiettivo principale del progetto è trasformare gli spazi scolastici attraverso la partecipazione attiva degli studenti, utilizzando l'arte come strumento educativo, comunicativo e relazionale.”
Nello specifico: . Valorizzare il contesto scolastico attraverso l'arte. . Abbellire gli ambienti scolastici con interventi artistici significativi. . Rendere gli spazi più accoglienti, stimolanti e curati. . Promuovere il senso di appartenenza degli studenti alla propria scuola. Il progetto sarà realizzato attraverso una metodologia laboratoriale, cooperativa e interdisciplinare, basata sull'esperienza diretta, sulla partecipazione attiva degli studenti e sull'integrazione tra contenuti artistici, umanistici ed economici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e integrare sistematicamente nel curricolo percorsi volti a rafforzare collaborazione, comunicazione interpersonale, l'autoconsapevolezza e la capacità di gestire le emozioni, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo e supportando lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva valorizzando l'educazione interculturale.

Traguardo

Si implementeranno nelle programmazioni curriculari attività integrative volte al potenziamento delle competenze socio-emotive e di cittadinanza, strutturando un protocollo condiviso per osservazione, promozione e valutazione delle competenze, attuando progetti interdisciplinari focalizzati su ed.civica, service learning e peer education.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un ambiente scolastico sereno, inclusivo e supportivo che favorisca il benessere psicofisico e la partecipazione attiva degli studenti, in un clima scolastico positivo, dove lo studente si senta accolto, valorizzato e sicuro, prevenendo fenomeni di disagio, bullismo e discriminazione. Promuovere uso consapevole del



digitale.

Traguardo

Miglioramento della qualità delle relazioni interpersonali e partecipazione da parte degli alunni ad efficaci attività che promuovano prevenzione e gestione del disagio e inclusione. Implementazione di "curricolo di cittadinanza digitale" volto al miglioramento dell'uso equilibrato e consapevole del digitale e alla riduzione dei rischi.

Risultati attesi

Valorizzare la creatività degli studenti per far emergere talenti e opportunità formative trasversali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Aule

SPAZI INTERNI DELLA SCUOLA

● PROGETTO SPORTELLO SUPPORTO PSICOLOGICO

L'intervento si realizza attraverso l'azione di una psicopedagoga che incontra una volta a settimana gli studenti ed eventualmente i genitori, che richiedono intervento di supporto mediante segnalazione riservata. L'intervento è possibile solo previa autorizzazione dei genitori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero degli studenti con dispersione scolastica o con insuccesso formativo e flessione del tasso di non ammissione nel primo Biennio e nel secondo Biennio inferiore al 10% della popolazione studentesca di riferimento.

Traguardo

Tasso di variabilità dei risultati scolastico-formativi degli studenti inferiore al 10%.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un ambiente scolastico sereno, inclusivo e supportivo che favorisca il benessere psicofisico e la partecipazione attiva degli studenti, in un clima scolastico positivo, dove lo studente si senta accolto, valorizzato e sicuro, prevenendo



fenomeni di disagio, bullismo e discriminazione. Promuovere uso consapevole del digitale.

Traguardo

Miglioramento della qualità delle relazioni interpersonali e partecipazione da parte degli alunni ad efficaci attività che promuovano prevenzione e gestione del disagio e inclusione. Implementazione di "curricolo di cittadinanza digitale" volto al miglioramento dell'uso equilibrato e consapevole del digitale e alla riduzione dei rischi.

Risultati attesi

Garantire agli studenti il benessere bio-psico-sociale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO GIORNALE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

L'esperienza del giornale scolastico, sia cartaceo sia digitale, rappresenta un'importante occasione pedagogica. Lo stesso pedagogista Celestine Freinet negli anni 60' del Novecento diede vita ad una tipografia a scuola come spazio di apprendimento, cooperazione e comunicazione. Progettare e realizzare un giornale è infatti un'attività che coinvolge gli studenti e le studentesse a dà voce ai loro pensieri e interessi, rendendoli protagonisti della narrazione



scolastica. E' un'occasione importante di comunicazione ed educazione sociale sia per i contenuti sia perché sviluppa competenze relazionali e di collaborazione attorno ad un obiettivo comune. Durante gli scorsi anni un gruppo di studenti e studentesse, sia del liceo sia dell'istituto tecnico, hanno costituito una redazione e progettato il giornale, affrontando le varie problematiche tipiche della realizzazione del giornale (questioni di grafica, di contenuto, di metodologia, etc.). La redazione ha manifestato il desiderio di continuare l'esperienza ed è quindi significativo cogliere questa opportunità formativa. Per gli studenti e le studentesse il giornale è stato e può continuare ad essere un'occasione preziosa per lavorare insieme, esprimersi con creatività, imparare a guardarsi intorno e cogliere ciò che accade a scuola e fuori dalla scuola, nel mondo, vivendo e rielaborando esperienze proprie e altrui. E' anche l'occasione, attraverso le proprie emozioni, il proprio pensiero e l'incontro con l'altro, di crescere, apprendere e sviluppare conoscenze e competenze, oltre che di divertirsi. Obiettivi: Offrire agli studenti e alle studentesse la possibilità di approfondire argomenti per loro interessanti Predisporre uno spazio di riflessione e informazione a cui chiunque della scuola possa contribuire Stimolare la conoscenza e l'interazione tra gli studenti e le studentesse Sviluppare competenze ideative, progettuali, collaborative utili per la crescita e la formazione personale, anche in prospettiva del mondo del lavoro Creare uno spazio di narrazione che aiuti gli studenti e le studentesse a sperimentarsi con la scrittura e la comunicazione visiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero degli studenti con dispersione scolastica o con insuccesso formativo e flessione del tasso di non ammissione nel primo Biennio e nel secondo Biennio inferiore al 10% della popolazione studentesca di riferimento.

Traguardo

Tasso di variabilità dei risultati scolastico-formativi degli studenti inferiore al 10%.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e integrare sistematicamente nel curriculum percorsi volti a rafforzare collaborazione, comunicazione interpersonale, l'autoconsapevolezza e la capacità di gestire le emozioni, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo e supportando lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva valorizzando l'educazione interculturale.

Traguardo



Si implementeranno nelle programmazioni curriculari attività integrative volte al potenziamento delle competenze socio-emotive e di cittadinanza, strutturando un protocollo condiviso per osservazione, promozione e valutazione delle competenze, attuando progetti interdisciplinari focalizzati su ed.civica, service learning e peer education.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un ambiente scolastico sereno, inclusivo e supportivo che favorisca il benessere psicofisico e la partecipazione attiva degli studenti, in un clima scolastico positivo, dove lo studente si senta accolto, valorizzato e sicuro, prevenendo fenomeni di disagio, bullismo e discriminazione. Promuovere uso consapevole del digitale.

Traguardo

Miglioramento della qualità delle relazioni interpersonali e partecipazione da parte degli alunni ad efficaci attività che promuovano prevenzione e gestione del disagio e inclusione. Implementazione di "curricolo di cittadinanza digitale" volto al miglioramento dell'uso equilibrato e consapevole del digitale e alla riduzione dei rischi.

Risultati attesi

Migliorare la socializzazione tra pari mediante periodiche riunioni della redazione e potenziare l'uso dei linguaggi specifici nell'ambito giornalistico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● PROGETTO Allenamento alla Logica – Preparazione ai TOLC

Il corso "Allenamento alla Logica – Preparazione ai TOLC" nasce con l'obiettivo di accompagnare gli studenti e le studentesse in un percorso mirato e stimolante verso il superamento dei test TOLC, fondamentali per l'accesso a numerosi corsi universitari. Attraverso un approccio pratico e interattivo, il corso si concentra sullo sviluppo delle competenze logico-verbali e logico-matematiche, due aree chiave per affrontare con successo le prove d'ingresso. Gli studenti e le studentesse saranno guidati nella comprensione delle tipologie di quesiti, nell'adozione di strategie efficaci di risoluzione e nella gestione del tempo durante il test. Il percorso prevede esercitazioni mirate, simulazioni e momenti di confronto, con l'obiettivo di rafforzare la sicurezza, migliorare le performance e ridurre l'ansia da prestazione. Obiettivi: Potenziare le competenze logico-verbali e logico-matematiche degli studenti. Familiarizzare con la struttura e le modalità dei test TOLC. Sviluppare strategie di problem solving e gestione del tempo. Ridurre l'ansia da prestazione attraverso simulazioni e feedback.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero degli studenti con dispersione scolastica o con insuccesso formativo e flessione del tasso di non ammissione nel primo Biennio e nel secondo Biennio inferiore al 10% della popolazione studentesca di riferimento.

Traguardo

Tasso di variabilità dei risultati scolastico-formativi degli studenti inferiore al 10%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati in Italiano e Matematica tra le classi. Avviare processi didattici inclusivi, senza ridurre la qualità dei saperi e delle competenze, attivando pratiche didattiche ed educative condivise.

Traguardo

Portare il tasso di variabilità dei risultati in Italiano e Matematica tra le classi a livello medio Nazionale o di area geo-territoriale. Migliorare i livelli e la posizione della scuola rispetto alle realtà comparabili per indirizzo e contesto socio-economico e culturale.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e integrare sistematicamente nel curriculum percorsi volti a rafforzare collaborazione, comunicazione interpersonale, l'autoconsapevolezza e la capacità di gestire le emozioni, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo e supportando lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva valorizzando l'educazione interculturale.

Traguardo

Si implementeranno nelle programmazioni curriculari attività integrative volte al potenziamento delle competenze socio-emotive e di cittadinanza, strutturando un protocollo condiviso per osservazione, promozione e valutazione delle competenze, attuando progetti interdisciplinari focalizzati su ed.civica, service learning e peer education.

○ Risultati a distanza

Priorità

Integrare sistematicamente le otto competenze chiave europee nel curriculum verticale e nelle attività didattiche di tutte le discipline. L'obiettivo è dotare gli studenti degli strumenti essenziali per l'apprendimento permanente e la cittadinanza attiva, attraverso metodologie innovative e una valutazione formativa coerente.

Traguardo

Formalizzare e adottare un "Curricolo per Competenze" che espliciti per ogni biennio e per le discipline principali la declinazione e la progressione delle otto competenze chiave europee, approvato e implementato dalla maggior parte del corpo docente.



Priorità

Potenziare l'efficacia formativa in uscita, assicurando la spendibilità del titolo e il successo post-diploma attraverso rafforzamento delle competenze di base e metodologiche, l'ottimizzazione dell'orientamento in uscita e il miglioramento dell'allineamento tra curriculum e richieste del mondo del lavoro/accademico

Traguardo

Consolidare la capacità della scuola di preparare gli studenti per il loro futuro e pieno raggiungimento di obiettivi europei. Entro il triennio, incrementare la percentuale di studenti che proseguono regolarmente studi universitari o percorsi ITS. Migliorare le opportunità di occupazione qualificata e coerente con il titolo di studio

Risultati attesi

Insegnare agli studenti una comunicazione efficace a livello trasversale, che implichi competenze comunicative nelle discipline umanistiche, in quelle STEM e in quelle tecnico-professionalizzanti volta a superare i TOLC universitari

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

● PROGETTO DifferenziaMI – La scuola che fa la differenza

Il progetto "DifferenziaMI – La scuola che fa la differenza" nasce dalla consapevolezza che la sostenibilità ambientale non è solo una sfida globale, ma anche una responsabilità quotidiana



che può essere coltivata a partire dai luoghi di formazione. La scuola, come comunità educativa, ha il compito di promuovere comportamenti consapevoli e rispettosi dell'ambiente, trasformando gli spazi scolastici in laboratori di cittadinanza attiva. Attraverso l'introduzione sistematica della raccolta differenziata in tutte le classi, la produzione di materiali informativi e la partecipazione attiva di studenti, studentesse e docenti, il progetto intende sviluppare una cultura del riciclo e del rispetto per le risorse, favorendo l'impegno concreto verso gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. In particolare, il progetto contribuisce a:

- Obiettivo 11: Rendere le città e le comunità sostenibili, promuovendo ambienti scolastici più puliti e ordinati.
- Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo, educando alla corretta gestione dei rifiuti.
- Obiettivo 13: Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico, riducendo l'impatto ambientale della scuola.
- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, inclusiva e equa, integrando la sostenibilità nei percorsi didattici.

"DifferenziaMI" non vuole essere solo un progetto ecologico, ma un percorso educativo che mira a formare cittadini e cittadine consapevoli, capaci di agire nel presente per costruire un futuro più sostenibile.

OBIETTIVI

- 1.Consolidare la pratica della raccolta differenziata all'interno dell'istituto.
- 2.Sensibilizzare studenti e studentesse sull'importanza della sostenibilità ambientale.
- 3.Promuovere comportamenti responsabili e consapevoli nella gestione dei rifiuti.
- 4.Creare una rete di collaborazione tra studenti, studentesse, docenti e personale scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e integrare sistematicamente nel curricolo percorsi volti a rafforzare collaborazione, comunicazione interpersonale, l'autoconsapevolezza e la capacità di gestire le emozioni, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo e supportando lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva valorizzando l'educazione interculturale.

Traguardo

Si implementeranno nelle programmazioni curriculari attività integrative volte al potenziamento delle competenze socio-emotive e di cittadinanza, strutturando un protocollo condiviso per osservazione, promozione e valutazione delle competenze, attuando progetti interdisciplinari focalizzati su ed.civica, service learning e peer education.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un ambiente scolastico sereno, inclusivo e supportivo che favorisca il benessere psicofisico e la partecipazione attiva degli studenti, in un clima scolastico positivo, dove lo studente si senta accolto, valorizzato e sicuro, prevenendo fenomeni di disagio, bullismo e discriminazione. Promuovere uso consapevole del digitale.

Traguardo

Miglioramento della qualità delle relazioni interpersonali e partecipazione da parte



degli alunni ad efficaci attività che promuovano prevenzione e gestione del disagio e inclusione. Implementazione di "curricolo di cittadinanza digitale" volto al miglioramento dell'uso equilibrato e consapevole del digitale e alla riduzione dei rischi.

Risultati attesi

Valorizzare la cittadinanza attiva, propria di ogni studente, perseguendo alcuni obiettivi dell'agenda 2030 per la valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale e la salvaguardia dell'ambiente, in ottica ecologica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

● PROGETTO Note in Movimento – La Band/Orchestra della Scuola

La musica è linguaggio universale, strumento di espressione, relazione e crescita. Il progetto "Note in Movimento – La Band/Orchestra della Scuola" nasce dal desiderio di offrire agli studenti e alle studentesse un ampliamento dei campi di esperienza e un'opportunità concreta per vivere la musica in modo condiviso. Costituire una band o un'orchestra scolastica significa creare uno spazio in cui i ragazzi e le ragazze possono sviluppare il proprio talento, imparare a collaborare, sperimentare la bellezza della costruzione collettiva e coltivare la passione per l'arte. È un'occasione per valorizzare le diversità, promuovere l'inclusione, favorire il benessere psicofisico e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. **OBIETTIVI** 1. Costituire una band o orchestra scolastica inclusiva. 2. Favorire l'espressione artistica e musicale degli



studenti e delle studentesse 3. Promuovere la collaborazione e la creatività. 4. Offrire occasioni di esibizione e partecipazione a eventi scolastici. 5. Integrare la musica nel percorso formativo e nel clima educativo della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e integrare sistematicamente nel curricolo percorsi volti a rafforzare collaborazione, comunicazione interpersonale, l'autoconsapevolezza e la capacità di gestire le emozioni, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo e supportando lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva valorizzando l'educazione interculturale.

Traguardo

Si implementeranno nelle programmazioni curriculari attività integrative volte al potenziamento delle competenze socio-emotive e di cittadinanza, strutturando un protocollo condiviso per osservazione, promozione e valutazione delle competenze, attuando progetti interdisciplinari focalizzati su ed.civica, service learning e peer education.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un ambiente scolastico sereno, inclusivo e supportivo che favorisca il benessere psicofisico e la partecipazione attiva degli studenti, in un clima scolastico positivo, dove lo studente si senta accolto, valorizzato e sicuro, prevenendo fenomeni di disagio, bullismo e discriminazione. Promuovere uso consapevole del digitale.

Traguardo

Miglioramento della qualità' delle relazioni interpersonali e partecipazione da parte degli alunni ad efficaci attività che promuovano prevenzione e gestione del disagio e inclusione. Implementazione di "curricolo di cittadinanza digitale" volto al miglioramento dell'uso equilibrato e consapevole del digitale e alla riduzione dei rischi.

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento dei talenti musicali degli studenti anche in ambito formativo strutturato, come la scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

Aule	Concerti

	Magna



Aula generica

● PROGETTO Semi di Legalità – Laboratorio con Libera

Il progetto Semi di Legalità nasce dalla convinzione che la scuola sia il primo presidio democratico in cui si coltiva il senso civico, si educa alla giustizia e si costruisce la coscienza critica delle nuove generazioni. In un tempo in cui le mafie, la corruzione e l'illegalità si insinuano anche nei gesti quotidiani, è fondamentale offrire agli studenti e alle studentesse strumenti per riconoscerli, comprenderli e contrastarli. Attraverso il laboratorio, realizzato in collaborazione con l'Associazione Libera, gli studenti e le studentesse saranno accompagnati in un percorso di conoscenza, riflessione e impegno attivo. Non si tratta solo di "parlare di legalità", ma di viverla, di interrogarsi sul proprio ruolo nella società, di scoprire che ogni scelta, anche piccola, può contribuire a costruire un mondo più giusto. Il progetto intende sviluppare consapevolezza e responsabilità, affinché la legalità non sia percepita come un insieme di regole imposte, ma come un valore condiviso, una forma di rispetto verso sé stessi, gli altri e il bene comune. In questo senso, "Semi di Legalità" è un investimento educativo che guarda al futuro, coltivando cittadini liberi, solidali e capaci di resistere all'indifferenza.

OBIETTIVI

1. Promuovere tra gli studenti e le studentesse la cultura della legalità, della giustizia e della responsabilità civile.
2. Stimolare la riflessione critica sui fenomeni mafiosi, la corruzione e le ingiustizie sociali.
3. Prendere consapevolezza delle conseguenze sociali ed economiche delle infiltrazioni mafiose nei territori e nella società.
4. Favorire l'impegno attivo degli studenti e delle studentesse nella costruzione di una società più equa.
5. Conoscere il lavoro dell'Associazione Libera e il valore del riutilizzo sociale dei beni confiscati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e integrare sistematicamente nel curricolo percorsi volti a rafforzare collaborazione, comunicazione interpersonale, l'autoconsapevolezza e la capacità di gestire le emozioni, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo e supportando lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva valorizzando l'educazione interculturale.

Traguardo

Si implementeranno nelle programmazioni curriculari attività integrative volte al potenziamento delle competenze socio-emotive e di cittadinanza, strutturando un protocollo condiviso per osservazione, promozione e valutazione delle competenze, attuando progetti interdisciplinari focalizzati su ed.civica, service learning e peer education.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un ambiente scolastico sereno, inclusivo e supportivo che favorisca il benessere psicofisico e la partecipazione attiva degli studenti, in un clima scolastico positivo, dove lo studente si senta accolto, valorizzato e sicuro, prevenendo



fenomeni di disagio, bullismo e discriminazione. Promuovere uso consapevole del digitale.

Traguardo

Miglioramento della qualità delle relazioni interpersonali e partecipazione da parte degli alunni ad efficaci attività che promuovano prevenzione e gestione del disagio e inclusione. Implementazione di "curricolo di cittadinanza digitale" volto al miglioramento dell'uso equilibrato e consapevole del digitale e alla riduzione dei rischi.

Risultati attesi

Accrescimento della coscienza critica di ogni singolo studente in materia di legalità, contrasto alle mafie e stigmatizzazione di comportamenti omertosi all'interno della comunità scolastica come spaccato della società civile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO URUGWIRO

E' un'attività che coinvolge tutte le componenti dell'Istituto Belotti e permette di realizzare azioni



di solidarietà internazionale. Per farlo è stato individuato un centro per bambini con diverse disabilità mentali come spettro dell'autismo, sordo-muti e chi soffre di crisi epilettiche e che si trova in Ruanda. Si ritiene che possa essere utile sensibilizzare le nuove generazioni che vivono in Italia rispetto alla grande povertà e disuguaglianza economica che caratterizza diverse parti del mondo. Questi sono alcuni obiettivi che il progetto intende perseguire: 1. Aiutare a riflettere sulle disuguaglianze economiche nel mondo 2. Fare una esperienza di solidarietà 3. Contribuire concretamente a dare un futuro a bambini nati in condizioni di svantaggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e integrare sistematicamente nel curriculum percorsi volti a rafforzare collaborazione, comunicazione interpersonale, l'autoconsapevolezza e la capacità di gestire le emozioni, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo e supportando lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva valorizzando l'educazione interculturale.



Traguardo

Si implementeranno nelle programmazioni curriculari attività integrative volte al potenziamento delle competenze socio-emotive e di cittadinanza, strutturando un protocollo condiviso per osservazione, promozione e valutazione delle competenze, attuando progetti interdisciplinari focalizzati su ed.civica, service learning e peer education.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un ambiente scolastico sereno, inclusivo e supportivo che favorisca il benessere psicofisico e la partecipazione attiva degli studenti, in un clima scolastico positivo, dove lo studente si senta accolto, valorizzato e sicuro, prevenendo fenomeni di disagio, bullismo e discriminazione. Promuovere uso consapevole del digitale.

Traguardo

Miglioramento della qualità delle relazioni interpersonali e partecipazione da parte degli alunni ad efficaci attività che promuovano prevenzione e gestione del disagio e inclusione. Implementazione di "curricolo di cittadinanza digitale" volto al miglioramento dell'uso equilibrato e consapevole del digitale e alla riduzione dei rischi.

Risultati attesi

-Fornire supporto psicosociale ai bambini con disabilità; - Aiutare i bambini a maturare la consapevolezza di essere uguali agli altri nella dignità e nei diritti; - Garantire ai bambini un'istruzione primaria completa; - Rendere la persona disabile quanto più indipendente possibile; - Promuovere la morale, l'igiene e il rispetto nelle relazioni interpersonali.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni

● PROGETTO MACRAME' Laboratorio teatrale per gli studenti del Belotti

L'animazione teatrale è pensata come attività nella scuola perché utilizza il mezzo ludico-espressivo che genera situazioni di gratificazione e di emozione positiva promuovendo la qualità della vita. Il teatro ha come caratteristiche gli aspetti di creatività, di espressione e di comunicazione. Un'altra ragione per cui si propone animazione teatrale è che fin dai primi passi del percorso tutti i soggetti sono coinvolti in prima persona. La possibilità di riuscire al meglio secondo proprie potenzialità e capacità, la messa in gioco di aspetti sconosciuti o repressi di sé sono tutti aspetti che connotano positivamente la funzione dell'animazione teatrale. La gratificazione, la soddisfazione, lo star bene con sé; fanno indubbiamente da argine anche ad alcuni disagi di natura esistenziale che si affacciano, a volte, in questo particolare periodo della vita dello studente. Metodologia Il laboratorio teatrale da un punto di vista metodologico viene organizzato secondo una successione di passaggi così come sotto descritto: a. una parte propedeutica finalizzata alla scoperta delle possibilità espressive e comunicative del corpo, dello sguardo e della voce e alla loro in modo che diventino patrimonio del singolo; b. una parte di creazione attraverso L'improvvisazione in cui, partendo da un tema dato, avviene la creazione, personale e collettiva, di una serie di scene che in seguito si montano in una linea di sviluppo organica e dotata di senso; è la fase in cui maggiormente si può esprimere la creatività dei ragazzi e si compie il percorso per cui la creazione diventa espressione e infine comunicazione; c. una parte di formalizzazione o prove in cui quanto creato viene ripetuto e reso efficace alla comunicazione teatrale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e integrare sistematicamente nel curriculum percorsi volti a rafforzare collaborazione, comunicazione interpersonale, l'autoconsapevolezza e la capacità di gestire le emozioni, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo e supportando lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva valorizzando l'educazione interculturale.



Traguardo

Si implementeranno nelle programmazioni curriculari attività integrative volte al potenziamento delle competenze socio-emotive e di cittadinanza, strutturando un protocollo condiviso per osservazione, promozione e valutazione delle competenze, attuando progetti interdisciplinari focalizzati su ed.civica, service learning e peer education.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un ambiente scolastico sereno, inclusivo e supportivo che favorisca il benessere psicofisico e la partecipazione attiva degli studenti, in un clima scolastico positivo, dove lo studente si senta accolto, valorizzato e sicuro, prevenendo fenomeni di disagio, bullismo e discriminazione. Promuovere uso consapevole del digitale.

Traguardo

Miglioramento della qualità delle relazioni interpersonali e partecipazione da parte degli alunni ad efficaci attività che promuovano prevenzione e gestione del disagio e inclusione. Implementazione di "curricolo di cittadinanza digitale" volto al miglioramento dell'uso equilibrato e consapevole del digitale e alla riduzione dei rischi.

Risultati attesi

- Prendere coscienza del proprio corpo; - utilizzare i gesti ed i rituali della comunicazione; - migliorare l'immagine di sé e la fiducia in se stessi; - analizzare persone e situazioni; - comunicare esperienze, emozioni, stati d'animo in modo efficace e creativo; - porsi in uno stato di disponibilità nei confronti dell'altro; - scoprire le varie forme di comunicazione; - scoprire i meccanismi relazionali che quotidianamente vengono messi in atto sia nei rapporti con i coetanei sia nei confronti degli adulti.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

● PROGETTI, ATTIVITÀ, LABORATORI – SCUOLA IN OSPEDALE (Sio)

La particolare offerta formativa che si sviluppa attraverso la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare contribuisce a tutelare e coniugare due diritti costituzionalmente garantiti: quello alla salute e quello all'istruzione, rivolti a una fascia di alunni in difficoltà. Tale intervento educativo si colloca nella cornice più ampia di azioni mirate a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, nonché a facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale. Le attività sono integrate da quanto segue: -"Service Learning" – in collaborazione con Proff.sse Nadia Raimondi e Laura Bresciani (IS Belotti - vedi documento presentato dalla Prof.ssa Raimondi) - "Istruzione Domiciliare" - "Cineforum" - "TeEnglish" - in collaborazione con Associazione il Sogno di Iaia e Prof.ssa June Winterflood - "Matematica e fisica in gioco" - in collaborazione con l'Università Cattolica di Brescia, Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali - "Sperimentando con WeScience" - in collaborazione con WeScience - BergamoScienza - "Orientamento" - in collaborazione con Informagiovani Bg e Dott. Crippa - Arti marziali con associazione "Kids Kicking Cancer"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero degli studenti con dispersione scolastica o con insuccesso formativo e flessione del tasso di non ammissione nel primo Biennio e nel secondo Biennio inferiore al 10% della popolazione studentesca di riferimento.



Traguardo

Tasso di variabilità dei risultati scolastico-formativi degli studenti inferiore al 10%.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e integrare sistematicamente nel curricolo percorsi volti a rafforzare collaborazione, comunicazione interpersonale, l'autoconsapevolezza e la capacità di gestire le emozioni, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo e supportando lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva valorizzando l'educazione interculturale.

Traguardo

Si implementeranno nelle programmazioni curriculari attività integrative volte al potenziamento delle competenze socio-emotive e di cittadinanza, strutturando un protocollo condiviso per osservazione, promozione e valutazione delle competenze, attuando progetti interdisciplinari focalizzati su ed.civica, service learning e peer education.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un ambiente scolastico sereno, inclusivo e supportivo che favorisca il benessere psicofisico e la partecipazione attiva degli studenti, in un clima scolastico positivo, dove lo studente si senta accolto, valorizzato e sicuro, prevenendo fenomeni di disagio, bullismo e discriminazione. Promuovere uso consapevole del digitale.

Traguardo

Miglioramento della qualità delle relazioni interpersonali e partecipazione da parte



degli alunni ad efficaci attività che promuovano prevenzione e gestione del disagio e inclusione. Implementazione di "curricolo di cittadinanza digitale" volto al miglioramento dell'uso equilibrato e consapevole del digitale e alla riduzione dei rischi.

Risultati attesi

Le azioni descritte contribuiscono a rafforzare le conoscenze, abilità e competenze degli studenti in ospedale e di quelli che partecipano al service learning per garantire a tutti e a ciascuno un benessere bio-psico-sociale importantissimo in ambito ospedaliero.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTO Il club del libro

Il progetto prosegue i lavori dell'anno scolastico 2024-25 "Che libro stai leggendo?", nato dalla volontà di alcune studentesse e di alcuni studenti del nostro istituto di condividere e riflettere esperienze di lettura personali. L'istituto accoglie una simile proposta con lo scopo di potenziare e consolidare l'interesse verso la lettura manifestato e promuovere momenti di socializzazione e organizzazione di attività tra pari. Nello specifico, tra le competenze europee chiave, verranno sviluppate le seguenti competenze: • competenza multilinguistica; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. A queste si uniscono: promuovere e condividere momenti di lettura, promuovere abilità immaginative, creare un clima pedagogico sereno favorevole alla lettura, promuovere le capacità cognitive e organizzative, le risorse affettive; educare al piacere della lettura; sviluppare la capacità di



lettura, intesa come competenza trasversale a tutte le discipline; agevolare il graduale raggiungimento dell'autonomia nel giudizio e nelle scelte. Nel corrente anno scolastico, e in attuazioni degli obiettivi prefissati nell'ultimo incontro, il gruppo di lavoro (insegnanti e docenti) proporranno incontri con autori e la visita al Salone internazionale del libro di Torino, che si terrà nel maggio 2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero degli studenti con dispersione scolastica o con insuccesso formativo e flessione del tasso di non ammissione nel primo Biennio e nel secondo Biennio inferiore al 10% della popolazione studentesca di riferimento.

Traguardo

Tasso di variabilità dei risultati scolastico-formativi degli studenti inferiore al 10%.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e integrare sistematicamente nel curriculum percorsi volti a rafforzare collaborazione, comunicazione interpersonale, l'autoconsapevolezza e la capacità di gestire le emozioni, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo e supportando lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva valorizzando l'educazione interculturale.

Traguardo

Si implementeranno nelle programmazioni curriculari attività integrative volte al potenziamento delle competenze socio-emotive e di cittadinanza, strutturando un protocollo condiviso per osservazione, promozione e valutazione delle competenze, attuando progetti interdisciplinari focalizzati su ed.civica, service learning e peer education.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un ambiente scolastico sereno, inclusivo e supportivo che favorisca il



benessere psicofisico e la partecipazione attiva degli studenti, in un clima scolastico positivo, dove lo studente si senta accolto, valorizzato e sicuro, prevenendo fenomeni di disagio, bullismo e discriminazione. Promuovere uso consapevole del digitale.

Traguardo

Miglioramento della qualità delle relazioni interpersonali e partecipazione da parte degli alunni ad efficaci attività che promuovano prevenzione e gestione del disagio e inclusione. Implementazione di "curricolo di cittadinanza digitale" volto al miglioramento dell'uso equilibrato e consapevole del digitale e alla riduzione dei rischi.

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità di lettura in modo sinergico, con periodico confronto e successivo dibattito sulle principali tematiche contemporanee.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO ERASMUS+AZIONE KA1VET - PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE DIGITALE

La progettualità che contraddistingue l'Istituto Belotti e l'attenzione all'innovazione digitale che



lo caratterizza, ha permesso l'ideazione di un progetto Erasmus+ azione KA1 Vet , focalizzato sulla Twin transition (transizione digitali e sostenibilità), configurandosi come un percorso formativo e di stage strutturato secondo i Quality standards europei. In questa prospettiva, un progetto di tirocinio lavorativo transazionale Erasmus diventa una leva strategica per lo sviluppo di competenze di cittadinanza globale favorendo il confronto con contesti multiculturali e mercati del lavoro eterogenei, con la finalità di affinare competenze linguistiche, interculturali e di problem solving in situazioni reali. In linea con le recenti indicazioni ministeriali e con le sfide della transizione digitale, l'Istituto integra nel percorso di mobilità all'estero le competenze digitali previste dal framework DigComp e l'uso consapevole dell'intelligenza artificiale, quest'ultima presentata non solo come strumento tecnologico, ma come risorsa capace di generare impatto positivo, supportare la risoluzione di problemi concreti e ottimizzare le performance professionali. È fondamentale, infatti, che gli studenti comprendano come l'IA possa diventare un alleato prezioso nei processi di innovazione se utilizzata in modo corretto. Le priorità del Belotti implementando il progetto sono; Obiettivo generale: Promozione dell'innovazione digitale nell'istituzione scolastica attraverso lo sviluppo di azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo di competenze digitali Obiettivi specifici: 1.potenziare l'insegnamento IT e fornire adeguate competenze sull'uso di IA nelle procedure aziendali 2.sviluppare la corretta comprensione e uso di IA in azienda 3. analizzare dati e informazione con l'IA 4.sviluppare competenze di cittadinanza attiva e identità professionale 5.sviluppare la formazione scientifica con materie STEM, la didattica per il lavoro e l'imprenditorialità in dimensione europea con attenzione alle direttive UE per l'occupabilità giovanile 6-Soft Skills: incrementare l'autostima, l'autonomia e la responsabilità personale dello studente in contesti esteri 7.Contribuire alla riduzione del gap fra domanda e offerta di lavoro nelle PMI locali allineando la formazione scolastica alle nuove richieste tecnologiche 8.rafforzare la comunicazione in lingua straniera e la microlingua specifica di settore Il progetto inoltre mira a creare un rapporto costante tra scuola e lavoro nell' evolversi di nuove proposte occupazionali motivando gli studenti all'apprendimento di argomenti complessi ma di loro interesse. L'applicazione in azienda delle normative UE su IA necessita di un rapporto costante tra scuola e PMI per la formazione e presenta percorsi di tematiche ambientali ed informatiche di sicura motivazione per gli studenti. Per l'organizzazione della logistica del progetto e delle attività di tirocinio in azienda, l'Istituto si avvale di una rete stabile di partenariato locale e internazionale che avrà un ruolo attivo nello sviluppo del progetto in quanto fornirà modelli aziendali di studio e applicazione dell'IA per la formazione propedeutica e durante le attività di stage. Il progetto è rivolto agli studenti delle classi quarte degli indirizzi ITE e LES. Per ogni partecipante verrà redatto un Personal Learning Agreement nel quale verranno stabiliti tutti gli obiettivi di stage , di concerto con l'impresa ospitante La mobilità avrà una durata di 30 giorni nelle singole destinazioni di Spagna, Germania e Irlanda. Gli studenti saranno ospitati in famiglie locali



selezionate e seguiti da un tutor nazionale. Le aziende partner rispettano gli standard di qualità e sicurezza europei. Accoglieranno gli studenti garantendo il rispetto degli accordi stipulati con l'istituto di provenienza, dedicando un tutor aziendale per ogni studente. Al rientro degli studenti, la commissione Erasmus di Istituto raccoglierà i risultati dei percorsi di stage e delle competenze in esito, tabulando i dati da trasferire al sito Web per la pubblicazione, coinvolgendo gli stakeholders nella valutazione finale. Le competenze acquisite dagli studenti durante il tirocinio saranno formalmente certificate con Europass Mobility, e certificazioni emesse dai partner ospitanti, confluyendo direttamente nel curriculum integrato d'Istituto e nel portfolio personale in piattaforma Unica, per essere utilizzate nel "Capolavoro" dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero degli studenti con dispersione scolastica o con insuccesso formativo e flessione del tasso di non ammissione nel primo Biennio e nel secondo Biennio inferiore al 10% della popolazione studentesca di riferimento.

Traguardo

Tasso di variabilità dei risultati scolastico-formativi degli studenti inferiore al 10%.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e integrare sistematicamente nel curriculum percorsi volti a rafforzare collaborazione, comunicazione interpersonale, l'autoconsapevolezza e la capacità di gestire le emozioni, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo e supportando lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva valorizzando l'educazione interculturale.

Traguardo



Si implementeranno nelle programmazioni curriculari attività integrative volte al potenziamento delle competenze socio-emotive e di cittadinanza, strutturando un protocollo condiviso per osservazione, promozione e valutazione delle competenze, attuando progetti interdisciplinari focalizzati su ed.civica, service learning e peer education.

○ Risultati a distanza

Priorità

Integrare sistematicamente le otto competenze chiave europee nel curricolo verticale e nelle attività didattiche di tutte le discipline. L'obiettivo è dotare gli studenti degli strumenti essenziali per l'apprendimento permanente e la cittadinanza attiva, attraverso metodologie innovative e una valutazione formativa coerente

Traguardo

Formalizzare e adottare un "Curricolo per Competenze" che espliciti per ogni biennio e per le discipline principali la declinazione e la progressione delle otto competenze chiave europee, approvato e implementato dalla maggior parte del corpo docente.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un ambiente scolastico sereno, inclusivo e supportivo che favorisca il benessere psicofisico e la partecipazione attiva degli studenti, in un clima scolastico positivo, dove lo studente si senta accolto, valorizzato e sicuro, prevenendo fenomeni di disagio, bullismo e discriminazione. Promuovere uso consapevole del digitale.

Traguardo

Miglioramento della qualità delle relazioni interpersonali e partecipazione da parte



degli alunni ad efficaci attività che promuovano prevenzione e gestione del disagio e inclusione. Implementazione di "curricolo di cittadinanza digitale" volto al miglioramento dell'uso equilibrato e consapevole del digitale e alla riduzione dei rischi.

Risultati attesi

Potenziamento delle soft skills Riduzione dell'abbandono scolastico Riduzione delm gap fra formazione scolastica e competenze attese dalle aziende Predisposizione di un sistema di valutazione delle competenze secondo le direttive europee

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Approfondimento

Il sistema informativo Excelsior 2025 evidenzia un marcato divario fra la crescente domanda di professionisti altamente specializzati, capaci di operare con tecnologie avanzate e IA, e la carenza di tali figure nel mercato del lavoro In questo scenario, l'Istituto propone di contribuire alla riduzione di questo gap formando una nuova generazione di professionisti dotati di elevate competenze digitali, integrate da solide soft skills e dalla capacità di utilizzare in modo critico e responsabile i più moderni strumenti di comunicazione digitale e di IA modelling. Tali competenze rappresentano oggi un prerequisito essenziale per sostenere i processi di innovazione, sviluppo e internazionalizzazione delle aziende, con ricaduta positiva sull'occupabilità qualificata degli studenti. L'Istituto si caratterizza per un'offerta formativa ampia e articolata, orientata allo sviluppo di competenze professionali, linguistiche e digitali, con una



forte attenzione al territorio e, al tempo stesso, all'apertura internazionale. In questa prospettiva, i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro Internazionale costituiscono una leva strategica per lo sviluppo di competenze di cittadinanza globale. Essi permettono agli studenti di confrontarsi con contesti multiculturali e mercati del lavoro eterogenei, affinando competenze linguistiche, interculturali e di problem solving in situazioni reali. In linea con le recenti indicazioni ministeriali e con le sfide della transizione digitale, l'Istituto integra nei percorsi di mobilità all'estero le competenze digitali previste dal framework DigComp e l'uso consapevole dell'intelligenza artificiale, quest'ultima presentata non solo come strumento tecnologico, ma come risorsa capace di generare impatto positivo, supportare la risoluzione di problemi concreti e ottimizzare le performance professionali. È fondamentale, infatti, che gli studenti comprendano come l'IA possa diventare un alleato prezioso nei processi di innovazione.

Dal punto di vista educativo, i tirocini internazionali nei settori amministrativo, turistico, marketing e comunicazione esercitano un forte impatto motivazionale, rafforzando l'interesse degli studenti e la percezione del valore della propria formazione. Queste esperienze contribuiscono anche alla prevenzione della dispersione scolastica, offrendo percorsi coinvolgenti e stimolanti che permettono agli studenti più fragili di esprimere competenze e abilità spesso non visibili nei contesti scolastici tradizionali. L'esposizione a nuovi contesti e sfide favorisce l'inclusione, il recupero dell'autostima e la fiducia nelle proprie possibilità di successo formativo. Affinché i percorsi di FSL siano concreti e coerenti con i fabbisogni delle imprese, è fondamentale implementare la collaborazione con stakeholder territoriali e partner internazionali con i quali condividere gli obiettivi formativi. In un'ottica di miglioramento, l'istituto intende evolvere il modello dei tirocini da esperienze episodiche a elemento strutturale nel curriculum e nell'offerta formativa integrandoli in modo sistematico e progressivo all'interno dei percorsi di apprendimento, agganciandoli a moduli interdisciplinari basati su sviluppo di competenze STEM, linguistiche e digitali, così da rafforzare la coerenza tra formazione scolastica e competenze richieste nei diversi contesti professionali. A tal fine, saranno potenziate la formazione pre-stage e le attività di orientamento e tutoring personalizzato, con l'obiettivo di sostenere gli studenti nella definizione del proprio progetto formativo e professionale e di garantire una partecipazione consapevole e significativa alle esperienze di tirocinio. Parallelamente, per superare il divario tra formazione accademica e mercato del lavoro (mismatch) sarà strategico ampliare e consolidare una rete stabile di partenariati, sia a livello locale sia internazionale, con una funzione di coprogettazione di percorsi formativi, esperienze FSL e iniziative condivise con il territorio e con i partner europei. Sarà inoltre necessario lo sviluppo di un sistema di valutazione delle competenze acquisite nei tirocini strutturato e condiviso, da integrare nel curriculum e da utilizzare come strumento per monitorare il progresso degli studenti, ridurre il divario tra competenze attese e competenze possedute e orientare il



miglioramento continuo dell'offerta formativa. I risultati dell'apprendimento non formale e informale saranno documentati e validati per essere pienamente integrati nel curriculum dello studente, garantendo trasparenza e spendibilità dei risultati raggiunti.

● PROGETTO ELITE jr. ed ELITE VET

Il progetto ELITE (Soggiorno linguistico e attività di FSL internazionale) prevede due articolazioni: -Elite jr. per le classi terze, della durata di due settimane, ideato per gli studenti più giovani quale attività propedeutica allo sviluppo di competenze personali e professionali tipiche del quarto anno. -Elite VET per le classi quarte della durata di 4 settimane per tirocini lavorativi in contesti aziendali europei ideato per il potenziamento delle competenze interculturali, linguistiche, professionali e digitali. E' una tipologia di stage basata sul modello del progetto Erasmus+ KA1 Vet che consente un'immersione nella cultura del luogo di stage, esperienza professionale concreta e opportunità per utilizzare la lingua in contesti lavorativi reali in ambito professionale internazionale. Il progetto prevede tre fasi: selezione, formazione linguistica, tecnica e tecnologica pre-partenza, inserimento in stage in aziende partner dei principali paesi europei dei quali il discente studia la lingua, esperienza lavorativa di 30 giorni con assistenza del tutor aziendale, relazione finale con presentazione di un case work elaborato con il tutor aziendale. Gli studenti saranno accompagnati da tutor appositamente formati per le attività internazionali che verificheranno la corrispondenza degli obiettivi stabiliti dalla scuola e contenuti nel Personal Learning Agreement dello studente, con le attività proposte dall'azienda. Inoltre si relazioneranno con il tutor aziendale per monitorare l'andamento dello stage. Gli esiti dello stage saranno valutati in base alle disposizioni UE con la certificazione delle competenze acquisite Europass Mobility. In generale, nelle sue due articolazioni, il PROGETTO Elite è



focalizzato su tre diversi aspetti: 1.culturale, volto alla conoscenza del territorio; 2.linguistico, in quanto si svolge in ambito internazionale; 3.professionale, in quanto prevede conoscenze del mondo del lavoro in ambito internazionale, sviluppo delle competenze tecniche e digitali

FINALITÀ del progetto Promuovere attività di formazione per l'acquisizione e utilizzo di conoscenze e competenze utili per facilitare lo sviluppo personale dei giovani in formazione; Potenziare le competenze linguistiche relativamente alla Microlingua settoriale dei principali paesi dell'Unione; Potenziare le competenze digitali dei giovani; Incrementare ed agevolare la mobilità degli studenti; Potenziare le competenze chiave di cittadinanza in ordine a: 1- comunicare 2-Collaborare e partecipare 3-Agire in modo autonomo e responsabile 4-Risolvere i problemi 5-Comunicare in lingua straniera

Obiettivi specifici: In modo specifico si intende sviluppare nei giovani competenze: personali : favorire l'autonomia e la maturazione di comportamenti responsabili e adeguati di cittadinanza europea, sapersi adattare a contesti nuovi e internazionali, rispettare il patrimonio artistico-culturale e naturale del paese di stage

sociali e comunicative: sviluppo di capacità comunicative, anche in merito alla capacità di ascolto e comprensione, potenziare le abilità di lavoro in team, esprimersi in modo chiaro ed efficace anche in lingua straniera, sviluppare lo spirito critico

professionali: sviluppare abilità imprenditoriali, potenziare la creatività, promuovere riflessione sul proprio futuro e sulle proprie attitudini, affinare le capacità di studio e rielaborazione personale di quanto appreso e saperlo presentare in modo chiaro e completo, sviluppare la capacità di applicare le conoscenze in modo efficace in contesti nuovi, saper gestire il tempo in modo efficace., osservare e comprendere le modalità di relazione all'interno di un'azienda e le principali caratteristiche dell'organizzazione aziendale

La struttura del progetto prevede le seguenti attività: Iscrizione: Presentazione del progetto alle classi e alle famiglie Colloqui motivazionali con gli studenti interessati preparazione lettera di motivazione in lingua di stage, curriculum vitae modello Europass in lingua di stage Learning agreement (convenzione modello FSL), diario di stage, Certificazioni dell'esperienza.

Articolazione delle fasi del progetto

1.Fase preparatoria con formazione curricolare ed extracurricolare

culturale sviluppo della competenza interculturale, conoscenza del territorio (presentazioni digitali del luogo di stage, ricerche, elaborazione schede sullo studio del territorio, etc). Gli obiettivi dell'attività sono: Orientare e preparare gli studenti allo stage internazionale Permettere agli studenti una prima socializzazione con i loro compagni di stage, provenienti dalle diverse classi dell'Istituto Sviluppare autonomia e responsabilità Potenziare le competenze trasversali

2.Fase esperienziale estera: Il progetto si avvale del supporto di organizzazioni internazionali ospitanti nei Paesi destinatari, con la funzione di accoglienza, tutoraggio e monitoraggio degli studenti in stage. I partner si occupano inoltre dell'aspetto logistico e delle attività previste dal progetto, quali, attività culturali in loco, corso di lingua (dove richiesto), visite aziendali, sviluppo di un project work professionale nel settore marketing digitale o settore Green / Sostenibilità delle aziende. Per alcune destinazioni è possibile attuare



una breve esperienza lavorativa in aziende locali (settore turistico) 3.Fase di rendicontazione: Al rientro in Italia lo studente presenterà, in una relazione completa e corredata da foto ed evidenze, la sua esperienza estera, con riflessioni personali e considerazioni sulle attività, svolte, competenze acquisite, punti di forza e punti di debolezza, emozioni e suggerimenti per il futuro, che potrà confluire nel "capolavoro" dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero degli studenti con dispersione scolastica o con insuccesso formativo e flessione del tasso di non ammissione nel primo Biennio e nel secondo Biennio inferiore al 10% della popolazione studentesca di riferimento.

Traguardo

Tasso di variabilità dei risultati scolastico-formativi degli studenti inferiore al 10%.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e integrare sistematicamente nel curriculum percorsi volti a rafforzare collaborazione, comunicazione interpersonale, l'autoconsapevolezza e la capacità di gestire le emozioni, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo e supportando lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva valorizzando l'educazione interculturale.

Traguardo

Si implementeranno nelle programmazioni curriculari attività integrative volte al potenziamento delle competenze socio-emotive e di cittadinanza, strutturando un protocollo condiviso per osservazione, promozione e valutazione delle competenze, attuando progetti interdisciplinari focalizzati su ed.civica, service learning e peer education.



○ Risultati a distanza

Priorità

Integrare sistematicamente le otto competenze chiave europee nel curriculum verticale e nelle attività didattiche di tutte le discipline. L'obiettivo è dotare gli studenti degli strumenti essenziali per l'apprendimento permanente e la cittadinanza attiva, attraverso metodologie innovative e una valutazione formativa coerente

Traguardo

Formalizzare e adottare un "Curricolo per Competenze" che espliciti per ogni biennio e per le discipline principali la declinazione e la progressione delle otto competenze chiave europee, approvato e implementato dalla maggior parte del corpo docente.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative nella lingua straniera

Potenziamento delle Soft Skills Potenziamento competenze interculturali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna



PROGETTI DI SCAMBIO CULTURALE TRANSNAZIONALE FRA SCUOLE PARTNER

I progetti di scambio transnazionale sono iniziative di cooperazione che permettono a due realtà scolastiche di diversi paesi UE di lavorare insieme alla realizzazione di un tema di interesse pedagogico o professionale. L'Istituto Belotti ha ideato un progetto di scambio per lo sviluppo di un percorso relativo al mondo del lavoro e alle nuove professionalità determinate dalla presenza dell'IA nelle aziende. Il progetto offre l'opportunità di frequentare lezioni in una scuola partner, mentre i docenti accompagnatori possono partecipare ad attività di formazione linguistica o di osservazione fra pari per lo sviluppo di una progettualità didattica innovativa. Gli studenti sviluppano: competenze linguistiche in quanto utilizzano la lingua straniera in contesti reali; competenze interculturali, abbattendo pregiudizi e costruendo un'identità europea; competenze tecniche, tecnologiche e digitali (IA). Le attività sono realizzate con approcci metodologici innovativi come Service learning o metodologie CLIL e monitorate in ogni fase. Gli studenti sono ospitati in famiglie selezionate o strutture dedicate secondo gli standard di qualità della UE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero degli studenti con dispersione scolastica o con insuccesso formativo e flessione del tasso di non ammissione nel primo Biennio e nel secondo Biennio inferiore al 10% della popolazione studentesca di riferimento.

Traguardo

Tasso di variabilità dei risultati scolastico-formativi degli studenti inferiore al 10%.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere e integrare sistematicamente nel curriculum percorsi volti a rafforzare collaborazione, comunicazione interpersonale, l'autoconsapevolezza e la capacità di gestire le emozioni, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo e supportando lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva valorizzando l'educazione interculturale.

Traguardo

Si implementeranno nelle programmazioni curriculari attività integrative volte al potenziamento delle competenze socio-emotive e di cittadinanza, strutturando un protocollo condiviso per osservazione, promozione e valutazione delle competenze, attuando progetti interdisciplinari focalizzati su ed.civica, service learning e peer education.

○ Risultati a distanza

Priorità

Integrare sistematicamente le otto competenze chiave europee nel curriculum verticale e nelle attività didattiche di tutte le discipline. L'obiettivo è dotare gli studenti degli strumenti essenziali per l'apprendimento permanente e la cittadinanza attiva, attraverso metodologie innovative e una valutazione formativa coerente.

Traguardo

Formalizzare e adottare un "Curricolo per Competenze" che espliciti per ogni biennio e per le discipline principali la declinazione e la progressione delle otto competenze chiave europee, approvato e implementato dalla maggior parte del corpo docente.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Promuovere un ambiente scolastico sereno, inclusivo e supportivo che favorisca il benessere psicofisico e la partecipazione attiva degli studenti, in un clima scolastico positivo, dove lo studente si senta accolto, valorizzato e sicuro, prevenendo fenomeni di disagio, bullismo e discriminazione. Promuovere uso consapevole del digitale.

Traguardo

Miglioramento della qualità delle relazioni interpersonali e partecipazione da parte degli alunni ad efficaci attività che promuovano prevenzione e gestione del disagio e inclusione. Implementazione di "curricolo di cittadinanza digitale" volto al miglioramento dell'uso equilibrato e consapevole del digitale e alla riduzione dei rischi.

Risultati attesi

Le attività rappresentano un ponte fra sistemi educativi diversi pertanto si attende innovazione didattica potenziamento competenze di cittadinanza Potenziamento competenze interculturali potenziamento competenze digitali e di IA

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● ROGETTO MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE E INTERCULTURA

Con la realizzazione del progetto si intende perseguire i seguenti obiettivi : 1.Favorire la mobilità



degli alunni 2. Acquisire competenze interculturali e le soft skills suggerite da Europa 2020 3. Promuovere atteggiamenti che privilegino il rispetto altrui. 4. Approfondire la propria cultura confrontandola con la cultura di altri popoli 5. Potenziare la padronanza linguistica di livello C1 6. Sviluppare adattabilità e resilienza 7. Sviluppare la cittadinanza Europea attiva e identità professionale 8. Definire il proprio percorso di carriera attraverso il confronto con modelli formativi esteri. Il fenomeno ormai strutturale della mobilità individuale studentesca, da intendersi anche come scelta educativa dell'Istituto, orientata all'internazionalizzazione e all'integrazione rende necessaria la regolamentazione di procedure chiare e trasparenti, coerenti con le attività dei diversi consigli di classe, volte alla valorizzazione delle esperienze di mobilità individuale dei propri studenti e di accoglienza di alunni stranieri all'interno delle classi e della scuola ai fini di una crescita partecipata di tutte le componenti. È un progetto nato al fine di promuovere una formazione interculturale e un'educazione alla mondialità presso i giovani inseriti nelle Scuole Superiori, per il quale l'Istituto Belotti ha avviato da tempo una collaborazione positiva con l'Associazione Intercultura, ente morale riconosciuto con DPR n. 578/85, posto sotto la tutela del Ministero degli Affari Esteri ma anche con altri operatori, con l'obiettivo di favorire la mobilità dei propri studenti per periodi di studio della durata variabile, da un minimo di 2 mesi a un massimo di un anno scolastico in diversi paesi europei ed extraeuropei. La mobilità individuale all'estero per studio durante l'intero anno scolastico, è suggerita di norma fra il terzo e quarto anno. I mini-stage linguistici della durata di due mesi durante il periodo estivo con l'Associazione Intercultura, si possono attivare invece dal secondo anno. Allo stesso modo, l'Istituto promuove l'accoglienza, per un intero anno scolastico o per periodi anche più brevi di studenti stranieri che scelgono di arricchirsi culturalmente trascorrendo un periodo di vita nelle nostre famiglie e nelle nostre scuole, inserendo lo studente in classe con un piano personalizzato in riferimento alla rimodulazione dell'orario scolastico, alle materie di studio del curriculum, alla tipologia di prove di verifica e valutazione che tengano conto dell'esperienza nella sua globalità, secondo quanto stabilito dalla Nota MIUR 843/2013.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero degli studenti con dispersione scolastica o con insuccesso formativo e flessione del tasso di non ammissione nel primo Biennio e nel secondo Biennio inferiore al 10% della popolazione studentesca di riferimento.

Traguardo



Tasso di variabilità dei risultati scolastico-formativi degli studenti inferiore al 10%.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e integrare sistematicamente nel curriculum percorsi volti a rafforzare collaborazione, comunicazione interpersonale, l'autoconsapevolezza e la capacità di gestire le emozioni, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo e supportando lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva valorizzando l'educazione interculturale.

Traguardo

Si implementeranno nelle programmazioni curriculari attività integrative volte al potenziamento delle competenze socio-emotive e di cittadinanza, strutturando un protocollo condiviso per osservazione, promozione e valutazione delle competenze, attuando progetti interdisciplinari focalizzati su ed.civica, service learning e peer education.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Integrare sistematicamente le otto competenze chiave europee nel curriculum verticale e nelle attività didattiche di tutte le discipline. L'obiettivo è dotare gli studenti degli strumenti essenziali per l'apprendimento permanente e la cittadinanza attiva, attraverso metodologie innovative e una valutazione formativa coerente

Traguardo

Formalizzare e adottare un "Curricolo per Competenze" che espliciti per ogni biennio e per le discipline principali la declinazione e la progressione delle otto competenze chiave europee, approvato e implementato dalla maggior parte del corpo docente.



Priorità

Potenziare l'efficacia formativa in uscita, assicurando la spendibilità del titolo e il successo post-diploma attraverso rafforzamento delle competenze di base e metodologiche, l'ottimizzazione dell'orientamento in uscita e il miglioramento dell'allineamento tra curriculum e richieste del mondo del lavoro/accademico

Traguardo

Consolidare la capacità della scuola di preparare gli studenti per il loro futuro e pieno raggiungimento di obiettivi europei. Entro il triennio, incrementare la percentuale di studenti che proseguono regolarmente studi universitari o percorsi ITS. Migliorare le opportunità di occupazione qualificata e coerente con il titolo di studio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistico-comunicative in lingua straniera
Potenziamento delle competenze di cittadinanza soft skills
Miglioramento delle competenze digitali
Incremento dell'autostima, dell'autonomia e della responsabilità personale
Definizione del proprio percorso di carriera attraverso il confronto con modelli formativi d'avanguardia all'estero

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

- Collaborare all'inserimento dell'internazionalizzazione della scuola e della mobilità studentesca nel PTOF
- Elaborare una proposta di Regolamento della mobilità studentesca internazionale.
- Assicurare adeguata diffusione del Regolamento della mobilità studentesca internazionale.
- Elaborare una proposta di Contratto formativo nelle sue parti generali (sia per i programmi all'estero che per quelli di ospitalità), basandosi su quelli proposti da Intercultura.
- Proporre un protocollo di accoglienza.
- Promuovere l'inserimento di una sezione dedicata all'internazionalizzazione e alla mobilità studentesca nel sito della scuola curarne



l'aggiornamento. • Coordinare e supportare i docenti tutor e i Consigli di classe che hanno un/a alunno/a all'estero o in ospitalità. • Invitare Intercultura a presentare i propri programmi e mantenerne i rapporti. • Proporre una tempistica degli adempimenti per la mobilità individuale internazionale sia in entrata che in uscita. • Produrre la modulistica necessaria per l'attivazione del Progetto (il Progetto va attivato solo su richiesta individuale espressa dallo studente) • Pervenire a una valutazione globale che tenga conto delle valutazioni espressa dalla scuola ospitante. Oltre alle competenze disciplinari si devono valutare e valorizzare le competenze trasversali, in particolare quella interculturale, acquisite nel corso dell'esperienza all'estero.

OBIETTIVI: • Favorire la mobilità studentesca • Promuovere un senso di appartenenza al nuovo contesto scolastico da parte degli alunni stranieri (competenza in materia di cittadinanza) • Favorire la creazione di relazioni proficue in tempi brevi all'interno del nuovo gruppo classe attraverso un confronto culturale con i nostri studenti, stimolando la loro curiosità verso paesi diversi e, gli incontri in lingua, sono un'importante occasione per mettere in pratica le abilità linguistiche per una vera comunicazione fra coetanei (inclusione e intercultura competenza multilinguistica) • Potenziare la competenza linguistica in L2 • Acquisire un metodo di studio efficace/adattabile anche in contesti internazionali diversi (competenza personale, sociale e imparare ad imparare) • Favorire atteggiamenti che privilegino la diffusione di valori come l'accoglienza ed il rispetto di persone culturalmente diverse e formare dei cittadini aperti e positivi verso nuovi contesti sociali, culturali e territoriali. evitando situazioni di disagio (cittadinanza globale - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

● PROGETTO LEGALITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Attività di contrasto alle svariate forme di illegalità economico-finanziaria, a tutela del bilancio nazionale e dell'Unione Europea, e di polizia economica, a presidio degli interessi dei mercati, dei consumatori e della collettività nel suo complesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e integrare sistematicamente nel curricolo percorsi volti a rafforzare collaborazione, comunicazione interpersonale, l'autoconsapevolezza e la capacità di gestire le emozioni, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo e supportando lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva valorizzando l'educazione interculturale.

Traguardo

Si implementeranno nelle programmazioni curriculari attività integrative volte al potenziamento delle competenze socio-emotive e di cittadinanza, strutturando un protocollo condiviso per osservazione, promozione e valutazione delle competenze, attuando progetti interdisciplinari focalizzati su ed.civica, service learning e peer education.

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Promuovere un ambiente scolastico sereno, inclusivo e supportivo che favorisca il benessere psicofisico e la partecipazione attiva degli studenti, in un clima scolastico positivo, dove lo studente si senta accolto, valorizzato e sicuro, prevenendo fenomeni di disagio, bullismo e discriminazione. Promuovere uso consapevole del digitale.

Traguardo

Miglioramento della qualità delle relazioni interpersonali e partecipazione da parte degli alunni ad efficaci attività che promuovano prevenzione e gestione del disagio e inclusione. Implementazione di "curricolo di cittadinanza digitale" volto al miglioramento dell'uso equilibrato e consapevole del digitale e alla riduzione dei rischi.

Risultati attesi

Presenza di coscienza delle normative vigenti in ambito economico finanziario e di bilancio nazionale e dell'unione europea con le previste sanzioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PROGETTO FORMAZIONE MULTILINGUISTICA E METODOLOGICA PER I DOCENTI



Capitalizzando il successo delle iniziative del PNRR D.M. 65/2023 -Competenze Stem e Multilinguistiche nelle scuole statali, nell'ambito delle quali l'istituto ha erogato 3 percorsi formativi di 30 ore ciascuno per il potenziamento delle competenze linguistiche e metodologiche in lingua inglese, rivolto ai docenti di materie non linguistiche in servizio nella scuola, si intende potenziare ulteriormente il profilo professionale del personale, rinnovando l'offerta di percorsi di formazione avanzata, finalizzati al rafforzamento delle competenze linguistiche dei docenti a livello B2 e al potenziamento delle loro competenze didattiche in riferimento alla metodologia CLIL, con il fine di trasferirle nella pratica ordinaria, per una fattiva innovazione didattica focalizzata sull'integrazione di strumenti digitali e applicazioni di Intelligenza Artificiale. Questa strategia garantirà ai docenti le competenze adeguate a guidare efficacemente gli studenti verso la "Twin Transition" (digitale e sostenibilità), anche in contesti di Formazione Scuola Lavoro all'estero, allineando l'insegnamento agli standard professionali internazionali, soprattutto per i docenti che svolgeranno il ruolo di tutor durante gli stage esteri i quali dovranno monitorare le attività VET gestire le relazioni con i partner valutare le competenze tecniche acquisite dagli studenti, garantendo alti standard qualitativi in tutte le fasi della mobilità. I corsi saranno realizzati da formatori esperti madrelingua di "Anderson House", ente formativo locale riconosciuto dal MIM e saranno articolati in attività d'aula, attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e integrare sistematicamente nel curricolo percorsi volti a rafforzare collaborazione, comunicazione interpersonale, l'autoconsapevolezza e la capacità di gestire le emozioni, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo e supportando lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva valorizzando l'educazione interculturale.

Traguardo

Si implementeranno nelle programmazioni curriculari attività integrative volte al potenziamento delle competenze socio-emotive e di cittadinanza, strutturando un protocollo condiviso per osservazione, promozione e valutazione delle competenze, attuando progetti interdisciplinari focalizzati su ed.civica, service learning e peer education.

Risultati attesi

Potenziare la conoscenza e la metodologia d'insegnamento delle lingue straniere dei docenti anche per il CLIL

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



Approfondimento

Capitalizzando il successo delle iniziative del PNRR D.M. 65/2023 -Competenze Stem e Multilinguistiche nelle scuole statali, nell'ambito delle quali l'istituto ha erogato 3 percorsi formativi di 30 ore ciascuno per il potenziamento delle competenze linguistiche e metodologiche in lingua inglese, rivolto ai docenti di materie non linguistiche in servizio nella scuola, si intende potenziare ulteriormente il profilo professionale del personale, rinnovando l'offerta di percorsi di formazione avanzata, finalizzati al rafforzamento delle competenze linguistiche dei docenti a livello B2 e al potenziamento delle loro competenze didattiche in riferimento alla metodologia CLIL, con il fine di trasferirle nella pratica ordinaria, per una fattiva innovazione didattica focalizzata sull'integrazione di strumenti digitali e applicazioni di Intelligenza Artificiale. Questa strategia garantirà ai docenti le competenze adeguate a guidare efficacemente gli studenti verso la "Twin Transition" (digitale e sostenibilità), anche in contesti di Formazione Scuola Lavoro all'estero, allineando l'insegnamento agli standard professionali internazionali, soprattutto per i docenti che svolgeranno il ruolo di tutor durante gli stage esteri i quali dovranno monitorare le attività VET gestire le relazioni con i partner valutare le competenze tecniche acquisite dagli studenti, garantendo alti standard qualitativi in tutte le fasi della mobilità. I corsi saranno realizzati da formatori esperti madrelingua di "Anderson House", ente formativo locale riconosciuto dal MIM e saranno articolati in attività d'aula, attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti.

● PROGETTO ICDL

Organizzazione e somministrazione prove per il conseguimento della Patente Europea del Computer ora ICDL (International Certification of Digital Literacy), una certificazione diffusa in tutto il mondo che attesta la capacità nell'uso del computer. Referente nazionale delle certificazioni ICDL (la precedente ECDL) è AICA, Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico. Sito web: www.aicanet.it. Consiste in una serie di sette esami (moduli) costituiti da test pratici finalizzati a verificare se il candidato è in grado di usare il computer nelle applicazioni standard di uso quotidiano.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e integrare sistematicamente nel curricolo percorsi volti a rafforzare collaborazione, comunicazione interpersonale, l'autoconsapevolezza e la capacità di gestire le emozioni, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo e supportando lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva valorizzando l'educazione interculturale.

Traguardo

Si implementeranno nelle programmazioni curriculari attività integrative volte al potenziamento delle competenze socio-emotive e di cittadinanza, strutturando un protocollo condiviso per osservazione, promozione e valutazione delle competenze, attuando progetti interdisciplinari focalizzati su ed.civica, service learning e peer education.





Risultati a distanza

Priorità

Integrare sistematicamente le otto competenze chiave europee nel curriculum verticale e nelle attività didattiche di tutte le discipline. L'obiettivo è dotare gli studenti degli strumenti essenziali per l'apprendimento permanente e la cittadinanza attiva, attraverso metodologie innovative e una valutazione formativa coerente

Traguardo

Formalizzare e adottare un "Curricolo per Competenze" che espliciti per ogni biennio e per le discipline principali la declinazione e la progressione delle otto competenze chiave europee, approvato e implementato dalla maggior parte del corpo docente.

Priorità

Potenziare l'efficacia formativa in uscita, assicurando la spendibilità del titolo e il successo post-diploma attraverso rafforzamento delle competenze di base e metodologiche, l'ottimizzazione dell'orientamento in uscita e il miglioramento dell'allineamento tra curriculum e richieste del mondo del lavoro/accademico

Traguardo

Consolidare la capacità della scuola di preparare gli studenti per il loro futuro e pieno raggiungimento di obiettivi europei. Entro il triennio, incrementare la percentuale di studenti che proseguono regolarmente studi universitari o percorsi ITS. Migliorare le opportunità di occupazione qualificata e coerente con il titolo di studio

Risultati attesi

Gli studenti, una volta superati tutti gli esami previsti, acquisiscono il diritto di ottenere



gratuitamente il Certificato ICDL/ECDL, che viene rilasciato dall'AICA e sarà possibile scaricarlo direttamente dal sito web.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● PROGETTO SULL'USO CONSAPEVOLE DELLA RETE E DEI SOCIAL NETWORK

Il progetto consiste in una serie di interventi finalizzati alla sensibilizzazione degli studenti (adolescenti) ad un corretto uso degli smartphone ed in particolare dei social network, verso i temi della prevenzione e del contrasto del fenomeno del cyberbullismo ed in generale a tutte quelle situazioni di rischio nell'utilizzo delle applicazioni on-line (in particolare in riferimento alle dipendenze). Verranno affrontati inoltre gli aspetti normativi che le azioni on-line potrebbero implicare, con riferimenti all'ordinamento giuridico italiano in tema di minori, ingiuria, diffamazione, ecc. Gli argomenti, trattati spesso con riferimento a casi reali saranno relativi alla consapevolezza che le azioni che abitualmente compiono con lo smartphone hanno una rilevanza, ed in alcuni casi una gravità, che spesso, nell'immediatezza, non vengono percepite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un ambiente scolastico sereno, inclusivo e supportivo che favorisca il benessere psicofisico e la partecipazione attiva degli studenti, in un clima scolastico positivo, dove lo studente si senta accolto, valorizzato e sicuro, prevenendo fenomeni di disagio, bullismo e discriminazione. Promuovere uso consapevole del digitale.

Traguardo

Miglioramento della qualità delle relazioni interpersonali e partecipazione da parte



degli alunni ad efficaci attività che promuovano prevenzione e gestione del disagio e inclusione. Implementazione di "curricolo di cittadinanza digitale" volto al miglioramento dell'uso equilibrato e consapevole del digitale e alla riduzione dei rischi.

Risultati attesi

Acquisizione della consapevolezza dei rischi della rete e degli opportuni strumenti di prevenzione di comportamenti inadeguati nell'uso delle tecnologie online.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTO L'ORA DEL DIBATTITO

L'uso del dibattito nelle scuole superiori rappresenta un'importante opportunità educativa per gli studenti e le studentesse. Questo strumento non solo favorisce lo sviluppo delle capacità critiche e analitiche, ma incoraggia anche l'espressione personale e il rispetto delle opinioni altrui. Partecipare a dibattiti aiuta gli studenti e le studentesse a migliorare le proprie abilità di comunicazione, a formulare argomentazioni coerenti e a pensare in modo autonomo. Inoltre, il dibattito promuove la collaborazione e il lavoro di squadra, elementi fondamentali nel mondo di oggi. Attraverso la pratica di questa attività, gli studenti possono affrontare tematiche rilevanti e attuali, stimolando un confronto costruttivo che arricchisce non solo la loro formazione, ma anche il clima scolastico nel suo insieme.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e integrare sistematicamente nel curricolo percorsi volti a rafforzare collaborazione, comunicazione interpersonale, l'autoconsapevolezza e la capacità di gestire le emozioni, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo e supportando lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva valorizzando l'educazione interculturale.

Traguardo

Si implementeranno nelle programmazioni curriculari attività integrative volte al potenziamento delle competenze socio-emotive e di cittadinanza, strutturando un protocollo condiviso per osservazione, promozione e valutazione delle competenze, attuando progetti interdisciplinari focalizzati su ed.civica, service learning e peer education.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un ambiente scolastico sereno, inclusivo e supportivo che favorisca il benessere psicofisico e la partecipazione attiva degli studenti, in un clima scolastico positivo, dove lo studente si senta accolto, valorizzato e sicuro, prevenendo fenomeni di disagio, bullismo e discriminazione. Promuovere uso consapevole del digitale.

Traguardo

Miglioramento della qualità delle relazioni interpersonali e partecipazione da parte degli alunni ad efficaci attività che promuovano prevenzione e gestione del disagio e inclusione. Implementazione di "curricolo di cittadinanza digitale" volto al miglioramento dell'uso equilibrato e consapevole del digitale e alla riduzione dei rischi.

Risultati attesi

1. Sviluppo del Pensiero Critico: incoraggiare gli studenti a analizzare e valutare argomenti in modo critico, sviluppando la capacità di distinguere tra fatti e opinioni. 2. Miglioramento delle Abilità di Comunicazione: aiutare gli studenti a esprimere le proprie idee in modo chiaro e persuasivo, sia verbalmente che per iscritto. 3. Promozione della Collaborazione: favorire il lavoro di squadra e la cooperazione tra studenti, stimolando il rispetto reciproco e l'ascolto attivo. 4. Educazione alla Cittadinanza Attiva: sensibilizzare gli studenti su temi sociali, politici ed etici, incoraggiandoli a diventare cittadini informati e partecipi. 5. Gestione delle Emozioni: insegnare agli studenti a gestire la pressione e le emozioni durante le discussioni, contribuendo a un approccio equilibrato e rispettoso. 6. Flessibilità Mentale: stimolare la capacità di adattarsi a nuove informazioni e punti di vista, promuovendo un atteggiamento aperto al cambiamento e alla crescita personale. 7. Preparazione per il Futuro: fornire competenze utili per il mondo del lavoro e per la vita quotidiana, come la negoziazione e la risoluzione dei conflitti.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

L'Istituto ha ottenuto finanziamenti che si sono sommati a risorse proprie per lo sviluppo di un progetto di digitalizzazione della didattica.

AVVISO	PROGETTO	FINALITÀ
n.9035 del 13/7/2015 PON FESR	REALIZZAZIONE DI RETE LAN/WLAN	Ampliamento della rete WI-FI
n.2699 del 3/3/2017 PON FSE	PENSIERO COMPUTAZIONALE	Sviluppo del pensiero logico e computazionale
n. AOODGEFID/11978 del 15/06/2020 PON FESR	SMART CLASS	potenziare la disponibilità dispositivi mobili (pc e tablet) presenti in istituto
avviso 19146 del 06/07/2020 - FSE	SUPPORTI DIDATTICI	Supporto per libri di testo e kit scolastici per scuole secondarie di I e II grado, al fine di acquistare libri di testo per gli studenti, supporti didattici di vario genere
n.28480-2021 PON REACT FESR EU	reti locali, cablate e wireless	Potenziamento del cablaggio e sicurezza informatica
n. 28966 del 6.9.2021	DIGITAL BOARD	trasformazione digitale nella didattica e



PON FESR EU		nell'organizzazione
avviso n.10182 PNSD del 13.5.2021	spazi e strumenti STEM	Realizzazione di un laboratorio innovativo
PNRR - PIANO SCUOLA 4.0	NEXT GENERATION CLASSROOM	Classi innovative
PNRR - PIANO SCUOLA 4.0	NEXT GENERATION LABS	Spazi digitali per le professioni digitali del futuro
PNRR - INVESTIMENTO 3.1 d.m 65/2023.	NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI	Corsi sulle discipline STEM e lingua inglese per gli - formazione in lingua inglese dei docenti per il raggiungimento dei livelli B1- B2 e CLIL
PNRR INVESTIMENTO 2.1 d.m. 66/2023	DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE	Corsi di formazione per il personale scolastico
PNRR DISPERSIONE D.m. 19/2024	INTERVENTI DI TUTORAGGIO E FORMAZIONE PER LA RIDUZIONE DEI DIVARI NEGLI APPRENDIMENTI E IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA	Tutoraggio individuale dei studenti, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento, percorsi formativi e laboratoristi co-curricolari, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"BORTOLO BELOTTI" - BGPM03901P

"BORTOLO BELOTTI" - BGTD03901D

BORTOLO BELOTTI - SEDE OSPEDALIERA - BGTD03902E

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE DEL PROFITTO

La valutazione si presenta come un momento particolarmente complesso e delicato della vita scolastica. Essa riveste più dimensioni: formativa e orientativa del processo di apprendimento, nell'ambito delle diverse discipline, attraverso le verifiche intermedie, le prove e i compiti di volta in volta proposti, e sommativa, intermedia e finale, da parte dei Consigli di Classe in sede di scrutinio. Le valutazioni formative, al fine di equilibrare il carico di lavoro per gli alunni, avranno una composizione di non più di tre verifiche scritte alla settimana e non più di due verifiche orali nella stessa giornata. Tutte le forme valutative si sviluppano nel pieno rispetto del contratto formativo che risulta fondato su tre cardini fondamentali: □ Esplicitazione degli obiettivi, dei percorsi, dei carichi di lavoro: Sono fornite agli studenti chiare indicazioni sul percorso di lavoro, sono dichiarate le aspettative e fissati i criteri e le scadenze delle verifiche. □ Trasparenza e tempestività nelle correzioni delle verifiche: I docenti si impegnano ad illustrare i criteri di correzione delle singole verifiche, a favorire l'autovalutazione da parte dello studente e il riconoscimento dei propri punti di forza e debolezza. Le verifiche scritte sono riconsegnate. □ Correttezza dell'informazione: I voti assegnati sono sempre espressi sul registro elettronico. Le verifiche scritte sono accessibili alle famiglie e agli studenti mediante riproduzione fotostatica (fotocopia) o fotografica.

ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE

Per definire un quadro il più possibile obiettivo della situazione di partenza della classe, si ricorre, in



particolare per classi di nuova formazione o nei casi di discontinuità, alla somministrazione di prove o test di ingresso finalizzati all'accertamento delle abilità e conoscenze di base. Inoltre, per gli alunni delle classi prime, nell'ottica della continuità didattica, sono valutate attentamente e tenute in particolare considerazione le indicazioni delle scuole di provenienza. Per l'asse matematico viene somministrato un test in collaborazione con l'Università di Bergamo, Dipartimento di Matematica, volto alla misurazione di ambiti di conoscenza iniziali.

VERIFICHE INTERMEDIE

Attraverso le verifiche intermedie si attestano i livelli di apprendimento nelle singole discipline nelle diverse fasi del processo educativo. La valutazione delle verifiche intermedie ha valenza formativa e concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, orientandoli al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Particolare attenzione è rivolta alla valutazione di alunni BES mediante la somministrazione di verifiche congruenti con i singoli PDP (Piano Didattico Personalizzato). Per le valutazioni orali potranno essere utilizzate, se previste nella programmazione disciplinare, oltre alla tradizionale interrogazione, verifiche scritte anche per quelle discipline per le quali l'ordinamento non lo prevede. Strumenti di verifica, oltre che le tradizionali interrogazioni e compiti scritti in classe, potranno essere lavori svolti a casa, test, questionari, saggi, lavori di gruppo, attività di laboratorio, esercitazioni. Le verifiche scritte o pratiche verranno corrette, valutate e consegnate, non oltre i quindici giorni successivi allo svolgimento. La valutazione delle interrogazioni orali sarà immediatamente comunicata allo studente. Le tecnologie digitali offrono nuove possibilità di attivare strumenti di verifica e di rappresentare una importante occasione di cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, grazie al contributo offerto dalle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente. Le risorse del PNRR accrescono la possibilità per i docenti di effettuare verifiche con strumenti digitali, più vicini al contesto di lavoro delle professioni, specie in campo economico e di accelerare i tempi di valutazione con benefici sull'attività didattica. Per una ponderata valutazione dovranno essere somministrate un numero congruo di verifiche che tenga conto anche del diverso peso orario di ciascuna disciplina nel curriculum, il numero, gli strumenti e le modalità di verifica saranno individuati dai singoli settori.

VALUTAZIONE SOMMATIVA INTERMEDIA E FINALE

La valutazione intermedia sommativa viene attuata in modo formale alla fine del trimestre, oltre che nei momenti intermedi in cui si riuniscono i Consigli di Classe, essa comporta un momento di



riflessione da parte dei docenti sul processo di apprendimento ai fini della riprogrammazione e della comunicazione con le famiglie. In sede finale si valuterà l'apprendimento e il profitto delle singole discipline, in rapporto agli obiettivi formativi programmati. La valutazione finale va considerata in un contesto unitario alla cui definizione concorrono, oltre che i risultati conseguiti nell'apprendimento di ciascuna disciplina, un giudizio di merito sull'andamento di tutto l'anno scolastico, sull'impegno, sulla partecipazione al lavoro di classe, sulle capacità di recupero evidenziate, anche con riferimento alle iniziative attivate dalla scuola, sulle modalità di organizzazione del lavoro scolastico, sul metodo di studio evidenziato, sul grado di rielaborazione e le modalità espositive con riferimento alle conoscenze acquisite. La predisposizione nel curriculum di attività di alternanza scuola/lavoro permette di considerare in ambito di valutazione sommativa, intermedia e finale, competenze misurabili per materie strettamente di indirizzo. Il voto di profitto per valutazione finale è proposto sulla base dei seguenti indicatori: □ "Conoscenze": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche. □ "Abilità", indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). □ "Competenze" indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Conoscenze e abilità rimandano ad un sapere e saper fare indipendenti da un contesto, la competenza, invece, si esplica solo in un contesto di compito con una certa complessità, coinvolge la personalità dell'allievo ed è osservabile e descrivibile da un punto di vista qualitativo, non quantitativo. Di regola le singole verifiche (un esercizio di grammatica) testano conoscenze e abilità, laddove il far fronte ad una situazione complessa utilizzando (anche) un strumento linguistico appropriato al contesto in modo originale (ad esempio durante uno stage all'estero o una impresa simulata) è espressione di competenza. La competenza si osserva, si descrive, ma non si misura, non ha un punteggio. Se ne tiene conto, però, nella valutazione finale, facendo in modo che la valutazione sommativa (il voto in pagella) esprima anche elementi qualitativi della performance dell'allievo in quelle situazioni di compito che la scuola gli ha dato l'opportunità di affrontare (didattica per progetti, laboratori, tirocini ecc.). La competenza trova un suo specifico momento valutativo nella certificazione al termine dell'obbligo.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I docenti nell'effettuare la valutazione si avvalgono di strumenti tecnici che, coerenti con quanto sopra esposto, agevolino l'applicazione di criteri comuni. Nella correzione si utilizzano griglie o



rubriche al fine di valutare le singole verifiche (strutturate o semistrutturate, orali, scritte o pratiche). Tali strumenti possono essere adattati all'effettivo lavoro che si è svolto nella classe e alla singola prova. Gli studenti vengono informati dei criteri di valutazione adottati in ogni singola prova, affinché possano acquisire sempre maggior consapevolezza e orientarsi al fine di realizzare il successo formativo. Strumenti di valutazione delle singole verifiche, elementi comuni:

PROVE STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE

La valutazione deve essere tale da garantire in ogni prova la possibilità, teorica e oggettiva, di raggiungere ogni livello di voto.

VALUTAZIONE SINGOLE VERIFICHE NON STRUTTURATE

(compiti in classe, interrogazioni, compiti a casa, attività di laboratorio, ecc.) La valutazione deve essere coerente con la tipologia di prova, le caratteristiche del processo di apprendimento/insegnamento e le modalità di lavoro effettivamente adottate dalla classe. Nel documento allegato sono riportati i criteri di valutazione comune d'istituto dove i livelli di voto vengono collegati a conoscenze e abilità.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le valutazioni degli studenti, risultanti dal registro elettronico, daranno vita ad una media ponderata della proposta di voto, in sede di scrutinio, da parte del docente di diritto, quale coordinatore di educazione civica nel consiglio di classe, che tiene conto del contributo dei diversi argomenti trattati. Per quanto attiene alle tematiche presenti negli obiettivi di apprendimento già presenti nel curriculum, si farà riferimento alla programmazione del settore disciplinare di riferimento. Nel caso, di progetti extracurricolari, i docenti responsabili valuteranno la partecipazione, l'impegno e le competenze acquisite dagli studenti, attraverso l'osservazione dell'attività svolte e, se possibile, attraverso momenti di riflessione e/o verifica in classe su quanto svolto. Nel caso di studenti che allo scrutinio finale dovessero avere un debito in educazione civica, la verifica di recupero potrà essere limitata



alle sole aree nelle quali risultano incertezze; in questo caso, nella commissione che valuterà lo studente dovrà esserci almeno un docente della disciplina con valutazione non sufficiente. Relativamente agli studenti con voto sei dopo l'entrata in vigore le nuove disposizioni della legge 150/2024 si procederà alla valutazione da parte dell'intero consiglio di classe del lavoro attribuito allo studente.

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA PREMESSA L'art. 7 - comma 1 - del D.P.R. 22.06.2009 n. 122, dispone che: "La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare..." Al fine di garantire criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza anche nella valutazione del comportamento da parte dei Consigli di Classe, il Collegio docenti adotta pertanto la seguente griglia di valutazione, e ribadisce nel contempo la particolare valenza della autonomia valutativa e della collegialità dei consigli di classe in relazione alla specificità dei casi singoli. Una valutazione di 5/10 (ovvero minore) in sede di scrutinio finale comporterà automaticamente la non ammissione alla classe successiva o la non ammissione all'esame di stato. La valutazione del comportamento avrà riguardo ai fatti ed ai comportamenti verificatisi durante il periodo di permanenza degli alunni nella sede scolastica a qualsiasi titolo, nonché durante la loro partecipazione ad attività extrascolastiche, come viaggi di istruzione, visite guidate, soggiorni linguistici, alternanza scuola-lavoro, ed altro. Una valutazione di 6/10 determina l'obbligo di fare un elaborato di cittadinanza e solidale in sede di accertamento delle carenze formative. Qualsiasi successivo riferimento alle sanzioni disciplinari andrà considerato in relazione alle procedure ed alle sanzioni previste nel Regolamento disciplinare vigente, così come allegato al Regolamento di Istituto. Il voto di condotta verrà attribuito - ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 22.06.2009 n. 122 - dall'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini intermedi e finali, attenendosi agli indici valutativi sotto riportati. Nell'esaminare i comportamenti di ciascun singolo alunno e nella conseguente attribuzione del voto di condotta, il Consiglio di Classe potrà comparare e bilanciare eventuali indici negativi con altrettanti indici positivi desumibili dai descrittori dei voti superiori, cercando di motivare adeguatamente la decisione risultante, ed avendo riguardo alla finalità della valutazione della condotta quale modalità di misurazione del complessivo grado di pratica e di esercizio dei doveri civili della convivenza.

VOTO - 10



- Vivo interesse e partecipazione attiva, con contributi personali e autonomi, ed esemplare adempimento delle consegne;
- Comportamento rispettoso e collaborativo, sia durante le attività curriculari e integrative, sia nei momenti informali, nei confronti di tutto il personale della scuola;
- Esemplare disponibilità nel contribuire a dare soluzione ai problemi interni alla classe assumendo incarichi attivi negli organi della rappresentanza studentesca;
- Scrupoloso rispetto delle regole dell'Istituto, costanza e assiduità nella frequenza delle lezioni e delle iniziative proposte dal Consiglio di classe;
- Assenza di rilievi ovvero sanzioni disciplinari di qualsiasi tipo

VOTO - 9

- Interesse e partecipazione attiva, con contributi personali anche sollecitati, costante e puntuale adempimento delle consegne;
- Comportamento rispettoso e generalmente collaborativo, sia durante le attività curriculari e integrative, sia nei momenti informali, nei confronti di tutto il personale della scuola.
- Evidente disponibilità nel contribuire a dare soluzione ai problemi interni alla classe assumendo incarichi attivi negli organi della rappresentanza studentesca;
- Soddisfacente rispetto delle regole dell'Istituto, assiduità nella frequenza delle lezioni e delle iniziative proposte dal Consiglio di classe;
- Assenza di rilievi ovvero sanzioni disciplinari di qualsiasi tipo.

VOTO - 8

- Interesse e partecipazione soddisfacente, regolare adempimento delle consegne;
- Comportamento sempre rispettoso e formalmente corretto, ma non sempre collaborativo, sia durante le attività curriculari e integrative, sia nei momenti informali, nei confronti di tutto il personale della scuola;



- Soddisfacente disponibilità nel contribuire a dare soluzione ai problemi interni alla classe assumendo sporadici ovvero occasionali incarichi nell'ambito dell'attività di rappresentanza studentesca;
- Normale rispetto delle regole dell'Istituto, regolare frequenza delle lezioni e delle iniziative proposte dal Consiglio di classe;
- Assenza di rilievi ovvero sanzioni disciplinari di qualsiasi tipo.

VOTO - 7

- Interesse e partecipazione diligente, anche se non sempre attenta, alle lezioni ed alle attività curriculari e integrative. Adempimento delle consegne poco costante, pure se non esorbitante i limiti di lievi irregolarità disciplinari;
- Comportamento per lo più rispettoso ma non sempre collaborativo sia durante le attività curriculari e integrative, sia nei momenti informali, nei confronti di tutto il personale della scuola;
- Disponibilità, solo su insistita sollecitazione, nel contribuire a dare soluzione ai problemi interni alla classe;
- Frequenza irregolare delle lezioni e delle iniziative proposte dal Consiglio di classe;
- Indici descrittivi della valutazione desumibili oggettivamente dalla presenza di non più di cinque rapporti disciplinari non seguiti da sanzione, ovvero dalla commissione di un'unica infrazione disciplinare punita con la sanzione dell'avvertimento scritto.

VOTO - 6

- Minimo adeguato interesse, partecipazione prevalentemente passiva e non costante nell'adempimento delle consegne;
- Frequenza non regolare ma globalmente idonea delle lezioni e delle iniziative proposte dal Consiglio di classe;
- Comportamento non sempre consono e collaborativo durante le attività curriculari ed integrative,



nonché nei momenti informali, verso tutto il personale della scuola;

- Modesta disponibilità nel contribuire a dare soluzione ai problemi interni alla classe;
- Indici descrittivi della valutazione desumibili oggettivamente dalla presenza di non più di sette rapporti disciplinari non seguiti da sanzione, ovvero dalla commissione di infrazioni disciplinari, anche recidivanti, punite con la sanzione dell'avvertimento scritto o con quella dell'attività in favore della comunità scolastica, o con quella del temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica per periodi non superiori a quindici giorni, ed a condizione che comunque abbiano determinato nello studente consapevolezza educativa, e fatto registrare evidenti suoi segni di ravvedimento.

VOTO - 5

- Inadeguato interesse e partecipazione di disturbo, non costante nell'adempimento delle consegne;
- Frequenza irregolare delle lezioni e delle iniziative proposte dal Consiglio di classe;
- Comportamento palesemente non collaborativo durante le attività curricolari ed integrative, nonché nei momenti informali, verso tutto il personale della scuola;
- Atteggiamenti che siano causa esplicita di problemi interni della classe;
- Indici descrittivi della valutazione desumibili oggettivamente dalla commissione di infrazioni disciplinari, per responsabilità di comportamenti:

che configurino astratte figure di reati in violazione della dignità e del rispetto della persona umana, oppure che abbiano esposto a pericolo l'incolumità delle persone, punite almeno con una sanzione disciplinare che comporti il temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica per periodo superiore a quindici giorni;

che violino in modo reiterato o grave i doveri: di frequenza regolare dei corsi e di regolare assolvimento degli impegni di studio, nonché di comportamento formalmente rispettoso nei confronti dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni, nonché di uso corretto delle strutture dei macchinari e dei sussidi didattici ovvero comunque di astenersi dall'arrecare danni al patrimonio della scuola, punite almeno con una sanzione disciplinare che comporti il temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica per periodo non superiore a quindici giorni;



- Esito negativo del percorso di recupero, in coordinamento con la famiglia ed ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, che miri alla inclusione, alla responsabilizzazione, ed al reintegro dello studente, ove possibile, nella comunità scolastica.

VOTO - 4

- Medesimi indici descrittivi della prima valutazione di insufficienza desumibili oggettivamente dalla commissione di infrazioni disciplinari recidivanti per i fatti di cui al precedente punto del voto 5, ovvero per atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità tali da ingenerare un elevato allarme sociale, puniti almeno con una sanzione disciplinare che comporti il temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica per periodo superiore a quindici giorni;

- Esito negativo del rapporto con lo studente ed i suoi genitori tale da preparare il suo rientro nella comunità scolastica.

VOTO - 3

- Medesimi indici descrittivi delle altre valutazioni di insufficienza desumibili oggettivamente dalla commissione di infrazioni disciplinari recidivanti per i fatti di cui al precedente punto relativo al voto 5, ovvero per atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità tali da ingenerare un elevato allarme sociale, puniti almeno con una sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico;

- Impossibilità per opposizione dello studente di esperire interventi per un suo reinserimento responsabile e tempestivo nella comunità durante l'anno scolastico.

VOTI: 1 - 2

Medesimi indici descrittivi delle altre valutazioni di insufficienza desumibili oggettivamente dalla commissione di infrazioni disciplinari recidivanti per i fatti di cui al precedente punto relativo al voto 5, ovvero per atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità tali da ingenerare un elevato allarme sociale puniti con almeno una sanzione disciplinare che comporti l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi.

Allegato:

criteri per il voto di condotta.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA In sede di scrutinio finale vengono ammessi alla classe successiva gli alunni che conseguono un voto non inferiore a sei decimi in tutte le discipline (art. 4 comma 1 D.P.R. 122 del 22 maggio 2009) compreso il voto nel comportamento. Per gli alunni che non conseguono la sufficienza in una o più discipline si procede alla sospensione del giudizio o alla non ammissione alla classe successiva. In ogni caso in sede di scrutinio finale si terrà conto del profilo scolastico dell'alunno, del percorso di apprendimento, dei miglioramenti conseguiti e dell'impegno profuso, delle competenze manifestate, valorizzando gli ambiti di positività od eccellenza. Il Consiglio di classe valuterà quindi, con espressa motivazione, se deliberare l'ammissione nonostante la presenza di proposte di voto non completamente sufficienti, ma in un quadro complessivamente positivo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO (art. 13 D.LGS. 13 aprile 2017 n.62) L'ammissione è disposta per gli studenti che risultino: Avere frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale Partecipano alle prove INVALSI (a partire dall'a. s. 2019/2020) Svolgano le attività di Formazione Scuola Lavoro previste dalla normativa vigente. Votazione sufficiente in tutte le discipline, e nel caso di una sola disciplina insufficiente con delibera motivata di ammissione da parte del Consiglio di classe.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I criteri di assegnazione dei crediti formativi e scolastici sono fissati dal D.lgs. N° 62 del 2017 (tabella A) In sede di scrutinio finale, i Consigli di classe, delle classi terze, quarte, quinte, una volta definita la media dei voti numerici finali di tutte le discipline, compresa la condotta, utilizzando la tabella A del D.Lgs. N°62 del 2017, operano all'interno della relativa banda di oscillazione una scelta che tiene conto: dei risultati di profitto; della regolarità della frequenza, dell'interesse e impegno nella



partecipazione attiva al dialogo educativo e della partecipazione ad iniziative di orientamento organizzate dalla scuola, a progetti presenti nel P.T.O.F. (ECDL, concorsi studenteschi, certificazioni linguistiche, frequenza di corsi madrelingua non obbligatori organizzati dalla scuola, oltre ai corsi madrelingua organizzati d'intesa con la scuola, eventi sportivi, attività di progetto ecc.) e alle attività integrative organizzate dalla scuola (attività di orientamento, sostegno allo studio in modalità peer tutoring, organizzazione e gestione di mostre ed eventi) o promosse dai singoli consigli di classe; del voto di condotta non inferiore a nove, di eventuali crediti formativi. Per il credito formativo i consigli di classe individueranno nelle tipologie di esperienze di cui al D.M. 49/00, quelle che danno titolo a credito formativo che, se riconosciuto, aumenterà, se possibile dato il vincolo della banda di oscillazione (tabella A), il credito scolastico. In assenza di crediti formativi, per lo studente con voto di condotta non inferiore a nove, la cui media dei voti supera la metà dell'intervallo di riferimento, generalmente si procederà ad attribuire i punti della banda superiore del credito scolastico. In allegato la tabella A allegata al D. Lgs. N° 62 del 2017

Allegato:

TABELLA A ALLEGATA AL DECRETO LEGISLATIVO N°62 DEL 2017.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'IS "B. Belotti" è da sempre una scuola inclusiva, volta a valorizzare i punti di forza di ogni singolo studente con BES o con DSA, nonché con disabilità certificate dalle ASL del territorio, ai sensi della legge 104 del 1992. Tuttavia, data la particolarità degli indirizzi di studio, quali ITC e LES, il numero degli studenti con disabilità è esiguo se rapportato o confrontato con l'intera popolazione scolastica, di circa 1150 alunni, mentre è in ascesa quello riferito agli alunni con BES per motivi socio-economici o di svantaggio linguistico e quello degli studenti con DSA, certificati in minor parte dalle ASL ed in maggioranza dagli studi professionali privati, che si avvalgono dell'ausilio di specialisti, quali: psicologi, neuropsichiatri e logopedisti. Nell'anno scolastico 2025-2026 gli studenti iscritti all'ITC o al LES con disabilità, ai sensi della legge 104/1992 sono soltanto 6, di cui quattro con il docente di sostegno e l'educatore o educatrice di supporto, tutti con il PEI, redatto durante i GLO insieme alle loro famiglie di appartenenza, mentre gli altri due hanno, per le peculiarità diagnostiche rilevate, soltanto l'ausilio dell'educatore o educatrice. Invece il numero degli studenti certificati con DSA è pari a 58, mentre quelli con BES sono una ventina circa, tutti con il PDP approvato nei vari CDC. Infine, si segnala la costituzione di un data base per il monitoraggio di tutti i suddetti studenti. Infine si precisa che l'IS "B. Belotti" dispone di un piano di accoglienza degli studenti NAI o Italofoeni L2 e di un altro piano annuale dell'inclusione, detto PAI, per gli studenti con disabilità o con BES/DSA, entrambi approvati dal Collegio dei docenti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il monitoraggio degli allievi con difficoltà viene realizzato all'interno dei Consigli di classe, che decidono anche la tipologia di intervento da attivare per il raggiungimento degli obiettivi formativi. La scuola organizza corsi di recupero che vengono svolti sia in orario extracurricolare che curricolare (recupero in itinere, peer tutoring, studio pomeridiano, recuperi pomeridiani, sportelli Help, le attività di mentoring, quelle inerenti lo sportello didattico-motivazionali concorrono a mettere in evidenza l'attenzione allo studente in quanto persona al centro del processo educativo e formativo. Il numero di corsi di recupero attivati, come pure il monte ore ad esso dedicato, e' superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Il monitoraggio dei risultati viene effettuato all'interno del



Consiglio di classe e dei vari dipartimenti. Per quanto riguarda le attività di potenziamento, a scuola vengono effettuati dei corsi di Lingua straniera con insegnanti madrelingua. Ciò consente agli allievi di migliorare la conversazione in Lingua straniera e di conseguire le certificazioni. L'efficacia degli interventi è osservabile dai risultati delle certificazioni linguistiche conseguiti dagli allievi. La gestione degli studenti con Bisogni educativi speciali (BES) viene curata all'interno della scuola da un referente (funzione strumentale) e da un gruppo GLI. La scuola adotta apposita modulistica per la definizione di PEI e PAI secondo la normativa vigente. I piani vengono redatti con la collaborazione dei docenti del Consiglio di classe. Tali piani vengono costantemente monitorati all'interno dei vari Consigli di classe. Allo stesso modo la scuola adotta apposita modulistica per la predisposizione dei PDP, la cui stesura viene definita dai docenti nei Consigli di classe e in collaborazione con la famiglia degli allievi. Il PDP consente di definire per ogni disciplina del curriculum gli strumenti compensativi e quelli dispensativi che agevolino l'apprendimento della stessa. Tali piani vengono aggiornati in itinere ogni anno. Per sostenere l'inclusione, la scuola definisce nel PTOF dei progetti all'interno dell'area "Percorsi Didattici Personalizzati per il successo scolastico". Essi sono: 1) strategie per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento; 2) integrazione di alunni con disabilità; 3) inserimento di alunni stranieri con difficoltà di apprendimento della lingua italiana o dei cosiddetti NAI. La scuola organizza anche incontri su temi inclusivi (mostre, dibattiti con esperti, ecc.).

Punti di debolezza:

I risultati dei corsi di recupero non vengono monitorati a livello globale. I corsi di Lingua straniera, generalmente, non vengono frequentati dagli allievi di tutte le classi: sono seguiti principalmente da quelli dell'indirizzo RIM e dagli studenti del LES. La ricaduta degli incontri relativi ai temi inclusivi non viene monitorata in modo sistematico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dopo la disamina delle varie diagnosi degli studenti con disabilità, ai sensi della legge 104/92, si riuniscono periodicamente i GLO, formati dai docenti del CdC e presieduti dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, come il docente con la Funzione strumentale sull'inclusione. Il docente con Funzione strumentale per l'inclusione coadiuva i colleghi nella lettura dei dati anamnestici e diagnostici segnalati nelle singole diagnosi. Si effettuano periodici confronti ed incontri con i genitori di tali studenti sia mediante convocazione nei GLO, insieme alle figure professionali specialistiche, sia per mezzo di colloqui individuali con la presenza o meno degli educatori, ove previsti. Tali prassi sono ben specificate nel documento di accoglienza degli studenti con disabilità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Genitori, studenti, docenti del CdC, docente di sostegno, docente FS per l'inclusione, educatori, ove previsti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie degli studenti con disabilità viene convocata dai docenti di sostegno ed illustra le caratteristiche dei propri figli attraverso colloqui specifici anche con il coordinatore e il collega con FS per l'inclusione, atti a comprendere le peculiarità del proprio figlio disabile, i bisogni educativi, i punti di forza e quelli di eventuale debolezza per garantire a tali alunni il benessere bio-psico-sociale, il successo formativo e l'eventuale inserimento nel mondo del lavoro, con il progetto "Vita", oppure il proseguimento degli studi a livello accademico-universitario. Le famiglie vengono anche coinvolte negli incontri formativi-informativi sull'affettività, sulla genitorialità responsabile che periodicamente



vengono svolti da una docente psico-pedagoga all'interno della scuola in orari extra lavorativi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Gli studenti con disabilità vengono valutati periodicamente con criteri stabiliti dalla normativa vigente, a seconda del percorso formativo specificato nel PEI condiviso con i genitori, ossia di tipo A, B oppure C. Tali percorsi sono rispondenti alle caratteristiche peculiari di ogni singolo studente e alle diagnosi, e vengono preventivamente concordati con i genitori dei minori o con quelli degli studenti maggiorenni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità didattica sia dei docenti curricolari che di quelli di sostegno viene garantita dove è possibile, anche se negli ultimi anni si assiste a un turn over degli insegnanti di sostegno. Con le famiglie vengono messi a punto percorsi denominati "Vita", in accordo con i servizi sociali dei loro comuni di residenza per l'inserimento graduale nel mondo del lavoro anche attraverso un orientamento mirato, mediante la Formazione scuola-lavoro o con incontri accademici, universitari a scuola, come il pluriennale "Salone delle università".

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe



Approfondimento

Si inserisce il file in pdf del PAI, ossia Piano Annuale dell'Inclusione, come nella premessa generale relativa al Contesto di tale documento, comprensivo dei dati provenienti dalla Scuola in Ospedale (ASST Giovanni XIII di Bergamo). Inoltre nell'IS "B. Belotti" è attivo anche un protocollo di accoglienza per gli studenti con disabilità, con BES/DSA per garantire e favorire l'inclusione scolastica.

Allegato:

PAI 2025-2026.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

ASSETTI ORGANIZZATIVI

Il Dirigente Scolastico è coadiuvato nella sua attività da docenti collaboratori, dei quali uno con funzione di vicario. Ad essi si aggiungono le funzioni strumentali all'offerta formativa, i coordinatori di settore, i coordinatori di classe, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di commissione e i referenti dei progetti presenti in istituto.

ORARIO SCOLASTICO

Le lezioni si articoleranno in sei giorni settimanali per tutti gli indirizzi, tranne per il biennio del LES, che opererà invece con cadenza orarie distribuite su cinque giorni settimanali. Per un totale di 32 ore settimanali, soltanto per l'Istituto Tecnico Economico, mentre per il biennio del LES il totale ammonta a 27 ore e per il triennio sale a 30.

L'orario di lezioni si svolge dalle 8 alle 14 e sono previsti due intervalli di 10 minuti alle 9.55 e alle 11.55

E' possibile che alcune classi svolgano le attività di educazione fisica in settimana ora per indisponibilità della palestra, se in istituto vi sono più di 51 classi.

LA SEGRETERIA

La segreteria è aperta al pubblico tutte le mattine dalle ore 10,30 alle ore 12,30 e, in orario pomeridiano, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 13,30 alle 14,30. L'orario è comunque consultabile sul sito dell'istituto.

IL RICEVIMENTO GENITORI DA PARTE DEI DOCENTI



Il ricevimento dei genitori avviene previo appuntamento, gli orari di ricevimento sono disponibili dal registro elettronico nella sezione Colloqui con modalità in presenza e/o on line. Previa disponibilità del docente, è possibile concordare eventuali incontri online anche in altri orari.

I COLLOQUI CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente scolastico riceve su appuntamento o tramite opportuna richiesta motivata

Tutte le informazioni sugli orari sono comunque reperibili sul sito dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico è coadiuvato nella sua attività da docenti collaboratori, dei quali uno con funzione di vicario. Ad essi si aggiungono le funzioni strumentali all'offerta formativa, i coordinatori di settore, i coordinatori di classe, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di commissione e i referenti dei progetti presenti in Istituto

GLI ORGANI COLLEGIALI

IL CONSIGLIO DI CLASSE: Con la presenza di tutte le componenti agevola ed estende i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni, in particolare in materia di programmazione e sperimentazione, formula al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione, commina la sanzione disciplinare dell'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica, per periodi non superiori ai quindici giorni, in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari.

Con la sola presenza dei docenti, valuta gli alunni periodicamente e alla fine dell'anno scolastico e realizza il coordinamento didattico e i rapporti tra le discipline

IL COLLEGIO DOCENTI: le sue competenze attengono la programmazione didattica educativa dell'istituto, nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente, e la formulazione di criteri e proposte al Dirigente e al Consiglio di Istituto nelle materie indicate dalla legge.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO:



Approva il programma annuale di istituto ed il Bilancio;

- adotta il regolamento interno;
- acquista le attrezzature tecnico-scientifiche, i sussidi didattici e le dotazioni librarie;
- adatta il calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali;
- decide la partecipazione ad attività culturali, ricreative, sportive
- esprime pareri circa l'andamento generale, didattico e amministrativo dell'istituto;
- indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali;
- delibera a carico degli studenti per motivi disciplinari:

a) l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni in caso di commissione di reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo di incolumità delle persone;

b) l'esclusione degli studenti dallo scrutinio finale ovvero la loro non ammissione agli Esami di Stato con riferimento alle fattispecie di cui alla lettera "a" in casi di recidiva, atti di violenza grave, o connotati da particolare gravità tali da ingenerare elevato allarme sociale;

c) l'allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine delle lezioni

LA GIUNTA ESECUTIVA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO:

- svolge compiti preparatori ed esecutivi nei riguardi del Consiglio di Istituto;
- predispone il Bilancio preventivo e Conto consuntivo;
- appronta i lavori del Consiglio di Istituto e cura l'esecuzione delle relative Delibere;
- vigila quale Organo di garanzia in materia di applicazione dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (ai sensi del Regolamento Disciplinare Alunni di Istituto).

Gli organi collegiali possono riunirsi on line anche con finalità deliberativa con le modalità e nelle circostanze previste dal consiglio d'istituto.

I COORDINATORI DI CLASSE

L'attività dei Consigli di classe è coordinata da un docente delegato dal Dirigente, le cui principali funzioni sono:



- presidenza delle riunioni dei Consigli di classe, presentazione agli alunni e alle famiglie di ogni proposta o decisione del Consiglio;
- vigilanza sul rispetto dell'ordine del giorno dei Consigli di classe;
- controllo dei verbali del Consiglio di classe e lettura verbali assemblee degli studenti;
- gestione organizzativa delle attività deliberate in seno al proprio Consiglio: attività di recupero, visite e viaggi di istruzione, attività integrative;
- controllo attento delle assenze e dei ritardi sul registro di classe e sul libretto personale degli alunni;
- collegamento con lo sportello ascolto per prevenire fenomeni di dispersione/abbandono, segnalazione di casi;
- collegamento tra i docenti della classe e gli allievi;
- gestione comunicazioni alle famiglie sugli esiti di profitto, condotta, risultati corsi di recupero
- intervento su eventuali problemi di scarso profitto, manifestazioni di disagio o di indisciplina che possono sorgere all'interno della classe;
- convocazione, previa richiesta al Dirigente, di Consigli di classe straordinari;
- Gestione e controllo su procedure organizzative specifiche di classe ad es.: ritiro libretto scolastico, pagelle, ecc.;
- Segnalazione al Capo di Istituto di problemi particolari situazioni di classe o individuali.

L'ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO

Sul sito dell'Istituto è possibile consultare l'elenco dei collaboratori del dirigente con i relativi incarichi, così come le funzioni strumentali, i referenti di progetto e i componenti delle commissioni.

Per l'a.s. 2025/2026 l'organigramma è disponibile al seguente link:
<https://.isbelotti.edu.it/scuola/organigramma.php>

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

L'Istituto anche in virtù della Legge 107/2015 prevede dei periodi di formazione in servizio per tutto il personale, in particolare per il personale docente di ruolo la formazione è obbligatoria, permanente e strutturale ed entra pienamente a far parte degli adempimenti connessi con la funzione docente.

La formazione programmata e proposta per tutti i dipendenti è pienamente coerente con i contenuti operativi del presente piano e si sviluppa sul triennio anche in relazione ai risultati del RAV. Le azioni



devono essere viste come crescita professionale e strumenti di legame con l'accesso ai diversi ruoli, anche nell'ottica della valorizzazione delle competenze interne all'istituzione scolastica.

FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Per il personale ATA le attività formative legate al rispettivo ruolo e al miglioramento professionale, possono essere quantificate in non meno di 10 ore annuali, sempre raggiungibili attraverso corsi proposti dall'istituto e da corsi esterni, anche in modalità on-line,

- Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Formazione in relazione alla digitalizzazione delle pratiche amministrative, con particolare riferimento al protocollo elettronico.
- Formazione sulle tecniche di primo soccorso.

GESTIONE DELLE RISORSE

PERSONALE DOCENTE

A partire dall'anno scolastico 2016/2017 l'organico è gestito in modo unitario, senza rigida separazione tra posti comuni e di potenziamento e senza distinguere tra istruzione tecnica e liceale.

La dotazione è decisa annualmente dal MIM che assegna alla scuola l'organico di diritto che prima dell'inizio delle lezioni può essere modificato con l'organico di fatto per venire incontro a particolari esigenze.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: trimestre - pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore del DS (vicario) Prof. Alessandro Rota, con le seguenti funzioni: 1. Collaborare con il DS all'elaborazione della pianificazione organizzativa e didattica dell'Istituto con delega alla predisposizione dell'orario dei docenti; 2. Tenere relazioni con il personale docente e non docente per la risoluzione di eventuali problematiche; 3. Tenere relazioni con le famiglie; 4. Supportare e seguire l'inserimento dei docenti con presa di servizio in istituto nel corrente anno scolastico; 5. Collaborare con il DS per la formazione delle classi e la predisposizione dell'orario dei docenti; 6. Concedere ai genitori i permessi di entrata posticipata e uscita anticipata in casi particolari; 7. Partecipare agli incontri di staff di presidenza per condividere la vision e la mission dell'Istituto e coordinare le azioni conseguenti; 8. Collaborare nell'individuazione delle problematiche educative, organizzative e relazionali dell'intero istituto. 9. Coordinarsi con le funzioni strumentali e con i referenti di progetto; 10. Supportare la segreteria didattica nella gestione del registro elettronico; 11.

2



Collaborare con il DS nella predisposizione delle comunicazioni; 12. Sostituire in DS in caso di assenza Al Prof. Alessandro Rota, in caso di assenza del Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art.25, comma 5 del D.L.vo n.165 del 2001 viene attribuita la delega a: 1. Sostituire il DS curando le questioni urgenti ed indifferibili, con delega di firma per l'ordinaria amministrazione. 2. Firmare comunicazioni a carattere esterno ritenute urgenti in relazione al carattere dell'assenza. 3. Prendere provvedimenti urgenti e improrogabili di tutela della sicurezza. Secondo collaboratore del DS - Prof. Luca Chiavetta, con le seguenti funzioni: 1. Collaborare con il DS all'elaborazione della pianificazione organizzativa e didattica dell'Istituto; 2. Tenere relazioni con il personale docente e non docente per la risoluzione di eventuali problematiche; 3. Tenere relazioni con le famiglie; 4. Supportare e seguire l'inserimento dei docenti con presa di servizio in istituto nel corrente anno scolastico; 5. Concedere agli studenti i permessi di entrata posticipata e uscita anticipata in casi particolari; 6. Partecipare agli incontri di staff di presidenza per condividere la vision e la mission dell'Istituto e coordinare le azioni conseguenti; 7. Collaborare nell'individuazione delle problematiche educative, organizzative e relazionali dell'intero istituto. 8. Coordinarsi con le funzioni strumentali e con i referenti di progetto; 9. collaborazione con la Dirigenza scolastica e lo staff nella revisione e aggiornamento del regolamento d'istituto; 10. referente per il contrasto al bullismo e cyberbullismo; 11. responsabile organizzazione



e svolgimento procedure disciplinari agli studenti; 12. referente progetto legalità d'istituto; 13. collaborazione con i coordinatori di classe; 14. Prendere provvedimenti urgenti e improrogabili di tutela della sicurezza. 15. Sostituire in DS in caso di assenza curando le questioni urgenti ed indifferibili, 16. Firmare comunicazioni a carattere esterno ritenute urgenti in relazione al carattere dell'assenza. 17. Prendere provvedimenti urgenti e improrogabili di tutela della sicurezza.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

-Prof.ssa Marian Bronco, con le seguenti funzioni: 1. Collaborare con il DS all'elaborazione della pianificazione organizzativa e didattica dell'Istituto; 2. Tenere relazioni con il personale docente e non docente per la risoluzione di eventuali problematiche; 3. Tenere relazioni con le famiglie; 4. Concedere agli studenti i permessi di entrata posticipata e uscita anticipata in casi particolari; 5. Partecipare agli incontri di staff di presidenza per condividere la vision e la mission dell'Istituto e coordinare le azioni conseguenti; 6.

Collaborare nell'individuazione delle problematiche educative, organizzative e relazionali dell'intero istituto. 7. Sostituire il DS curando le questioni urgenti ed indifferibili. 8. Firmare comunicazioni a carattere esterno ritenute urgenti in relazione al carattere dell'assenza. 9. Prendere provvedimenti urgenti e improrogabili di tutela della sicurezza. -

Prof.ssa Chiara Patelli, con le seguenti funzioni: 1. Collaborare con il DS all'elaborazione della pianificazione organizzativa e didattica dell'Istituto; 2. Tenere relazioni con il personale docente e non docente per la risoluzione di

6



eventuali problematiche; 3. Tenere relazioni con le famiglie; 4. Concedere agli studenti i permessi di entrata posticipata e uscita anticipata in casi particolari; 5. Partecipare agli incontri di staff di presidenza per condividere la vision e la mission dell'Istituto e coordinare le azioni conseguenti; 6. Collaborare nell'individuazione delle problematiche educative, organizzative e relazionali dell'intero istituto. 7. Sostituire il DS curando le questioni urgenti ed indifferibili. 8. Firmare comunicazioni a carattere esterno ritenute urgenti in relazione al carattere dell'assenza. 9. Prendere provvedimenti urgenti e improrogabili di tutela della sicurezza.

supporto aspetti organizzativi e gestionali dell'istituto - Prof. Marco Negretti, con le seguenti funzioni: 1. collaborazione con la Dirigenza scolastica e il suo staff per il supporto e lo sviluppo degli ambienti digitali e la definizione dell'organico; 2. collaborazione nell'organizzazione delle attività di orientamento in ingresso; 3. referente di educazione civica; 4. collaborazione con i coordinatori di classe; 5. collaborazione con la Dirigenza scolastica nella revisione e aggiornamento del regolamento d'istituto; - Prof. Italo Desiderio, con le seguenti funzioni: 1. collaborazione con la Dirigenza scolastica e il suo staff nell'organizzazione delle attività didattiche; 2. referente del gruppo di lavoro sul progetto per i colloqui motivazionali-metodo di studio; 3. coordinamento dei docenti dell'organico dell'autonomia per le attività di riallineamento, recupero, potenziamento; 4. collaborazione con i coordinatori di classe; 5. Organizzazione degli sportelli HELP e/o micro-



	moduli di Lingue straniere. - Prof.ssa Viviana Crippa, con le seguenti funzioni: 1. collaborazione con la Dirigenza scolastica e lo staff nella organizzazione delle attività di scambio internazionale 2. coordinamento del gruppo di lavoro sugli scambi internazionali; 3. collaborazione con i coordinatori di classe; - Prof. Antonio Mascello, con le seguenti funzioni: 1. collaborazione con la Dirigenza scolastica e lo staff nella organizzazione delle lezioni con piattaforme digitali, supporto alla risoluzione di problematiche inerenti alle diverse piattaforme; 2. gestione sito web dell'istituto; 3. collaborazione nell'organizzazione delle attività di orientamento in ingresso; 4. collaborazione con i coordinatori di classe; 5. animatore digitale	
Funzione strumentale	-Prof. Italo Desiderio: sostegno, studenti stranieri, B.E.S. e D.S.A -Prof.ssa Filomena Arpino: attività culturali, viaggi e visite d'istruzione -Prof. Marco Negretti: PTOF - RAV - PDM - INVALSI -Prof.ssa Claudia Canesi: Sezione Ospedaliera	4
Capodipartimento	Prof. Italo Desiderio: Italiano e Storia - Prof.ssa Nadia Raimondi: Scienze Umane - Prof. Irina Pomer: Religione - Prof.ssa Rosa Romagnoli: Matematica - Prof. Marco Negretti: Diritto - Prof.ssa Domenica Anna Zanni: Lingue Straniere - Prof. Antonio Mascello: Informatica - Prof. Sergio Ferrari: Economia Aziendale - Prof.ssa Teresa Ficarra: Scienze - Prof. Diego Ubbiali: Scienze Motorie e Sportive	10
Responsabile di laboratorio	Prof. Vittorio Maestroni: laboratori di biologia e chimica - fisica	1



Animatore digitale	Prof. Antonio Mascello RUOLO ANIMATORE DIGITALE L'animatore digitale è un docente interno alla scuola, il suo compito non è un semplice supporto tecnico, ma di coordinamento, svolto in stretta collaborazione con il Direttore dei Servizi Amministrativi e con il Dirigente Scolastico. Le funzioni che svolge all'interno della comunità scolastica sono essenzialmente tre: - Stimolare, coordinare e organizzare la formazione interna, senza svolgere per forza il ruolo di formatore, ma cercando di coinvolgere tutta la comunità scolastica alle attività formative sull'innovazione digitale. - Contribuire alla realizzazione di una cultura digitale condivisa, attraverso attività che vedano come protagonisti non solo il personale docente e gli studenti, ma anche le famiglie e gli altri attori del territorio in cui è inserita la scuola. In sostanza il suo compito è sintetizzabile nell'Individuare e realizzare soluzioni innovative, sia dal punto di vista tecnologico che metodologico, da poter diffondere all'interno degli stessi ambienti scolastici e che vadano nella direzione di un miglioramento della didattica	1
	Prof. Alessandro Rota - Prof.ssa Mariagrazia Balzer - Prof. Marco Negretti Supportano l'animatore digitale, nello svolgimento dei seguenti compiti.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Prof. Marco Negretti	1
Docente tutor	Il docente tutor, secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida Ministeriali, dovrà avere un dialogo costante con lo studente, la sua	20



famiglia e i colleghi coinvolti nell'attività didattica rivolta al singolo studente. In particolare è chiamato a svolgere due attività: 1) Aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-port-folio personale e cioè: - a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; - b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); - c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.; - d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". 2) Costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore. Gli incarichi sono ancora da attribuire per il presente anno scolastico.

Docente orientatore

Prof. Giovanni Giaquinto Il docente orientatore, uno per ciascuna istituzione scolastica, è una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero attraverso la nascente piattaforma digitale unica,

1



si preoccupa di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro. Ha, inoltre, il compito di collaborare con referenti per l'orientamento in ingresso e in uscita, fornendo loro dati e rappresentando l'essenziale tramite la piattaforma digitale.

Coordinatore attività ASL	Prof. Angelo Greco	1
Commissione Invalsi - rilevazioni nazionali-prove standardizzate	Prof. Marco Negretti coordinatore della commissione - Prof. Giovanni Giaquinto - Prof.ssa Elena Locatelli. Il gruppo di lavoro si occupa della progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Potenziamento della didattica pluridisciplinare - referente del progetto "Dal segno al senso - essere, sapere, immaginare" Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Corsi di recupero, sportelli help, sostituzione
colleghi assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Collaborazione con il dirigente in area
organizzativa - coordinamento dei procedimenti
disciplinari
Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Coordinamento

1

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Corsi di recupero, sportelli help - sostituzione dei
colleghi assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Collaborazione con il dirigente in area
organizzativa- attività di supporto agli studenti
Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AS2C - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (SPAGNOLO)

Collaborazione con il dirigente in area
organizzativa- studenti stranieri
Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Organizzazione

1

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Collaborazione con il dirigente in area
organizzativa - orientamento in entrata
Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Coordinamento

1

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Collaborazione con il dirigente in area
organizzativa
Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento dei servizi amministrativi e contabili - gestione Personale ATA Tra le funzioni si possono citare: Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Rilascio CU - Registro INPS - Rapporti DPT - Registro decreti - gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIMENS, Conguagli ex-PRE96, ecc.). Liquidazione compensi missioni - compensi esami di Stato - Registro delle retribuzioni - Versamenti contributi ass.li e previdenziali - registro conto individuale fiscale - Adempimenti contributivi e fiscali - attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Ricostruzioni di carriera - Predispone il programma annuale ed il conto consuntivo - Schede finanziarie PTOF - Cura procedure di nomina docenti ed ATA. OIL: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Procedure per Bandi per il reclutamento del personale esterno - Procedure per la stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti - gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT. Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensionamenti - PR1, P04. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare, provvede a gestire e pubblicare: l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi



Curriculum Vitae, il Programma Annuale e il Conto Consuntivo. Cura e gestione del patrimonio – tenuta degli inventari – rapporti con i sub-consegnatari attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi). Tenuta dei registri di magazzino – Richieste CIG/CUP/DURC - Acquisizione richieste d'offerte - redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi di fornitura - carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy. Collaborazione con l'Ufficio acquisti per la gestione delle relative pratiche.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico – Comunicazione del dirigente (compresa pubblicazione on-line) – Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC, nonché i residuali flussi analogici – Archivio cartaceo e archivio digitale – Consultazione sito regionale Lombardia e Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo – Distribuzione modulistica varia personale interno – Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia) - Supporto al Dirigente Scolastico e collaborazione e coordinamento con gli altri uffici Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Gestione dei flussi documentali .

Ufficio acquisti

Assicurazione integrativa alunni e/o personale. Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori acquisizione richieste d'offerte - redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi di fornitura. Adempimenti connessi con il D. Leg. vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Gestione documentazione contratti con personale esterno - Documentazione bandi e gare -



acquisti .

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- Gestione registro matricolare - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi - Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - gestioni fascicoli studenti - trasferimenti tra scuole - registro elettronico - esoneri educazione fisica - pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni – Esami di stato – elezioni scolastiche organi collegiali. Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - Carta dello studente. - Gestione Infortuni studenti. Adempimenti connessi con il D. Leg. vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Gestione iscrizioni

Ufficio per il personale

Denunce infortuni INAIL , stesura incarichi (personale interno) Gestione statistiche assenze personale - Pratiche cause di servizio - Preparazione documenti periodo di prova – Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze – comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Gestione Infortuni personale docente e ATA. Adempimenti connessi con il D. Leg. vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Gestione graduatorie - documentazione propedeutiche alle nomine - individuazione personale - pratiche pensionistiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico

Gestione online richieste personale docente e ATA (permessi, ferie, ecc.)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE PROVINCIALE PER IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

L'istituto per molti anni è stato capofila di questa rete



Denominazione della rete: RETE CENTRO PROMOZIONE LEGALITÀ

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Contrasto dei comportamenti illegali con particolare riferimento alla lotta alle mafie

Denominazione della rete: RETE CTI Centro Territoriale per l'Inclusione di Bergamo – Ambito 4

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Partner di una Rete di ambito per il supporto all'inclusione, all'alfabetizzazione degli studenti stranieri, all'eventuale riorientamento formativo.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE ITEFM: ISTITUTI TECNICI ECONOMICI FORMAZIONE MANAGERIALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete si propone di:

1. promuovere l'offerta formativa degli Istituti Tecnici Economici;
2. elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita finalizzate a promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria riconducibili al Sistema Economico;
3. promuovere la collaborazione tra gli istituti, le scuole e il sistema dell'impresa e delle Istituzioni del terzo settore al fine di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive ed innovative per la promozione della qualità degli insegnamenti e apprendimenti nell'ambito del curriculum degli studenti;
4. rappresentare le esigenze degli istituti della rete alle istituzioni e enti di livello nazionale e regionale;
5. promuovere, nelle forme più opportune, iniziative rivolte allo sviluppo qualitativo delle istituzioni associate ed ogni altra attività culturale e/o formativa che possa rivelarsi utile allo scopo;
6. sostenere i soggetti associati nei processi di innovazione anche attraverso iniziative progettuali nell'ambito di programmi regionali, nazionali, comunitari ed internazionali;
7. favorire l'immagine e la conoscenza degli istituti tecnici dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, anche con l'organizzazione di eventi per la diffusione della cultura tecnica, economica ed imprenditoriale;
8. promuovere attività formative per il personale docente anche attraverso percorsi formativi in azienda;
9. partecipare a bandi ed avvisi pubblici coerenti con le finalità della rete stessa.

Denominazione della rete: RETE COSMI ICF

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di facilitare l'interpretazione anamnestica e diagnostica degli studenti con certificazione ai sensi della legge 104/1992, della legge 170/2010 e di aiutare i docenti nella corretta stesura della documentazione prevista dalla normativa vigente: PEI e PDP.

Denominazione della rete: RETE REGIONALE DELLE SCUOLE IN OSPEDALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Regionale "Scuola in Ospedale" (SiO) in Lombardia è un sistema coordinato da HSH



Lombardia (Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare), che aggrega scuole statali operanti in ospedali (come l'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo, Policlinico San Pietro, ecc.) e istituti polo per l'istruzione domiciliare, con l'obiettivo di garantire la continuità didattica agli studenti malati, integrando le attività sanitarie con quelle educative, tramite percorsi personalizzati e il supporto delle tecnologie

Denominazione della rete: CONVENZIONI CON UNIVERSITA' PER I TIROCINANTI AL RUOLO DI DOCENTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Corsi periodici per la formazione e il tirocinio dei docenti neo-immessi in ruolo

Denominazione della rete: RETE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO FAMI-SILLABI per



la provincia di BERGAMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto mira a favorire l'integrazione delle persone con background migratorio in Lombardia attraverso un Piano Regionale di formazione civico-linguistica per cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti.

L'obiettivo principale è migliorare la conoscenza della lingua italiana ritenuta essenziale per l'inserimento sociale, per l'esercizio di diritti e doveri e per la promozione della civile convivenza nella società ospitante.

Nello specifico il progetto intende:

1. contribuire all'acquisizione di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana e di alfabetizzazione digitale dei destinatari per favorire l'integrazione e la capacità di orientarsi sul territorio,



2. favorire l'accesso alle azioni formative attraverso l'offerta di servizi complementari alla frequenza,
3. supportare dal punto di vista materiale, operativo e metodologico le attività di progetto implementando la capacità del sistema di istruzione e formazione degli adulti nell'insegnamento/apprendimento dell'italiano L2.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON I MAESTRI DEL LAVORO, ASSOCIAZIONE DEL TERZO SETTORE IN AMBITO IMPRENDITORIALE LOMBARDO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva
- ATTIVITA' DI IMPLEMENTAZIONE DELLA FORMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA LEGATA AL MONDO PRODUTTIVO LOMBARDO CON ENTE DEL TERZO SETTORE

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner in protocollo d'intesa con Associazione del terzo settore, denominata Maestri del Lavoro



Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA PER LA TUTELA DEL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE DEGLI ALUNNI RICOVERATI PRESSO L'ASST "PAPA GIOVANNI XXIII" DI BERGAMO ATTRAVERSO IL SERVIZIO DI SCUOLA IN OSPEDALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in protocollo d'intesa con ASST Giovanni XXIII BERGAMO

Approfondimento:

L'IS "B. Belotti" ha stilato da diversi anni un protocollo d'intesa con l'ASST Giovanni XXIII di Bergamo per la formazione degli studenti a media-lunga degenza ospedaliera.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO DI COMPETENZE BASE SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Dopo i due corsi del precedente anno scolastico sull'IA e sull'uso etico della stessa, si è programmato un intervento da parte del collaboratore del dirigente, referente sull'innovazioni didattica, su tematiche attinenti i nuovi sviluppi dell'IA, con particolare riferimento alle novità di NotebookLM, il confronto tra questo sistema e altri come Chat CPT, gli sviluppi di Gemini. Inoltre sono state affrontate le tematiche relative alla normativa, alle linee guida del MIM sull'IA e sul regolamento per l'IA approvato di recente in istituto

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: USO DEL DEFIBRILLATORE

Permettere ai docenti di utilizzare con successo il defibrillatore nei casi di emergenza

Tematica dell'attività di formazione	Promozione delle pratiche sportive

Destinatari	Docenti di specifiche discipline



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione OrientaMenti livello base e avanzato edizione 2025-26

Corso Base: formazione propedeutica allo svolgimento del ruolo di docente orientatore-tutor
Corso Avanzato: potenziamento e delle abilità e delle competenze formative dei docenti già in possesso della formazione di base relativa all'assunzione dell'incarico di docente tutor-orientatore

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica orientativa e orientamento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Social networking

Formazione di Scuola/Rete

ATTIVITA' PROPOSTA DAL MIM

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ATTIVITA' PROPOSTA DAL MIM

Titolo attività di formazione: PERCORSO DI FORMAZIONE



IN SERVIZIO INCENTIVATA-TERZA ANNUALITA' PRIMO CICLO-ANNO SCOLASTICO 2025-26

Percorso on-line in modalità asincrona di 30 ore per i docenti figure di sistema all'interno degli istituti scolastici, approfondimenti su aspetti didattici, funzionali, organizzativi e sulla documentazione scolastica aggiornata alle recenti disposizioni normative.

Tematica dell'attività di
formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Social networking

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: CORSO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - FORMAZIONE OBBLIGATORIA BASSO RISCHIO E/P SPECIFICA - PREVENZIONE

Formazione in base al D.Lgs. 81/2008

Tematica dell'attività di
formazione

Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro

Destinatari

Docenti Preposti



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSI FORMATIVI ANNUALI DI LINGUA E METODOLOGIA PER DOCENTI

Capitalizzando il successo delle iniziative del PNRR D.M. 65/2023 -Competenze Stem e Multilinguistiche nelle scuole statali, nell'ambito delle quali l'istituto ha erogato 3 percorsi formativi di 30 ore ciascuno per il potenziamento delle competenze linguistiche e metodologiche in lingua inglese, rivolto ai docenti di materie non linguistiche in servizio nella scuola, si intende potenziare ulteriormente il profilo professionale del personale, rinnovando l'offerta di percorsi di formazione avanzata, finalizzati al rafforzamento delle competenze linguistiche dei docenti a livello B2 e al potenziamento delle loro competenze didattiche in riferimento alla metodologia CLIL, con il fine di trasferirle nella pratica ordinaria, per una fattiva innovazione didattica focalizzata sull'integrazione di strumenti digitali e applicazioni di Intelligenza Artificiale. Questa strategia garantirà ai docenti le competenze adeguate a guidare efficacemente gli studenti verso la "Twin Transition" (digitale e sostenibilità), anche in contesti di Formazione Scuola Lavoro all'estero, allineando l'insegnamento agli standard professionali internazionali, soprattutto per i docenti che svolgeranno il ruolo di tutor durante gli stage esteri i quali dovranno monitorare le attività VET gestire le relazioni con i partner valutare le competenze tecniche acquisite dagli studenti, garantendo alti standard qualitativi in tutte le fasi della mobilità. I corsi saranno realizzati da formatori esperti madrelingua di "Anderson House", ente formativo locale riconosciuto dal MIM e saranno articolati in attività d'aula, attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche



Destinatari Docenti di materie non linguistiche in servizio nella scuola statale

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Intendendo la formazione come momento di crescita indispensabile per l'esercizio pieno della professionalità, si ritiene che i momenti formativi possano svilupparsi sia all'interno dell'istituzione scolastica, attraverso corsi opportunamente istituiti, sia seguendo attività formative esterne anche in modalità on-line.

Si ricorda che la formazione esterna deve essere "certificata", cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Il monte ore minimo da raggiungere annualmente da ogni docente è quantificabile in 15 ore totali.

Le attività formative proposte dall'istituzione scolastica sono:



- Utilizzo delle tecnologie informatiche in relazione alla digitalizzazione della scuola, con particolare riferimento all'uso del tablet e le sue applicazioni didattiche e del registro elettronico
- Corso di introduzione all'ambiente di e-learning
- Formazione digitale del personale scolastico ex D.M 66/2023
- Formazione digitale in riferimento all'Intelligenza Artificiale
- Corsi di lingua inglese ex DM 65/2023
- Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Formazione per la prevenzione del Covid-19
- Formazione sulle modalità operative collegate alla didattica nei casi di studenti DSA/BES.
- In particolare, la redazione del PDP in accordo con il PAI, metodologie per la formulazione delle verifiche, elaborazione e utilizzo di mappe concettuali e schemi facilitanti lo studio.
- Applicazione dei regolamenti d'istituto nell'ottica dei valori di educazione civica.
- Comunicazione e stili relazionali per lo sviluppo delle soft-skills nei set didattici, rivolti all'apprendimento per competenze



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: CORSO DI PRIMO SOCCORSO aggiornamento e corso completo

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - FORMAZIONE OBBLIGATORIA BASSO RISCHIO E/P SPECIFICA - PREVENZIONE

Tematica dell'attività di
formazione

Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE

Tematica dell'attività di
formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DSGA NEO IMMESSO IN RUOLO

Tematica dell'attività di
formazione

FORMAZIONE DSGA IMMESSO IN RUOLO



Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

MIM - INDIRE

Titolo attività di formazione: PROTEZIONE DATI PERSONALI PRIVACY E NUOVE NORMATIVE

Tematica dell'attività di
formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e
anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE PRATICHE PENSIONISTICHE



Tematica dell'attività di
formazione

Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI, TECNICI E AUSILIARI

Per quanto riguarda i servizi amministrativi, tecnici e ausiliari tali servizi il dirigente e i suoi collaboratori operano in sinergia con la DSGA, analizzano insieme le esigenze di integrazione tra area didattica e amministrazione, e collaborano nel monitorare le attività della scuola e la funzionalità dei servizi.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

I servizi amministrativi sono suddivisi in quattro aree di integrazione con la progettazione e gestione delle attività formative, dei quali a seguire si elencano a grandi linee i compiti:

- Ufficio alunni
- Ufficio personale
- Ufficio amministrativo/contabile
- Ufficio affari generali



UFFICIO ALUNNI

- Gestione iscrizioni, scrutini ed esami e altri atti inerenti le attività didattiche
- Gestione pratiche infortuni
- Gestione fascicoli personali degli alunni
- Gestione della documentazione inerente i Consigli di Classe
- Gestione registro elettronico
- Rapporti con l'utenza

UFFICIO PERSONALE

- Gestione graduatorie, individuazione supplenti
- Gestione del rapporto di lavoro del personale
- Gestione assenze e presenze del personale Docente e A.T.A.
- Pratiche inerenti la mobilità del personale
- Pratiche pensionistiche
- Rapporti con l'Ufficio Scolastico, la Ragioneria Provinciale e la Direzione Provinciale del Tesoro

UFFICIO AMMINISTRATIVO/CONTABILE

Gestione stipendi e liquidazioni spettanti al personale per C.C.N.L. o per compensi accessori

- Gestione contabile progetti
- Rapporti con gli Istituti di credito
- Gestione inventario
- Tenuta c/c bancario
- Registrazione delle scritture contabili e tenuta dei registri
- Gestione istruttoria attività negoziale

UFFICIO AFFARI GENERALI

- Gestione documentazione relativa all'attività degli organi collegiali



- Rapporti con Enti ed Associazioni
- Tenuta archivio e protocollo
- Gestione pratiche accesso agli atti e contenzioso
- Rapporti con l'utenza

SERVIZI TECNICI

Il personale tecnico opera a supporto dei docenti durante le esercitazioni di laboratorio, si occupa della manutenzione e collabora alla gestione dei laboratori.

SERVIZI AUSILIARI

- I collaboratori scolastici svolgono servizi ausiliari che si articolano in:
- vigilanza degli alunni
- supporto nel caso di assenze del personale
- collaborazione negli spostamenti degli alunni all'interno dell'edificio
- supporto per la gestione dei documenti e comunicazioni
- supporto nella gestione delle dotazioni informatiche e dei sussidi
- fornitura di stampe e duplicazione di documenti
- presenza in istituto in caso di attività extrascolastiche